

"Un panettone per la vita": sabato 29 lo stand a Noicattaro

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Lunedì 24 Novembre 2014 07:20



I GIOVANI HANNO BISOGNO DI "DOLCEZZA" PER DIVENTARE DONATORI (di midollo osseo) e i volontari di ADMO, per sensibilizzarli, tornano nelle Piazze Italiane con l'iniziativa 'UN PANETTONE PER LA VITA'

...SABATO 29 E DOMENICA 30 NOVEMBRE....

Nei **gazebo e nei desk ADMO** allestiti per l'occasione, dove spiccano panettoni e pandori racchiusi in eleganti confezioni, è possibile **chiarire dubbi e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo.**

Le aspettative? Fare breccia nel cuore di quei tanti giovani che vogliono regalare un'altra possibilità di vivere a chi lotta contro leucemie, linfomi e altre patologie del sangue. E permettere così a bambini, giovani, uomini e donne d'iniziare a pensare al grande dono che stanno per ricevere. Grazie a persone di buona volontà che, con un puro atto d'amore, possono ridare loro la vita.

E con la... dolcezza dei panettoni e la perseveranza dei volontari ADMO, la campagna dimostrerà ancora una volta che l'Italia è un Paese ad alto tasso di solidarietà!

"UN PANETTONE PER LA VITA" VI ASPETTA A...

Noicattaro	Sabato 29 novembre	8,00/14,00	Piazza Dossetti
Lorcorotondo	Sabato 29 novembre	8,00/14,00	Piazza Dante
Bari	Domenica 30 novembre	8,00/14,00	Via SPARANO nei pressi Palazzo "MINCUZZI"
Noicattaro	Domenica 14 dicembre	8,00/14,00	Via Console Positano





LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Aperte le iscrizioni per la gara organizzata dal forum città dei giovani di Andria "Run To Gift", una maratona solidale per le vie della città

Il ricavato verrà interamente devoluto all'AIDO

LA REDAZIONE

In occasione della Settimana dello Sviluppo Sostenibile, promossa dall'UNESCO e patrocinata dal Comune di Andria, in particolar modo dall'assessorato alla Cultura e Turismo, il Forum Città di Giovani Andria ha organizzato una maratona solidale.

La gara si svolgerà in data 7 dicembre, alle ore 9.00, con partenza presso Largo Torneo, ed il ricavato verrà interamente devoluto all'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi).

Parallelamente alla maratona, ci sarà anche un momento formativo e informativo con i più piccoli all'interno della villa Comunale Dott. G. Marano, con i quali verrà affrontato il tema della donazione in maniera del tutto ludica. E' possibile iscriversi e rilasciare la quota di partecipazione inviando una mail a forumcittadigiovani.andria@gmail.com oppure chiamando il numero 329.1852972.

La premiazione, prevista per le ore 12.00, presso Largo Torneo, vedrà la partecipazione di figure mediche attinenti al tema, responsabili provinciali e locali dell'Aido, rappresentanti dell'ASI (Associazione Sportivi Italiani) e saluti istituzionali.



24 novembre 2014

Laboratorio aperto sul volontariato



BARI - “Volontariando Educati al dono di sé”. L’idea è quella di un “laboratorio “ aperto, pubblico, di nutrimento all’umano di ognuno, promuovendo il valore e l’esperienza del volontariato attraverso due incontri tematici, che si terranno a Gravina in Puglia, presso le Officine Culturali, in via San Vito Vecchio,8, mercoledì 26, alle ore 19.00 e il venerdì successivo, 28 novembre, alla stessa ora.

Il primo incontro, sul tema: “La sfida educativa, Rachmaninov e Montale: “educare l’io attraverso la musica”, sarà animato da Pier Paolo Bellini e Valerio Capasa. Il secondo appuntamento del progetto sarà coordinato ed illustrato da Valerio Capasa e Simona Estrafallaces e avrà per tema: “Il dono di sé, Giorgio Gaber: “se potessi cominciare a dire noi”. L’iniziativa, promossa e finanziata dal Centro Servizi al Volontariato "S. Nicola di Bari, è organizzata dall'Associazione di Volontariato "Amici di Michele", con la scuola Paritaria "Il Girotondo" e con il Centro Pastorale Sociale "S. Francesco da Paola" di Gravina.

Cibus Solidale, partita la raccolta alimentare per Aiutarmi ad Aiutarli

Scritto da La Redazione Lunedì 24 Novembre 2014 19:28



È entrata nel vivo la **campagna di solidarietà “Cibus Solidale”** che si protrarrà sino alla fine dell’anno. La lodevole iniziativa, promossa da Mara Nitti, mira a dare un aiuto concreto alle famiglie putignanesi in difficoltà.

Dopo tre settimane di raccolta, **Mara Nitti** esprime la propria viva soddisfazione: “La catena di solidarietà sta iniziando a dare i primi risultati. Gente comune ha chiamato, è venuta presso la sede della consegna, portando generi alimentari di prima necessità: pasta, latte, sughi, biscotti. Sono contenta che l’appello fatto nella lettera aperta sia arrivato al cuore del cittadino comune, ma sono un po’ rattristita che ancora non sia arrivato al cuore delle istituzioni, delle associazioni, dei partiti e movimenti politici. Sono però fiduciosa che si metteranno una mano sul cuore e faranno il loro gesto d’amore al Cibus solidale. Aiutami ad Aiutarli.... Più Solidarietà Meno Povertà”.

I cittadini potranno conferire generi alimentari di media e lunga conservazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 20 e il sabato dalle ore 10 alle 12 presso l’emporio della solidarietà in via Galileo Galilei (ex Il Gaucho), previo appuntamento telefonico al 3668649136 o tramite mail a mara.nitti@live.it.

Nei primi mesi dell’anno 2015 vedrà la luce l’associazione “**Aiutami ad Aiutarti**” che mira a continuare la solidarietà della presidente Mara Nitti in favore del prossimo in difficoltà. La vicepresidenza sarà affidata al noto grafico putignanese **Nello Derobertis**, mentre la tesoreria sarà compito di **Piero Daresta**.

Un italiano su dieci soffre di povertà alimentare. Le parole di Papa Francesco invitano “a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter avere accesso ad una alimentazione adeguata. Condividiamo quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario. Invito tutti noi a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi la fame la soffre sulla propria pelle”.

La lettera aperta di Mara Nitti alla cittadinanza putignanese

Tanti, troppi nuclei familiari stanno conoscendo da vicino la sofferenza e la povertà che spesso porta a conseguenze negative. La solidarietà è uno dei principi fondamentali dell’Unione Europea ed è alla base della nostra Costituzione. Tutti i cittadini hanno quindi il diritto di condividere i benefici nei periodi di prosperità, ma anche il dovere di dividere equamente le difficoltà che nascono nei momenti di crisi. Solo in Italia i ‘nuovi poveri’ sono quasi 3 milioni. Un dato che negli ultimi anni ha registrato una crescita costante.

Avrei voluto dirvi che nella nostra Putignano c’era stata la diminuzione della povertà ma purtroppo non è così, le statistiche sono impietose e parlano di un aumento vertiginoso della povertà e della difficoltà delle nostre famiglie anche per sfamarsi.

Alla base di questo l’idea della campagna Cibus Solidale una raccolta di alimenti a media e lunga conservazione per lenire le ferite dei tanti “nuovi poveri” della nostra Putignano, attraverso un aiuto concreto. Chiedo a tutti voi cittadini, a tutte le associazioni, a tutti i partiti e movimenti politici, alle istituzioni un piccolo atto di amore: attraverso la donazione di un pacco di pasta, di biscotti, o di qualsiasi articolo di genere alimentare, avremo la possibilità di aiutare le sempre più numerose famiglie che chiedono il nostro aiuto. Ringrazio tutti coloro che vorranno partecipare.

Aiutami ad Aiutarli... Più solidarietà, meno povertà.



LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

La nota congiunta delle due associazioni

Centri trasfusionali, la risposta di Avis e Fratres alle polemiche dei giorni scorsi

«Le Associazioni di donatori di sangue Avis e Fratres di Andria accolgono, con grande soddisfazione, il varo dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Andria (SIT) e dell'Unità di Canosa»

LA REDAZIONE

Pochi giorni fa i consiglieri di centrodestra di Barletta avevano presentato un'interrogazione al Sindaco Cascella e al Presidente della Provincia Bat a proposito del rischio di chiusura dei centri trasfusionali di Andria, Trinitapoli, San Ferdinando, Canosa e Trani per mancanza di requisiti strutturali.

Una risposta arriva da Avis e Fratres, due delle associazioni di Volontariato che si occupano della raccolta sangue, a smentire tali preoccupazioni:

«Le Associazioni di donatori di sangue Avis e Fratres di Andria accolgono, con grande soddisfazione, il varo dei lavori di ristrutturazione del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Andria (SIT) e dell'Unità fissa di raccolta di Canosa (Urf).

Si è tenuto un incontro tra le Associazioni e la Direzione del Servizio trasfusionale del P.O. Andria-Canosa circa le preoccupazioni relative al futuro della donazione del sangue nel territorio dove le associazioni operano (Andria - Canosa - Minervino - Spinazzola), rispetto alle regole di accreditamento imposte dal Centro Nazionale Sangue a tutte le Regioni Italiane in base alla normativa Europea».

«Secondo quanto riferito nell'incontro, - si legge ancora nel documento - i lavori di ristrutturazione saranno conclusi nel volgere di 6 mesi con una sistemazione strutturale definitiva e la rigorosa messa a norma dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie svolte dai Servizi.

Le ristrutturazioni sono il frutto di piani di adeguamento regolarmente approvati dalla Direzione Generale della Asl Bat e dalla Regione Puglia ed opportunamente finanziati da una misura Europea.

Inoltre, nell'attesa del completamento dei lavori, sarà effettuata la messa a norma sia dei requisiti organizzativi che tecnologici, previsti anch'essi dalla stessa normativa, entro il 31/12/2014».

«Tutto questo non impedirà, - prosegue la risposta - dopo ovviamente le necessarie verifiche ispettive degli organi competenti, la continuità nell'espletamento di tutte quelle complesse attività tipiche delle strutture trasfusionali del nostro territorio, tra cui le donazioni di sangue e plasma.

Durante l'incontro, sono stati illustrati, nei minimi dettagli, i progetti di adeguamento dei vari ambienti e le loro articolate funzioni dei Centri di Andria (SIT) e Canosa (Urf).

Questa comunicazione rende fiduciose le associazioni nei confronti della volontà profusa dalla Direzione Generale Asl Bat, che di fatto ha assunto un impegno nel rispetto assoluto del ruolo del donatore lodevolmente presente».

«In definitiva, la città di Andria - conclude la nota - vanterà il Servizio di Medicina trasfusionale più importante della Bat, in quanto dovrà assolvere, oltre ai compiti di raccolta sangue, produzione e movimentazione di emocomponenti secondo standard di qualità europei, anche all'importante funzione di ottemperare come Presidio Ospedaliero alle necessità del dipartimento dell'emergenza-urgenza per l'intera Bat. La città di Canosa di Puglia sarà dotata di un Centro raccolta sangue all'altezza della Città e delle aspettative dei suoi cittadini.





Bari - Workshop Parseco su Ama l'ambiente, sostieni chi è nel bisogno. Raccolta degli oli vegetali esaustu

24/11/2014

Si terrà martedì 25 novembre a Bari, a partire dalle 19.00 nella parrocchia Preziosissimo Sangue in San Rocco, via Sagarriga Visconti 57, il seminario "PARS_ECO - Ama l'ambiente, sostieni chi è nel bisogno. Lancio della campagna per la raccolta di oli vegetali esausti nella città di Bari", un'importante occasione di riflessione sul tema della sostenibilità ambientale, del riciclo e del recupero dei materiali- in particolare degli oli esausti.

Il workshop nasce nell'ambito di PARS_ECO, progetto finanziato dalla Regione Puglia con il programma Apulian Living Labs e dopo la sperimentazione avviata a Gioia del Colle la campagna per la raccolta degli oli vegetali esausti arriva a Bari promuovendo il coinvolgimento attivo delle comunità parrocchiali convenzionate con il Banco delle Opere di Carità. Infatti dopo una fase di sensibilizzazione attraverso il portale web e l'APP, nelle parrocchie verrà posizionato un contenitore dove i cittadini potranno conferire l'olio proveniente da utenze domestiche e in base alla quantità di olio raccolta, alla parrocchia verranno corrisposti dei buoni acquisto che potranno essere utilizzati per integrare i prodotti alimentari ricevuti dal Banco con le tipologie di prodotti abitualmente non fornite. La raccolta di questo tipo di rifiuto incrementa e migliora la raccolta differenziata con conseguenti vantaggi economici e ambientali e permette in tal modo anche di avere un risvolto di alto impatto sociale.

All'iniziativa- realizzata in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del Comune, l'Amiu e Raccolio srl nell'ambito della celebrazione della sesta edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Week for Waste Reduction) che si terrà dal 22 al 30 novembre 2014 (<http://www.serr2014.it/>) interverranno:

Pietro Petruzzelli, Assessore all'ambiente del Comune di Bari
 Padre Ottavio Raimondo, missionario comboniano
 Ramona Cucci, Amministratore unico Raccolio srl
 Marco Tribuzio, Direttore del Banco delle Opere di Carità- Bari
 Michele Carulli, Responsabile progetto PARS_ECO





Barletta-Andria-Trani : L'AMORE non FERISCE – campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere

24/11/2014

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre, il Centro Antiviolenza Provinciale "Futura", servizio di prevenzione e contrasto alla violenza della Provincia Barletta-Andria-Trani, ad un anno dall'inizio delle attività, avvia una nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere dal titolo "L'AMORE non FERISCE", incontri e dibattiti in alcuni comuni della provincia per conoscere e approfondire le radici culturali della violenza di genere e in particolare della violenza sulle donne, violenza che silenziosamente pervade le nostre città e spesso abita silenziosamente alla porta accanto.

La campagna sarà avviata da una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza martedì 25 novembre ore 18:00 presso la sala giunta del Comune di Andria, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali di Andria. Durante la conferenza stampa sarà presentata altresì l'esposizione delle opere relative alla "Chiamata alle arti contro la violenza sulle donne" presso l'atrio del Comune di Andria, che proseguirà sino al 29 novembre.

La campagna "L'AMORE non FERISCE" seguirà diverse tappe in vari comuni della Provincia.

A Barletta mercoledì 26 novembre alle ore 18:00 presso la Sala Rossa del Castello si terrà l'incontro, patrocinato dal Comune di Barletta, dal titolo "OLTRE GLI STEREOTIPI. Parole, musica e immagini contro la violenza sulle donne", con la partecipazione di Paolo Farina, Direttore di "Odisseo. Navigatori d'Esperienza", con intervalli musicali ad opera della band "Sotto alle casere vostre". Durante tale evento sarà presentato il bilancio delle attività del primo anno di lavoro e si discuterà degli stereotipi culturali che influenzano e talvolta determinano il fenomeno.

A Canosa di Puglia martedì 2 dicembre alle ore 17:00 presso il Centro Servizi Culturali si terrà l'incontro, patrocinato dagli Assessorati alle Politiche Sociali e alla Cultura, dal titolo "I mille volti della violenza".

A Spinazzola giovedì 4 dicembre alle ore 18:00 presso la sala consiliare del Comune si terrà l'incontro, patrocinato dal Comune di Spinazzola, dal titolo "Storie di violenza" con la partecipazione di Patrizia Rossini, autrice del libro "Punto e a capo...in nome dell'amore".

A Bisceglie venerdì 5 dicembre alle ore 18:00 presso l'auditorium Santa Croce, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune, si terrà l'incontro dal titolo "A che punto siamo?".



6-7-8/12: con "Stelle di Natale AIL" la Fidas aiuta la ricerca

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Lunedì 24 Novembre 2014 15:03*

Anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, la Fidas di Noicattaro collabora con l'AIL e sarà presente, nei giorni 6 - 7 - 8 Dicembre, con la Manifestazione Nazionale "Stelle di Natale AIL" nei pressi della Chiesa Madre, della Chiesa della Lama, della Chiesa del Carmine e della Chiesa del Soccorso.

L'evento rappresenta uno degli appuntamenti più importanti, poiché mira ad ottenere le risorse economiche necessarie alla realizzazione di progetti di ricerca e servizi di assistenza e cura proprio dell'AIL, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica.

Grazie ai fondi raccolti durante le precedenti campagne sono stati raggiunti negli anni traguardi eccezionali, ma abbiamo ancora bisogno di contributi concreti per rendere leucemie, linfomi e mieloma malattie sempre più guaribili.

Vi aspettiamo in tanti. Con soli euro 12,00 anche voi potrete dire di aver aiutato la ricerca.



**Ogni malato
di leucemia
ha la sua buona
stella.**

6, 7 e 8 dicembre
aiuta la ricerca
e la cura delle leucemie,
dei linfomi e del mieloma.
Ti aspettiamo in tutte le
piazze d'Italia.



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
ONLUS**

Sede Nazionale:
Via Casilina, 5 - 00182 Roma
tel. 067039601
www.ail.it


Sede di Firenze: Tel 055 4364273 | www.ailfirenze.it

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Dal Gruppo Fratres di Palese, “Essere e Benessere”

Antonio Curci 24 novembre 2014 _

Progetto di sensibilizzazione alla salute e alla prevenzione promosso dal gruppo Fratres di Palese “S. Michele Arcangelo”



Inizia con l'incontro **del 26 novembre alle ore 18.00 nella sede della Fratres di Palese “S. Michele Arcangelo” (Via Duca D’Aosta 2) il percorso di sensibilizzazione ed informazione sui temi della salute ideato dai volontari Fratres** per far fronte in modo chiaro e puntuale alle numerose domande sui temi medici a cui vengono sottoposti. I volontari Fratres sono diventati nel corso degli anni dei volti noti e dei punti di riferimento nel quartiere di Palese e negli ambienti ospedalieri tanto da aver maturato l'esigenza di coinvolgere medici specialisti nel **progetto “Essere e Benessere”** per la creazione di una equipe multidisciplinare che sia a disposizione del territorio con incontri mensili tematici che spingano allo screening preventivo dei tumori e delle malattie.

Il **26** sarà la volta della **Dottorssa Margherita Carella, specialista in Chirurgia generale – Senologia**, che informerà sulla **prevenzione delle malattie della mammella e sull'autopalpazione**.

Seguiranno gli incontri con medici specialisti in dermatologia, ginecologia, andrologia, cardiologia, scienza della nutrizione, ematologia, virologia, psicologia e con specialisti in dislessia e autismo.



About the author: [Antonio Curci](#) View all posts by [Antonio Curci](#)

Antonio Curci

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

...A PREZZI MAI VISTI
 ELETTRODOMESTICI • TV • VIDEO
 HIFI • TELEFONIA • LISTE NOZZE

media net Group
 Via Salvemini 14 / Bisceglie / 080 396 3275

LE ALTRE REDAZIONI

Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
 Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

FATTI FURBO!!!
 ACQUISTA ADESSO
 IL REGALO PER NATALE...

IL GIALLO I VECCHI BOX IN PASSATO AVEVANO OSPITATO I CAVALLI DEL BOSS PARISI. ORA ERANO DIVENTATI UNA RIMESSA

Le ex stalle di Savinuccio semidistrutte da un rogo

Doloso l'incendio a Japigia del «lager» dei mendicanti-schiavi

LA MOBILITAZIONE CORTEI E DIBATTITI CON REGIONE E COMUNE

No alla violenza contro le donne Oltre 50 eventi

UN CANONE PER IL TEATRO LA STORIA PARTE DA LONTANO

di EGIDIO PANI

Il Protocollo di Intesa per il Petruzzelli, oggetto della sentenza della Corte d'Appello impone oggi il pagamento di un canone di fitto. Non entro nel merito. Ricordo soltanto perché si giunse a quel Protocollo, in quanto, prima come Capo di Gabinetto alla Regione poi come vice sindaco di Bari, un contributo ho dato per la ricostruzione del Teatro, e la costituzione della Fondazione.

L'incendio del Teatro fu un trauma per la città. Se ne ingigantì la memoria, se ne fece un simbolo, un monumento della baresità, dei suoi imprenditori. Le Istituzioni, la politica si schierarono subito per la ricostruzione, MAI mettendo in discussione la proprietà del Teatro.

Cominciò il Presidente della Repubblica con una sua personale donazione di un milione alla raccolta fondi promossa dalla Gazzetta.

La Regione approvò la legge 20 febbraio 1995 n. 3 per la ricostruzione da parte dei privati con fondi comunitari (e si adoperò a Bruxelles un personaggio di alto valore come Giovanni Papapietro), fatto salvo il cofinanziamento ai lavori.

Senza cofinanziamento privato, la legge regionale non ebbe seguito.

SEGUE IN V >>

Poche settimane fa l'arresto di due bulgari che sfruttavano anziani disabili agli incroci dei semafori

È stato doloso, opera di mani al momento ignote, l'incendio che ha semidistrutto le ex stalle del boss di Japigia Savino Parisi in via Oberdan. Indagano i Carabinieri. In quegli ambienti senza servizi e pieni di sporcizia la Polizia poche settimane fa aveva trovato un «lager» dove erano stipati mendicanti-schiavi, disabili, sfruttati da due bulgari che sono stati arrestati.

NATILE IN III >>

Sabato prossimo a Bari manifestazione in rosso fra le piazze del Ferrarese e Umberto

Oltre 50 eventi, con la partecipazione di Regione e Comune, in programma questa settimana in occasione della Giornata mondiale contro la violenza alle donne.

PETRELLI IN II >>

SINGOLARE EPISODIO DI INCIVILTÀ SUL LUNGOMARE BARESE



Quel cassonetto in fondo al mar

Per la verità, nei fondali del lungomare di Bari (spesso maleodorante) nel tempo furono trovate anche pistole, per non parlare del caso eccezionale dei pezzi di camper galleggianti, reperti della furia idrogeologica che colpì il Gargano. Ma non

riteniamo di aver mai registrato la «navigazione» di un bel cassonetto di plastica dell'Amiu di quelli dedicati alla raccolta del vetro. Impazza su Facebook questa immagine di «nobiltà barese». Cerchiamo di sopravvivere all'inciviltà...

BITONTO



Scuotere le coscienze? Ci vuole humor nero

D'ACCIÒ IN V >>

GIOIA DEL COLLE

La città piange l'operaio morto a Mola

PETRELLI IN VII >>

ALTAMURA

Un libro per amico con «Progetto Lettura»

SERVIZIO IN VII >>

FATTI FURBO!!! ACQUISTA ADESSO IL REGALO PER NATALE...A PREZZI MAI VISTI!!!

MASTER MF01
 Telefono cellulare dual band per anziani, amplificatore, display colori, memorie dirette
29,99

OPTIMA Giulietta
 Bistecchiera elettrica 2000W
19,99

media net
 ELETTRODOMESTICI TV VIDEO HIFI TELEFONIA LISTE NOZZE
 Via Salvemini 14 / BISCEGLIE / 080 396 3275

VITTOGROUP
 luxuryoutlet
 Abbigliamento e Calzature Uomo - Donna

Vieni a scoprire Colori e Trend
AUTUNNO INVERNO

a Bari Carbonara in via Partipilo
 Aperti tutte le domeniche dalle 17:00 alle 21:00
 www.vittogroup.com

PROF. VETRUGNO MICHELE
 Responsabile Unità Operativa Oculistica
 Case di Cura Gruppo Villa Maria
 Bari: ANTHEA Hospital
 Cassano Murge: CASA BIANCA Hospital
 Lecce: CITTA' DI LECCE Hospital

- Chirurgia della Cataratta (in regime di convenzione)
- Correzione laser della miopia e di altri vizi di refrazione
- Diagnosi e cura del Glaucoma
- Diagnosi e cura delle patologie retiniche
- Riabilitazione neuro-visiva occhio pigro

Studio BARI: via Armando Favia n.1 (tel. 338 8303256)
 Studio CARMIANO (LECCE): via Novoli n.73 (tel. 328 7058650)

E-mail: michelevetrugno@libero.it
 Web: www.centromediterraneoglucoma.it

LA CAMPAGNA

REGIONE E COMUNE IN CAMPO

Violenze di genere tutti mobilitati

Oltre 50 eventi fino a domenica prossima

FRANCO PETRELLI

Comincia domani la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Appuntamenti, spettacoli, dibattiti, manifestazioni: in ogni parte del globo (nonché della provincia barese) già da oggi e fino alla fine della settimana si discuterà delle degenerazioni della discriminazione. Il rischio è che questa «giornata» sconfini nella retorica, che perda il suo valore di denuncia e di rabbia. Come non pensare all'8 marzo? Una giornata di lotta che si è sciolta nel mieloso scambio di mimose e cioccolatini.

Opportunamente il Comune di Bari, insieme alla Regione, organizza con più di 50 eventi e sino al 30 novembre la seconda edizione di «Generare culture nonviolente contro la violenza sulle donne». Anche se negli ultimi decenni sono state promulgate leggi particolarmente repressive nei confronti di violenti aggressori, si è costretti a rilevare che le violenze maschiliste in questi anni non risultano per nulla cessate.

La memoria corre ad un episodio di fine anni Novanta. Il 9 luglio a Polignano viene trovata per caso da alcuni bagnanti, priva di vita, distesa sull'acqua e con la testa che a volte emergeva dalle onde, una ragazza bellissima. Nel giro di pochi minuti arrivarono i carabinieri. Sin dai primi momenti prevalse l'ipotesi dell'annegamento suffragato dagli accertamenti tecnici ed in particolare dalle successive verifiche effettuate dalle forze dell'ordine. A distanza di qualche mese il caso venne archiviato. Ma dopo 17 anni rimangono i dubbi. La ragazza, alta, occhi azzurri e capelli biondi, lavorava presso una clinica riabilitativa del capoluogo. Pare che fosse vicina ad un giovane «emergente» del quartiere Libertà, che lentamente si era impossessato della sua vita fino a proporle perfino di prostituirsi. Ma, come spesso accade, questa storia venne accantonata e dimenticata.

Tra le manifestazioni in pro-

gramma questa settimana, ricordiamo il corteo in programma sabato 29 che partirà alle 16 da piazza Ferrarese per raggiungere piazza Umberto. Donne e uomini sfileranno vestiti di rosso. Francesca Bottalico, assessora al Welfare del Comune di Bari, ha sottolineato che «Generare culture nonviolente contro la violenza sulle donne è un'iniziativa nata grazie alla partecipazione di quasi 100 organizzazioni, del pubblico e del privato sociale, che hanno offerto il loro contributo non solo per la realizzazione dell'iniziativa ma, soprattutto, per la costruzione di una rete cittadina impegnata nella promozione di una cultura nonviolenta e rispettosa delle differenze, nonché nel contrasto di ogni forma di discriminazione e sopraffazione. Auspichiamo che tale rete possa valorizzare e consolidare il network inter-istituzionale costruito con il progetto ALRA (Azioni innovative rete anti-violenza) ed estendersi al livello informale e privato delle organizzazioni e delle realtà cittadine impegnate sul tema».

A Molfetta, domani, l'associazione Pandora, con il patrocinio del Comune, promuove «Non calpestate i diritti delle donne», appuntamento alle 10 al Liceo «Vito Fornari» con una lezione aperta sulla violenza di genere, a cura dell'avvocato Valeria Scardigno (presidente di Pandora), di Carmela Zelano ed Egle Alfano (entrambe psicologhe dell'associazione). Alle 11 il laboratorio artistico finalizzato alla creazione di fiori di carta, alle 16, nella sala convegni comunale di «Lama Scotella» (in via Martiri di via Pani) dove, dopo l'incontro con l'avvocato Francesca Bisceglia, si terrà un laboratorio di kusudama (una tecnica dell'origami di origine giapponese per la realizzazione di fiori di carta) tenuto dall'associazione culturale molfettese «Antiqua Mater». A chiudere il pomeriggio sarà l'avvocato Mariateresa Sasso. Alle 20 in piazza Rosa Luxemburg con il sindaco Paola

UN CORTEO IN ROSSO

È in programma nel pomeriggio di sabato prossimo: partirà da piazza del Ferrarese per raggiungere piazza Umberto

Natalicchio, verranno insallati i fiori di carta.

Segnaliamo infine ad Acquaviva la fitta settimana di eventi. Domani, in particolare, negli istituti Colamonico e Chiarulli si terranno due incontri con l'associazione Uomini in Gioco sul tema della violenza di genere, in collaborazione con il Consultorio familiare di Acquaviva. Alle 18 nel foyer del Teatro Luciani, l'inaugurazione della mostra a cura dell'Istituto Luxemburg. Alle 18.30 a Palazzo De Mari, tavola rotonda «Saperi di genere e cultura de-genero» con Paola Zaccaria (femminista, pacifista, studiosa attivista e indisciplinata), Magda Terrevoli (politica), Luciana Di Bisceglie (presidente comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio), Raffaella Casamassima (presidente associazione No More-Difesa Donne). Modera Carmela Formicola (capocronista della Gazzetta del Mezzogiorno). Alle 21.30 nella Sala Colafemmina, reading di Carmela Vincenti.

«SUPPORTO DI 100 ORGANIZZAZIONI»

Soddisfatta l'assessore comunale al Welfare Francesca Bottalico per la collaborazione fra pubblico e privato



SCARPE ROSSE Uno dei simboli adottati negli ultimi anni contro le violenze di genere

L'INIZIATIVA UNA NUOVA ASSOCIAZIONE «IN CAMPO» PER OFFRIRE ASSISTENZA E CONVENZIONI

«Costoso lo sport per i figli» un aiuto ai genitori separati

EVITARE SCONTRI

Le difficoltà economiche possono pregiudicare le attività dei piccoli

È nata recentemente un'associazione - «Genitori in campo» - che senza scopo di lucro ha l'obiettivo di sostenere i genitori che si separano, o che sono già separati, per affrontare al meglio le diverse problematiche in cui possono essere coinvolti. In particolare, «Genitori in campo» si propone di aiutare i padri e le madri separati a regalare momenti di svago e di divertimento ai loro bambini e a se stessi, ponendosi come «tramite» con le associazioni sportive, offrendo attività motoria a bimbi e ragazzi di età compresa fra i 3 e i 18 anni.

«Molti conflitti tra gli ex coniugi circa le spese legate allo sport - spiega la presidente della nuova associazione, la dott.ssa Valentina Porzia - Da un lato ci sono i padri separati, la generazione dei «nuovi poveri», che devono lasciare la casa coniugale e trovarsi una nuova sistemazione, pagare il vecchio mutuo e il nuovo affitto, l'assegno di mantenimento per i figli e la ex moglie. Dall'altro ci sono le madri che, il più delle volte, in quanto affidatarie, sono costrette a far fronte ai problemi dei figli «da sole». In uno scenario come quello appena descritto, è chia-

ro come lo sport sia considerato un lusso e molto spesso una rinuncia da parte delle famiglie. Lo sport, invece, è un'attività che fa bene al corpo e alla mente e che per questo tutti dovrebbero poter praticare. «Genitori in campo» si pone l'obiettivo di permettere a queste «famiglie ridotte» di far praticare sport ai figli, di permettere ai genitori separati di regalare e regalarsi un sorriso».

Ma in che cosa consiste l'attività dell'associazione?

«Il servizio prevede - spiega la dott.ssa Porzia - la ricerca di associazioni sportive disponibili a far svolgere attività, agonistica o non agonistica, ai figli dei genitori separati. La richiesta dovrà essere eseguita su apposito modulo e dovrà contenere gli estremi della separazione e i dati della propria situazione economica. Offriamo inoltre un servizio di assistenza legale che prevede l'individuazione del giusto professionista per la tutela dei diritti dei genitori e dei figli ed un servizio di assistenza psicologica.

Contatti: e-mail info@genitoriincampo.com o telefono 3282094152



UN AIUTO PER I MINORI Molte «carriere in erba» possono essere compromesse dai problemi economici

Tu lo conosci il Sud, ma parliamone



Riflessioni spettacolari di

Rocco Papaleo

con la sua band:
Arturo Valiante (pianoforte)
Francesco Accardo (chitarra)
Gerry Accardo (cajon)
Guerino Rondolone (contrabbasso)

mercoledì
26 NOVEMBRE

Sala Auditorium Showville | ore 21.00
ingresso € 10,00 + € 1,00 d.p

Prevendita c/o Showville e www.showville.net
Info biglietteria: 080 97 57 084

Incontri, fotografia, dibattiti, video, teatro-musica

tu non conosci il SUD

25 novembre 4 dicembre 2014 - BARI

Una produzione
Velvure

Sponsor
UniCredit

A cura di Oscar Iarussi

Con il patrocinio di

In collaborazione con

Si ringraziano



PUGLIA

I PROVVEDIMENTI DI GIUNTA

LA DENUNCIA DI MAZZEI (FI)

«Decine di idonei al concorso del 2008 lasciati fuori, mentre Pd e Sel si spartiscono i posti degli organici regionali»

E QUELLA DI CONGEDO (FI)

«Ridotto il tetto di assistenza medica ai detenuti: nelle carceri via-vai di consulenti maggiori costi e prestazioni a rischio»

«Regione ok, ma nelle Asl c'è il caos»

Stabilizzazioni, l'ira dei sindacati per i medici precari. FI: Vendola assume gli amici

Stabilizzano i 379 precari della Regione e lasciano nel «limbo» i medici precari che ogni giorno varcano la soglia degli ospedali. Arriva dal sindacato Usppi l'ennesima denuncia sul capitolo «destabilizzati», i camici bianchi che a scadenza di contratto hanno dovuto ricorrere al giudice del lavoro per chiedere la reintegra in alcune Asl, mentre in altre sono stati rinnovati a tempo indeterminato.

«La gestione del governo Vendola si è dimostrata ondivaga e inconcludente - attacca Nicola Brescia, segretario Usppi - cui si aggiunge la mancanza di governance da parte della Giunta regionale che non ha saputo, potuto o voluto impartire una direttiva univoca alle Aziende sanitarie, al fine di evitare deprecabili situazioni a macchia di leopardo». I manager Asl sono stati lasciati soli nel gestire il «percorso normativo-giuridico da portare avanti a fronte di un pasticcio legislativo voluto, creato e portato avanti incoscientemente» il risultato è che si sono create «discriminazioni» tra uguali figure del comparto sanitario tra Asl e Asl. «È vero che le fucine di precari delle "fabbriche" a cui Vendola ha largamente attinto nel corso degli anni gli hanno fatto buon gioco dal punto di vista del ritorno dei consensi, ma non si può assistere a norme ad hoc per stabilizzare il personale precario della Regione e non si fa nulla per legiferare una norma che consenta a 250 de-stabilizzati delle Asl pugliesi di essere assunti a tempo indeterminato, senza conciliazioni e senza attendere fino al terzo grado, la Cassazione».

Discriminazioni in realtà, attacca Luigi Mazzei (FI), ci sono anche nella stessa Regione e riguardano gli idonei al concorso del 2008 rimasti fuori. «Mentre Vendola ed Emiliano elargiscono posti a tempo indeterminato in Regione agli amici, senza alcuna procedura di evidenza pubblica, decine di dipendenti regionali dopo innumerevoli e lunghi concorsi e quasi 35 anni di servizio - dice - continuano ad essere mortificati nelle loro professionalità». Decine di candidati che avevano partecipato al concorso del 2008, che si è concluso solo nel 2014, «si vedono



INCERTEZZA Ancora 250 medici precari non stabilizzati nelle Asl pugliesi

negata la possibilità (che non comporterebbe oneri economici aggiuntivi per le casse pubbliche) di coprire le posizioni vacanti in pianta organica e, precisamente, 426 posti di categoria C. Il tutto - aggiunge Mazzei - mentre assistono allo scempio di stabilizzazioni impossibili rincorse sotto le elezioni da Sel e dal Pd».

Punta l'indice sulla delibera 1076 del 27 maggio scorso, invece, Erio Congedo (FI): «La Giunta regionale ha fissato in 48 ore settimanali il tetto massimo di orario di lavoro per il personale medico degli istituti di pena, stabilendo la copertura delle conseguenti carenze di organico con l'attribuzione di nuovi incarichi. Una scelta che - dice - priva le strutture carcerarie di figure specializzate e di comprovata esperienza nella cura di detenuti, provocando per di più una frammentazione nell'assistenza con un via-vai di diversi operatori per poche ore di servizio (due/tre ore al giorno). Per questo con un'interrogazione urgente ho chiesto la revisione del provvedimento: peggiora la qualità della cura ai detenuti, aumenta i rischi per la sicurezza e crea un aggravio di costi».

GASDOTTO SECONDA INCHIESTA. E IL 4 DICEMBRE L'UDIENZA SULLA SOSPENSIONE DEI CAROTAGGI A TERRA

Tap, speculazioni anche sul tratto finale? La Procura chiede le carte su Melendugno

ELENA ARMENISE

● **MELENDUGNO.** Gasdotto, nuovi sviluppi nell'inchiesta aperta sul tracciato a terra del gasdotto. La Procura ha acquisito non solo le carte relative al primo tracciato dell'infrastruttura energetica, che terminava alle porte di Acquarica di Lecce (Vernole), ma anche sul percorso definitivo del gasdotto che si sviluppa interamente nel territorio di Melendugno. L'indagine conoscitiva è stata avviata, forse, per verificare eventuali speculazioni. In una lettera inviata agli uffici tecnici dei due comuni salentini, si è fatta richiesta dei documenti relativi ad ogni notizia utile sul tracciato a terra del gasdotto, progettato dalla Trans Adriatic Pipeline (Tap) per trasportare il gas dei giacimenti dell'Azerbaijan fino all'Italia, e all'Europa, attraversando la costa salentina. Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Antonio Negro. Le indagini, condotte dalla sezione di Polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, diretta dal colonnello Francesco Mazzotta, sono appunto concentrate non solo sul precedente progetto, che prevedeva l'attraversamento dei fondi agricoli di Melendugno e Vernole, ma anche sul percorso attuale, definito nello Studio di impatto

ambientale e sociale presentato, nel settembre del 2013, dalla società al ministero dell'Ambiente per la procedura di Via. Secondo la versione definitiva il gasdotto, che ha già ottenuto la compatibilità ambientale, attraverserà l'agro di Melendugno, seguendo il percorso della strada vicinale San Niceta (la vecchia Melendugno-San Foca). Dopo aver attraversato zona «Lizze», il tubo concluderà il suo tragitto in un'area di 12 ettari, alle spalle della masseria Capitano, dove sarà collocato il terminale di ricezione.

Intanto sono ancora bloccati i carotaggi lungo il percorso a terra del gasdotto. Una svolta potrebbe però arrivare il prossimo 4 dicembre e passerà sempre dalle aule giudiziarie. Per quella data è stata infatti fissata l'udienza sulla sospensione delle indagini che Tap aveva avviato, all'inizio dell'ottobre scorso, nell'area scelta per la localizzazione del Prt e, in particolare, nei fondi retrostanti la Masseria Capitano (lungo la provinciale Melendugno-Calimera). Indagini che sono state bloccate immediatamente da un'ordinanza del dirigente dell'Ufficio tecnico comunale per carenza di atti autorizzativi. Tap ha però sempre sostenuto di avere tutte le carte in regola in virtù del decreto prefettizio (del 30 maggio scorso) che autorizza l'accesso ai fondi.

ENOGASTRONOMIA PRODOTTO NELLA CANTINE DI CELLINO SAN MARCO. A RITIRARE L'AMBITO «5 GRAPPOLI» IL FIGLIO CRISTEL

La «Guida Vini d'Italia» premia Al Bano

L'Associazione italiana sommelier ha scelto il suo «Platone» tra i 509 vincitori

● Anche quest'anno il vino «Platone» delle cantine Al Bano Carrisi, ha ricevuto l'ambitissimo «5 Grappoli» della Guida Vini d'Italia 2015 edita dall'Associazione Italiana Sommelier.

La presentazione, premiazione e degustazione dei vini si è svolta presso il Salone del Roma Cavalieri The Waldorf Astoria di Roma il 15 novembre scorso.

Ha ritirato l'importantissimo premio per Tenute Al Bano Carrisi, Cristel Carrisi, figlia di Albano e Romina Power

Franco Ricci, promotore dell'iniziativa, ha selezionato su tutto il territorio italiano alcuni vini. Vini che compaiono ora sul libro guida ai vini d'Italia, per professionisti e comunicatori, per il popolo del vino curioso e appassionato, e per tutti quelli che desiderano con-

sultare un testo semplice e professionale allo stesso tempo. 2.064 pagine per la recensione di 1.654 Aziende. Oltre 20.000 vini degustati e descritti, circa 900 finalisti e 509 quelli premiati con i 5 Grappoli, il punteggio dell'eccellenza.

«Ancora una volta - afferma il cantante - i sommelier italiani hanno voluto inserire uno dei vini delle mie cantine nel ristretto novero dei prodotti italiani più importanti sotto il profilo della qualità. Una giuria di esperti ha valutato i vini che entrano a far parte della guida curata proprio dall'associazione dei sommelier».

Dopo la vendemmia, questo è un periodo di grande lavoro per la cantina del cantante nelle Tenute di Cellino. «Un prodotto eccellente anche quest'anno», spiega il cantante che cura personal-

mente la gestione della sua azienda vinicola fornendo i suoi consigli agli esperti che si occupano dei vari cicli della produzione.

«La mia famiglia ha sempre prodotto vini - dice -. Per me, al di là della mia professione di cantante, questa è una grande passione nel nome della qualità e anche della storia della nostra terra».

Intanto, sarà in distribuzione nei prossimi giorni, nelle Tenute di Al Bano Carrisi a Cellino San Marco, il tradizionale calendario con le foto esclusive relative all'attività artistica del cantante ma anche alla sua vita privata.



Al Bano Carrisi

TV SU RAI TRE A PARTIRE DALLE 7,30 CON «BUONGIORNO REGIONE»

Rai, da oggi il Tgr Puglia si occupa di immigrazione

● Tornano le campagne sociali dei Tg regionali della Rai. Dopo quella sulla sicurezza nelle scuole, da oggi la TGR si occuperà di immigrazione.

La Puglia, e Taranto in particolare, stanno di nuovo dando prova delle proprie capacità di accoglienza. Diecimila profughi sono arrivati nel capoluogo jonico in meno di un anno, dopo essere stati salvati dalle navi della Marina militare. Una piccola parte di loro resta in Puglia a cercare di ricostruire una vita e una speranza di futuro.

Delle storie di buona accoglienza e di integrazione

nel mondo della scuola e del lavoro, ma anche dei drammi di chi resta ai margini delle nostre città, la TGR si occuperà da oggi in «Buongiorno regione» alle 7.30 del mattino su Rai Tre, nei Giornali radio delle 12.10 su Radio Uno e nei telegiornali delle 14 e delle 19.35, sempre su Rai Tre.

Si cercherà di esplorare l'universo variegato dei circa 110mila stranieri residenti in Puglia, il 2,7% della popolazione, percentuale bassa ma in crescita, soprattutto a causa della crisi che ha fatto diminuire le occasioni di lavoro nel nord Italia.

le altre notizie

CONFEDERAZIONE ARTIGIANI Oggi Stefano alla Claii

■ «La crescita sociale ed economica della Puglia ed il rispetto dell'ambiente» è il tema del secondo appuntamento della Claii Puglia, la Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane, con i candidati alle Primarie del centrosinistra e si terrà a Bari, oggi alle 16, col senatore Dario Stefano. I lavori, che si terranno presso la sede dell'associazione, saranno introdotti da Gianna Mastrini.

LA FESTA DI LEGAMBIENTE

Piantati alberi in tutta la Puglia

■ Un fine settimana all'insegna della piantumazione di nuove piante con Festa dell'albero. Molto partecipata in tutta Italia la manifestazione in cui scuole e anche semplici cittadini hanno piantato centinaia di giovani alberi per rendere le città più verdi e vivibili. In Puglia nuovi alberi nei giardini e nelle aree a rischio degrado di Foggia, San Severo, San Giovanni Rotondo, Margherita di Savoia, Spinazzola, Andria, Corato, Terlizzi, Cassano, Gravina, Putignano, Brindisi, Cisternino, Oria, Francavilla Fontana, San Pietro Vernotico, Salve, Morciano di Leuca, Manduria e Avetrana.

NEI LUOGHI DELL'OLOCAUSTO Da oggi viaggio Spi-Cgil

■ Una delegazione di 50 pensionati dello Spi-Cgil Puglia partirà oggi da Bari per un viaggio nei luoghi dell'Olocausto, dal ghetto di Cracovia agli ex campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Alle 9.15 nell'aeroporto barese si svolgerà una breve cerimonia di saluto (il rientro è previsto venerdì). Il viaggio è realizzato in collaborazione con l'associazione Deina e rientra nel progetto «Promemoria».

BISCEGLIE PROPOSTI NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO NELLE SCUOLE SUPERIORI. AL «COSMAI» TORNANO I SERVIZI ALBEGHIERI

Scuole, novità e richieste

Il nuovo piano di dimensionamento presentato alla Provincia



SCIENZE APPLICATE Nuovo indirizzo al liceo

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Proposti nuovi indirizzi di studio nelle scuole superiori di Bisceglie.

Dopo l'approvazione da parte della giunta regionale delle linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2015/2016, come previsto dalle stesse, il Comune ha adottato il Piano relativo all'organizzazione della rete scolastica sul proprio territorio da inoltrare alla Provincia di Bat.

Si è stabilito che «l'attuale dimensionamento della rete scolastica relativa al primo ciclo di istruzione ed all'istruzione secondaria di primo grado, si presenta adeguato sia in riferimento ai parametri di cui alle citate linee guida regionali, sia alle esigenze del territorio, così come confermato dai dirigenti scolastici, eccetto per l'esigenza unanimemente condivisa di istituire

un C.P.I.A. (Centro per l'istruzione agli adulti) provinciale».

Tale necessità è ritenuta funzionale a costituire, anche nella Bat, come c'è nelle altre province pugliesi, un riferimento unico, adeguato e strutturato, per l'istruzione degli adulti, superan-

L'OBIETTIVO

Richiesta l'istituzione del «Centro provinciale di istruzione degli adulti»

do le criticità scaturite dall'attuale frammentazione gestionale. È stata poi recepita la proposta di istituzione dell'indirizzo di studio di «Scienze applicate» presentata dal liceo scientifico «Leonardo da Vinci», per completare l'offerta formativa, adeguandola all'evoluzione dei contesti ed alle tendenze registrate presso gli

utenti. Invece l'Istituto Tecnico Commerciale «G. Dell'Olio» punta ad ampliare gli indirizzi per rendere l'offerta formativa sempre più in linea con le richieste del mercato del lavoro e delle professioni, oltre alla istituzione del liceo delle scienze umane come evoluzione di indirizzo già presente.

L'Istituto di istruzione superiore «Sergio Cosmai» centra invece l'attenzione sulla reintroduzione dell'indirizzo per i «servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, pasticceria e produzione dolciaria», ritenuta essenziale per un rilancio dell'istituto e per assicurare il mantenimento di una dotazione di alunni coerente con il dato legislativo e con la media regionale. Tale indirizzo era già presente nel «Cosmai» e il trasferimento all'Itis «Moro» di Trani ha determinato una significativa riduzione della popolazione studentesca, attestata ben al di sotto del limite richiesto.

Le altre notizie

TRANI

DA OGGI A SABATO

Riduzioni idriche dell'Acquedotto pugliese

■ Acquedotto pugliese ha comunicato dei nuovi interventi di manutenzione straordinaria sul canale principale della galleria Ginestra dell'acquedotto del Sele. Pertanto, l'azienda ha disposto la riduzione di pressione idrica nel Comune di Trani e per l'intero abitato da oggi, lunedì 24, a sabato 29 novembre, per 13 ore al giorno, a partire dalle ore 16 e fino alle 5 del mattino. Per ulteriori informazioni è disponibile il numero verde di Aqp: 800.735735.

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE

Bambini in corteo per i diritti dell'infanzia

■ Per festeggiare la 25ma Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, l'associazione Xiao Yan, in collaborazione con altre associazioni locali e l'amministrazione comunale, ha organizzato una serie di eventi. Domani, martedì 25 novembre, marcia dei bambini dalle 9.30, con partenza al Comune di Trani: parteciperanno centinaia di alunni delle scuole. Info: 348/6927867; 0883/506807.

ANDRIA

ORDINANZA SINDACALE

Cimitero, esumazioni ordinarie

■ A seguito di ordinanza sindacale n.588/2014 è stato disposto che, a decorrere dal 25 novembre avranno inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nel Cimitero di Andria, nei campi di inumazione identificati con i numeri 1, 9/a (adulti, bambini, feti, arti), 11 (bambini), per i quali sono ormai trascorsi i 10 anni di inumazione. Che a decorrere dal 25 novembre avranno inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nel Cimitero di Andria, nel campo di inumazione identificato con il numero 6 (secondario) per i quali sono ormai trascorsi i 5 anni di inumazione. Che fino a tutto il 24 novembre sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria, a disposizione di tutti gli interessati, l'elenco dei nominativi dei defunti per i quali ricorre l'esumazione ordinaria, per consentire il reperimento dei resti mortali del defunto da parte di eventuali congiunti interessati. L'ordinanza sindacale è visionabile, in modo completo, all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.andria.bt.it.

CANOSA

UN PREGIUDICATO 22ENNE

Non rispetta le prescrizioni e finisce ai domiciliari

■ I Carabinieri della Stazione di Canosa hanno arrestato un 22enne pregiudicato del luogo già sottoposto all'obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Lecce, su richiesta della locale Procura della Repubblica, per aver trasgredito alle prescrizioni a lui imposte lo scorso primo novembre. L'immediata segnalazione della trasgressione da parte dei carabinieri ha subito indotto l'autorità giudiziaria a disporre la sottoposizione del 22enne pregiudicato alla più incisiva misura degli arresti domiciliari.

BARLETTA IL SEMINARIO ITINERANTE HA FATTO TAPPA IN CITTÀ, A PALAZZO PREFETTURA

«Un dono per la vita», campagna per promuovere la donazione

● **BARLETTA.** «Un dono per la vita», un contributo alla solidarietà, una campagna per favorire il recupero di una vita normale, un gesto d'amore». Lo ha detto, additando l'esempio della Croce Rossa, il prefetto, Clara Minerva, aprendo il seminario itinerante Cri che ha fatto tappa a Barletta (Palazzo Prefettura), per diffondere la cultura della donazione di sangue, organi, tessuti e cellule.

«La donazione di organi - ha detto la presidente comitato regionale Cri, prof. Santa Fizzarotti Selvaggi - apre orizzonti nuovi, ulteriore dimensione, recupero di vita e qualità di vita, nuovo soffio di esistenza».

«Propizia l'occasione per ricordare ed additare a fulgido esempio - ha detto la presidente comitato BAT, Nunzia Giorgio - Marisa Dagostino, una «ragazza generosa», crocerossina volontaria (ed i suoi familiari che non si sono opposti) che, morta immaturamente, ha donato i propri organi».

Per il Seminario, la dottoressa Maria Teresa Pappagallo, specialista Immunoterapia e malattie infettive Policlinico Bari, ha illustrato le varie fasi di prelievo e conservazione del sangue.

Il dottor Gennaro Volpe, ostetrico ginecologo, presidente dell'«Associazione donatrici sangue cordone ombelicale», ha spiegato come si può diventare donatrici e come il sangue del cordone donato si conserva per la disponibilità a chi ne abbia bisogno ed ha messo in guardia contro molti privati che sfruttano e dicono che quel sangue potrà essere utile al neonato nella malaugurata ipotesi ne abbia bisogno. «Proprio a quel bimbo, per motivi biologici, esso non servirà ma, diffondendosi la pratica, egli potrà utilizzare altro sangue cordonale».

Il dottor Michele Dibitonto, presidente Aido Bat e anestesista rianimatore ospedale Barletta, ha spiegato come «legge e pratica garantiscono il prelievo di organi

solo da soggetto già sicuramente morto anche se cuore e polmoni si muovono (ma artificialmente. Sono vitali e non in vita; se si bloccasse la macchina, si fermerebbero) e, come tale, dimostrato da risultati certi di esami appropriati». Il dottor Vito Ricapito dirigente urologo centro trapianti rene, del Policlinico di Bari, ha illustrato la vitalità del centro barese (unico in Puglia) che, diretto dal prof. Francesco Selvaggi, ha realizzato - primo in Europa - il trapianto di 2 reni poco funzionanti (sub ottimali) in un solo paziente.

Il presidente regionale Aido, Vito Scarola ha evidenziato che la Puglia è agli ultimi posti per la donazione di organi: poca disponibilità, molti rifiuti. Colpa di distorsione o non conoscenza da scongiurare per far riemergere la nostra tradizionale generosità.

Si ricordi che, ogni giorno, almeno un italiano muore di attesa di un trapianto.

CANOSA SIGLATA LA CONVENZIONE

Ufficio Migrantes presto operativo

● **CANOSA.** Presto sarà operativo uno sportello per l'integrazione socio-culturale degli immigrati. E' stata, a tal fine, sottoscritta la convenzione tra l'ufficio di Piano e l'associazione di promozione sociale «Migrantes» per la gestione, della durata di un anno, del nuovo servizio. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti il sindaco Ernesto La Salvia e l'assessore all'immigrazione, Maddalena Malcangio. La convenzione disciplina i rapporti tra il Comune e l'associazione «Migrantes» in merito alla gestione dello sportello, che ha sede in via Iacobone, al civico 18. «I principali obiettivi di tale convenzione - ha detto il primo cittadino La Salvia - sono favorire i processi di integrazione tra cittadini immigrati e residenti, fornire consulenza e informazioni sulla normativa vigente in materia di soggiorno, espulsione, servizi socio sanitari, scolastici, lavorativi». «Un'approfondita conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri si può realizzare solo attraverso uno scambio intenso di informazioni e confronti - ha detto l'assessore Malcangio - L'associazione «Migrantes» sarà in grado di gestire lo sportello, data la sua esperienza in materia di mediazione culturale e gestione di sportelli informativi, in favore di cittadini comunitari ed extra comunitari». I giorni e gli orari di apertura dello sportello saranno comunicati a breve. [a.buf.]

TRANI INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA IL 22 DICEMBRE

Tre concorsi per il Natale alla parrocchia Santa Chiara

«Lettera a Gesù Bambino» e piccoli «Artisti» e «Presepi»

● **TRANI.** Nell'approssimarsi delle festività che celebrano la nascita di Gesù, la parrocchia Santa Chiara propone anche per quest'anno tre tradizionali concorsi: «Lettera a Gesù Bambino» (giunto alla XVII edizione); «Piccoli Artisti» (giunto alla XIII edizione) e «Piccoli Presepi» (XIII edizione).

Si tratta di tre attesi concorsi che ormai rappresentano, per la Città appuntamento immancabile natalizio.

L'inaugurazione della mostra avverrà la sera del 22 dicembre nella galleria di San Luigi e l'esposizione sarà aperta e visitabile fino al 6 gennaio 2015, ogni giorno, dalle 18 alle 22.

La premiazione dei lavori si svolgerà il 10 gennaio 2015 alle ore 20 nella Parrocchia di Santa Chiara.

Per ulteriori informazioni per partecipare ai tre concorsi è possibile contattare la Parrocchia Santa Chiara o al numero 0883.582861 o tramite l'indirizzo mail: info@santachiara-trani.it

ANDRIA L'INIZIATIVA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Gli uomini raccontano il rispetto per le donne

Postazione in piazza Catuma a cura di Sel

vero che molti uomini sanno cosa vuol dire valorizzare l'altro sesso, non hanno bisogno di una giornata specifica per riflettere sulla posizione delle donne nella società».

«Vogliamo - continua Lomuscio - siano loro la fonte di ispirazione per altri uomini, magari costretti nel loro ruolo di «macho» per fermarsi a pensare che il dominio può essere non solo fisico, ma anche verbale, psicologico ed economico».

Valentina Lomuscio ha an-

che aggiunto che «Siamo convinti che questa visione distorta del potere, esercitata nella maniera più meschina nei confronti di un altro essere umano, possa essere modificata solo insieme, uomini e donne, ed è giusto che sia l'altra metà del cielo ad offrire un pezzo del proprio vissuto ed animare il confronto».

L'iniziativa: verrà allestita in piazza Catuma, ad Andria, una postazione «dove sarà possibile lanciare messaggi, verbali e non, a tutti coloro che amano, ricambiati, l'universo femminile».

L'appuntamento è dunque in piazza Catuma, martedì 25 novembre, dalle 19.30 alle 22. [michele palumbo]



Giornata contro la violenza

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE È STATA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI PUGLIESI DI MILANO

Se l'azione dei «pugliastri» rende onore alla propria terra

MICHELE PIZZILLO

● Sono i «pugliastri» che ogni anno individuano la manciata di persone che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio umano, culturale e sociale della Puglia e li nominano «Ambasciatori di terre di Puglia». Questa volta è stato scelto anche Marcello Veneziani, lo scrittore e giornalista di Bisceglie che nel corso della cerimonia di premiazione organizzata dall'Associazione regionale dei pugliesi di Milano, ha coniato il neologismo pugliastri per indicare coloro che per motivi di lavoro sono stati costretti a lasciare la propria terra d'origine. «Che poi sono quelli che amano la Puglia più di quanti la vivono quotidianamente - spiega Veneziani -. E' successo pure a me, una volta trasferito a Roma. Tanto da farmi dire: da quando ti ho visto, mi sono innamorata di te. Prima non ti vedevo».

E, da qui, Veneziani parte per una approfondita analisi dell'importanza di essere legati ad un'origine nonché di esaltare l'appartenenza ad un gruppo di persone che in vario modo esaltano questa origine. Come fanno i pugliesi dell'Associazione di Milano che proprio attraverso il premio «Ambasciatore delle terre di Puglia» tengono saldi i legami con le origini. D'altronde questo premio ideato da Giuseppe Selvaggi e organizzato dall'Associazione pugliesi di Milano presieduta da Dino Abbascià, entrambi milanesi originari di Bisceglie, è un evento



Marcello Veneziani



Annalisa Monfreda



ORGANIZZATORI Dino Abbascià e Giuseppe Selvaggi

che mira a creare momenti di aggregazione, confronto e condivisione nello spirito di unione delle vecchie e nuove migrazioni. I pugliastri, come li chiama Veneziani, non solo ci tengono alle proprie origini si impegnano pure a fare scoprire e conoscere «la cultura, la laboriosità e l'ingegno delle genti di Puglia», sottolinea Abbascià. Così, fra i premiati inseriscono Guglielmo Miani, presidente dell'Associazione commercianti di Via Montenapoleone, che porta il nome del nonno, un sarto di Andria arrivato a Milano agli inizi degli anni Venti del secolo scorso e divenuto, con Larusmiani, la griffe più importante dell'eleganza maschile.

Tra promotori e premiati, c'è da dire che la Bat ha fatto il pieno alla nona edizione del premio delle eccellenze di Puglia promosso dagli appuli della Lombardia. Gli altri ambasciatori del 2014 sono una giovanissima giornalista di Casamassima, Annalisa Monfreda, che dirige il più diffuso settimanale femminile italiano, Donna Moderna; gli editori Alfredo, Giorgio e Luciano Bernardini de Pace, originari di Lecce, che hanno rilevato i settimanali della Rcs e il Parco nazionale del Gargano. Nonché il riconoscimento a Paolo Malena, originario di Conversano, che a Milano ha creato il Forum della solidarietà. Tutto, logicamente, all'insegna dell'orgoglio pugliese e di quanto «è bella la Puglia che ci portiamo nel cuore», chiosa Selvaggi.

CONSULTAZIONE DOMENICA 30 NOVEMBRE

Primarie del Pd ecco le sedi e le modalità di voto

● Domenica 30 novembre 2014, dalle 8 alle 22, tutti i cittadini pugliesi che si riconoscano nel CentroSinistra, sono chiamati a scegliere il candidato della Coalizione alla Presidenza della Regione Puglia per le elezioni regionali della prossima primavera 2015. Si potrà scegliere tra Michele Emiliano, Guglielmo Minervini e Dario Stefano.

Possono partecipare alle Primarie tutte le cittadine e i cittadini italiani, dell'Unione Europea o di altri Paesi extra europei (purché in possesso di permesso di soggiorno) residenti nei comuni pugliesi, che abbiano compiuto sedici anni entro il 30 novembre 2014, e che al seggio dichiarino di riconoscersi nella proposta politico-programmatica della coalizione di centrosinistra, versando almeno un euro a titolo di contributo per le spese organizzative; non occorre essere «tesserati» ad alcun Partito. Gli studenti fuorisede, gli immigrati e i sedicenni devono registrarsi entro il 27 novembre sul sito www.primariepuglia.it; al fine di agevolare le operazioni di voto, è possibile a tutti pre-registrarsi online sul sito, sempre entro il 27 novembre, compilando l'apposito modulo e stampando la ricevuta da esibire al seggio elettorale, unitamente al documento d'identità.

Lo stesso sito www.primariepuglia.it riporta tutte le informazioni utili per il voto e le sedi dei seggi di tutta la regione, e quindi di tutti i 10 comuni del territorio della provincia:

Andria - Chiostrò San Francesco
Barletta - Ipanema - Litoranea di Levante
Bisceglie - Auditorium Santa Croce - v. G. Frisari, 1
Canosa di Puglia - via Duca di Genova, 6
Margherita di Savoia - Hotel Margherita - Piazza Libertà
Minervino Murge - Corso Matteotti, 10
San Ferdinando - Centro Don T. Bello - Piazza Umberto I
Spinazzola - Corso Umberto I, 115
Trani - Hotel Trani - Corso Imbriani, 137
Trinitapoli - Auditorium dell'Assunta - via G. Marconi, 21

A ogni elettrice ed elettore, sarà consegnata una scheda che riporta, da sinistra a destra, i nomi dei tre candidati, rispettivamente Minervini, Emiliano e Stefano, la scelta sarà effettuata segnando uno solo dei tre nomi. A chiusura delle operazioni di voto, si procederà allo spoglio che potrà essere seguito «in diretta» sempre sul sito www.primariepuglia.it

L'invito è a tutta la comunità di centrosinistra della Sesta Provincia a recarsi, con entusiasmo e responsabilità, ad esercitare il proprio diritto-dovere democratico di partecipazione alle scelte che orienteranno la nostra regione nei prossimi cinque anni.

BARLETTA LA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO

A Chieppa e Ferrara il «Monte di Pietà»

BARLETTA

Un Natale di bontà per chi soffre



PREMIAZIONE La cerimonia del «Real Monte di Pietà» [foto Calvaresi]

● BARLETTA. Si è tenuta venerdì 21 novembre all'interno del Palazzo della Prefettura la prima edizione del premio «Real Monte di Pietà» assegnato per lo svolgimento di attività socio-culturali. L'evento è stato organizzato dall'Arciconfraternità del Real Monte di Pietà con il patrocinio del Comune di Barletta, della Provincia Barletta-Andria-Trani e del Lions Club Barletta Host, e con il patrocinio scientifico dell'Università degli Studi di Bari, del Centro Ricerche di Storia Religiosa in Puglia e della sezione di Barletta dell'Unesco. I premi sono andati a Lorenzo Chieppa, responsabile della Caritas «San Ruggiero» di Barletta e a Mimma Pasculli Ferrara, del Dipartimento Lettere Lingue Arti dell'Università degli Studi di Bari e Presidente del Centro Ricerche di Storia Religiosa in Puglia, per la sua attività di ricerca sulla Chiesa Monumentale del Real Monte di Pietà.

Il discorso di apertura è stato realizzato dal presidente dell'Arciconfraternità architetto Michele Sarcina. È intervenuta anche, durante la serata il prefetto Clara Minerva e mons. Filippo Salvo, Vicario Episcopale di Barletta e il dottor Domenico Diella.

● BARLETTA. Domenica 30 Novembre dalle 10 alle 13 il Centro Studi «Barletta in Rosa», terrà in C.so Vittorio Emanuele (angolo via Nazareth) la quarta edizione della manifestazione «La Bottega di Natale... per la Solidarietà» organizzata allo scopo di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza attraverso il sorteggio di oggetti.

La raccolta-fondi effettuata sarà destinata ad un'associazione di volontariato del territorio che ha necessità del nostro aiuto in quanto opera quotidianamente per il bene dei bambini.

«Un progetto a cui teniamo in modo particolare e per il quale confidiamo nella sensibilità della comunità cittadina alle problematiche nonché ai bisogni dei più deboli, in quanto solo «la condivisione» rende possibile il raggiungimento di ogni traguardo. Prossimi al Natale, il team del Centro Studi accoglierà la cittadinanza in compagnia di Babbo Natale, in una bottega «vestita a festa» con tanti addobbi natalizi e tanto altro ancora», scrive in un comunicato Chiara Cafagna, segretaria Centro Studi «Barletta in Rosa». Una ottima occasione per poter realizzare una azione di bontà.

IN LIBRERIA

GIUSEPPE LAGRASTA

LA SIGNORA COL VENTAGLIO

Edizione Rostan

Dopo le sue ultime prose, questo testo di Giuseppe Lagrasta ha tutta l'aria di presentarsi come un'ulteriore prova di scrittura lungo un percorso sperimentale che, ne siamo convinti, finirà, prima o poi, per approdare ad una rappresentazione scenica, frutto di un'inquietudine che l'autore ha sperimentato nel tempo come espressione di due distinti momenti ispirativi, prima attraverso il teatro pirandelliano (*Sei personaggi in cerca d'autore*) e poi fra le pagine calviniane (*Se una notte d'inverno un viaggiatore...*). (R.R.)

VIVILACITTÀ


BARLETTA
«Ciao Man» al Saint Patrick

■ Oggi, lunedì 24 novembre, presso il Saint Patrick Jazz Club, a Barletta, si tiene la serata dedicata al grande Guido Filigrasso «Ciao Man». Durante la serata si esibiranno musicisti, poeti, scrittori e artisti in genere per ricordare il grande musicista barlettano scomparso negli anni scorsi circa 10 anni fa. La serata avrà inizio alle ore 21.00 l'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15/17 e vico Gloria 12.


BARLETTA
«Mai stati meglio» a Cialuna

■ «Mai stati meglio» Guarire da ogni malanno con la Storia di Lia Celi e Andrea Santangelo si terrà domani martedì 25 novembre alle 19 nella libreria Cialuna in via Nazareth 34. Modera l'incontro Alessandra Lovino. «Addio ansiolitici, antidepressivi e fiori di Bach, bye bye strizzacervelli e guru motivazionali: il rimedio più efficace ed economico per i disturbi che tormentano corpo e anima dell'uomo moderno si chiama Storia».

Gigi Proietti porta in scena la solidarietà

Trani, all'Impero «Natale in casa Proietti. Racconti sotto l'albero»

di COSIMO DAMIANO DAMATO

«**V**iva il teatro, dove tutto è finto e niente c'è di falso e questo è vero». Quante volte avete sentito questa citazione? Ebbene sono di un signore che si chiama Luigi Proietti, quindi viva Proietti e viva il suo sold out al Teatro Impero di Trani per il suo inedito recital «Natale in casa Proietti. Racconti sotto l'albero». Il guru del teatro italiano andrà in scena il prossimo 14 dicembre per sostenere la raccolta fondi per l'Associazione italiana ricerca su cancro (la «serata d'onore» è organizzata dall'Associazione Corte Sveva di Andria in collaborazione con il circolo Dino Risi ed il patrocinio del Comune di Trani).

In realtà, lo spettacolo di Proietti a Trani è un ritorno, il grande attore romano nel 2007 portò il suo One Man Show che attingeva dallo storico «A me gli occhi, Please». Quando si parla di Proietti si parla di vero sacro fuoco dell'arte, è, nel suo genere, assolutamente unico, capace di mescolare commedia dell'arte, impegno civile e drammaturgia sperimentale, facendo

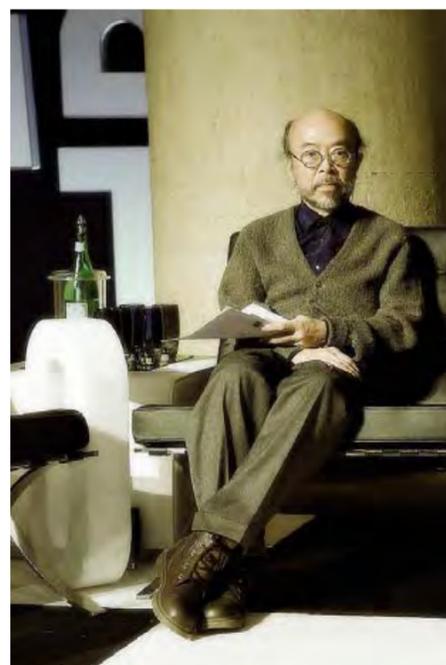
danzare i miti classici con il guitto e l'improvvisazione. Ha da qualche giorno festeggiato 74 anni di cui oltre mezzo secolo vissuto sul palcoscenico, anima di quella grande tradizione teatrale italiana, vero patrimonio culturale per l'arte con la maiuscola, dalla sua scuola sono nati tanti talenti, ha trasmesso quell'amore puro per il teatro e la recitazione realizzando un sogno, quello di riconsegnare quel gusto minimale ed essenziale al teatro shakespeariano fondando il Globe Theatre a Villa Borghese. In attesa di godersi Proietti nei suoi «racconti sotto l'albero», il consiglio è andarsi a rivedere quel capolavoro di «A me gli occhi, please», lo si può trovare in dvd edito da Einaudi o anche in rete. In quello spettacolo ritroviamo tutta la sua



MATTATORE Gigi Proietti a Trani

poetica ironica teatrale, una contaminazione quasi eroica e coraggiosa che sa allattare l'avanguardia al teatro popolare. Proietti da corpo alla leggerezza, la materia non è intellettuale ma autentica, appassionata e sapientemente saggia. Gigi con i suoi monologhi ha sedotto da Fellini ad Eduardo che ne colsero il genio rivoluzionario di far teatro in una personale musicalità quasi jazzistica, dove l'improvvisazione è sempre in agguato.

Proietti con questo spettacolo va a dissacrare il ruolo sacrale dell'attore e la sua valigia. Gigi come un sapiente burattinaio tiene in mano i battiti del cuore dello spettatore, ci regala Petrolini, Shakespeare, Magni e tutta la sua invettiva, affabulazione semiseria fra nevrosi ed elegie, ritmo e flemma, le sue maschere sono palestra per i giovani attori, canto, incanto e disincanto: dal celebre Pietro Ammicca al vecchietto cantastorie di fiabe passando per il commovente monologo-canzone scritto con Roberto Lerici «Mi padre è morto partigiano». Una delle pagine civili più potenti del teatro del dopo guerra: a diciott'anni fucilato nel nord, manco so dove; perciò nun l'ho mai visto, so com'era da quello che mi madre me diceva: giocava nella Roma primavera. Mo l'antra notte, mentre che dormivo, sarà stato due o tre notti fa, m'è parso de svejamme all'improvviso e de vedello, come fusse vero; sulla faccia c'aveva un gran sorriso, che spaneva 'na luce come un cero. Ammazza, come dormi - m'ha strillato, era proprio lui, ne sò sicuro, lo stesso della foto che mi madre ciaveva sur comò, dietro na fronda de palma tutta secca, benedetta, un regazzino, che ride in camiciola, cor fazzoletto rosso sulla gola...».



Il poeta vietnamita Nguyen Chi Trung a Bisceglie

A Bisceglie Nguyen Chi Trung racconta la sua vita poetica

Mercoledì al Nicotel il grande vietnamita

Mercoledì 26 novembre, alle 19.30 al Nicotel di Bisceglie, si terrà un incontro letterario col poeta vietnamita Nguyen Chi Trung. Massimo autore vietnamita vivente e cresciuto a Saigon, egli anni Sessanta grazie a una borsa di studio si è recato in Germania per studiare filosofia, matematica e meccanica applicata. Ha lavorato come ingegnere fino al 1996. Attualmente vive a Stoccarda, scrive sia in tedesco che in vietnamita ed è traduttore di poesia in lingua vietnamita. Nel 2013 è stata pubblicata una raccolta dei suoi testi poetici a Saigon in sette volumi. Ha partecipato a numerosi festival nazionali e internazionali. All'evento culturale, organizzato dal gruppo dei poeti «La Vallisa» di Bari, in collaborazione con l'associazione Pro Loco, intervengono il prof. Daniele Giancane, il presidente della Pro Loco dott. Vincenzo De Feudis e la poetessa Angela Giannelli, amica e sostenitrice della poesia di Chi Trung. Le letture del poeta saranno affidate al poeta e drammaturgo Zaccaria Gallo, accompagnato dal musicista Vittorio Gallo. Modererà la serata la giornalista Grazia Pia Attolini. L'incontro è un «fuori programma» del tradizionale evento estivo di «Notte di poesia al Dolmen», ed è curato da Maurizio Evangelista. Un grande momento per incontrare e parlare con uno dei massimi poeti viventi. [lu.dec.]

TRANI AL GRANDE REGISTA È STATA DEDICATA UNA SALA DELLA STRUTTURA

Il cinema Impero celebra Dino Risi

di NICO AURORA

«**S**e fosse in vita, mio padre direbbe che Trani sta esagerando». Marco Risi, figlio di Dino, maestro del cinema italiano, sorride quasi imbarazzato, insieme con il fratello Claudio, davanti alla targa con cui il cinema Impero ha ufficialmente dedicato la sua storica «sala A» a Dino Risi. Da sei anni, a Trani, Lorenzo Procacci Leone, cinefilo di gran passione e spessore culturale, ha intitolato un circolo del cinema allo stesso regista, nominandone Claudio e Marco presidenti, «ma noi ne siamo gli indegni eredi», minimizza Marco. Invece, nel segno di Dino Risi e dell'attività del circolo, si stanno promuovendo cultura, aggregazione, condivisione di eventi, scambio di esperienze.

Ed è significativo che l'Impero di Trani, mentre ovunque chiudono sale, «resista con la baionetta», dice scherzando il proprietario, Mario De Camellis, e faccia una scelta di questo tipo, ancora una volta rafforzando il legame con la città stessa. Peralto, dopo lo scoprimento della targa, il pubblico della sala Dino Risi ha scoperto il genio cinematografico anche di Marco. «Tre tocchi», il film da lui diretto, uscito nelle sale lo scorso 13 novembre, è stato definito, ma positivamente, un film «strano», «ma girato in maniera straordinaria», ha detto Vito Santoro, docente universitario e critico cinematografico, parlandone al circolo con il cast. «La stranezza è che, grazie alla squadra di calcio



LA CERIMONIA Lo scoprimento della targa



L'INAUGURAZIONE La targa all'ingresso della sala dedicata a Dino Risi nel cinema Impero, a Trani

Italiana attori, che portiamo in giro da alcuni anni - ha rivelato Risi - ho conosciuto e fatto lavorare attori meno conosciuti, ma che portavano, ciascuno, storie di precarietà perché dovevano fare altro per sbarcare il lunario».

Sei aspiranti attori, sei storie che s'intrecciano, persone, volti, luoghi, dettagli, introspezioni. «La scena più bella? Forse quella del ballerino - risponde Marco Risi -, con uno straordinario Paco Reconti, che si è meritato il premio come migliore attore non protagonista al Festival di Roma, ma che continua a lavorare in un ristorante». Da notare le due intuizioni di Marco Risi: girare il film a Matera ed in collaborazione con Paolo Sorrentino, che entra nelle scene girate dal collega come provvista: a distanza di qualche mese, Matera sarebbe diventata capitale europea della cultura e Sorrentino avrebbe vinto l'Oscar: «Il film narra di attori, ma parla di tutti - hanno detto a vario titolo gli interpreti -, e di tutto, dal precariato alla passione. Lavorare con Marco Risi? Se la truccatrice dice che ogni giorno non vede l'ora, d'incontrarlo, la sua opinione la dice tutta».



IL PUBBLICO Sala gremita per l'iniziativa



Polignano a Mare (Bari) - Incontro dibattito dal tema: 'La guerra spiegata ai ragazzi'

24/11/2014

L'Associazione Giovanni Paolo II di Polignano a Mare, organizza presso l'Auditorium della Scuola Media Sarnelli - De Donato, via P. Sarnelli 255 in Polignano a Mare, per il giorno 26 novembre 2014, alle ore 17,30, un incontro dibattito dal tema: "La guerra spiegata ai ragazzi".

La manifestazione si inserisce tra le iniziative per la «Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace», ricorrenza celebrativa istituita dal Parlamento Italiano per il giorno 12 novembre di ogni anno (anniversario della strage di Nassiriya), per ricordare la memoria di quegli italiani che, impegnati in diversi Paesi del mondo nelle missioni a sostegno della pace e della sicurezza internazionale, hanno perso la vita nell'adempimento del dovere.

Ospite della serata il giornalista Toni Capuozzo, inviato di guerra, Vice Direttore TG5 ed il Ten. Col. Gianfranco Paglia, medaglia d'oro al Valor Militare, ferito in Somalia nel corso della Missione di Pace "UNOSOM II".

Modera il prof. Flavio OLIVA.

L'incontro sarà preceduto da una breve cerimonia di commemorazione dei militari caduti in missione di pace, alla quale parteciperanno, tra gli altri, i familiari dei militari pugliesi deceduti in missione, i Comandi Militari della Regione, delle Forze dell'Ordine, nonché Autorità Civili, Militari e Associazioni Civili e Militari del territorio.





LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2014

CRONACA

Ancora rifiuti abbandonati

Le guardie per l'ambiente denunciano: «Ancora rifiuti abbandonati, gli ultimi su via San Cristoforo»

«Potrebbe essere un'idea l'individuazione di un numero verde gratuito comunale da diffondere al massimo per poter segnalare, non l'abbandono in quanto tale ma per segnalare chi sta commettendo queste azioni criminose» dicono le guardie

LA REDAZIONE



Ancora rifiuti abbandonati. Tanti. Siamo appena fuori le "mura" di Corato. Buste, bottiglie di plastica, carte, frigoriferi, calotte di lampioni e l'immane amianto in lastre. Tutto abbandonato comodamente lungo la strada esterna San Cristoforo che si collega alla sp 234 e alla sp 238.

«Abbiamo segnalato i rifiuti all'apposito servizio comunale - denunciano le guardie per l'ambiente - il quale, in verità si è sempre mostrato attento e sensibile alla problematica pur con le oggettive difficoltà che rinvergono di volta in volta rispetto alla tipologia del materiale abbandonato (l'amianto, per esempio, segue una procedura di messa in sicurezza lunga e complicata) e dei relativi costi di bonifica sottratti ad altre finalità sociali.

La recrudescenza sembra, però, aver avuto un'impennata in conseguenza della ben nota emergenza relativa al calmierato conferimento dei rifiuti speciali urbani alla discarica di Trani. Rifiuti abbandonati per le strade di campagna non sono mai un buon segno per una qualunque città».

La vigilanza mira a individuare i responsabili e intervenire con le sanzioni previste dalla legge (da trecento euro a tremila euro).

«I responsabili - secondo le guardie - in qualche caso non risultano neanche essere di Corato (e non per questo giustificati o giustificabili meno o più). Se dagli elementi in nostro possesso dovessimo scoprire una specie di "nomadismo" del rifiuto, agiremmo incrementando le forze ed attivandoci sinergicamente per poter "beccare" immediatamente gli autori del gesto per coglierli sul fatto e sanzionarli adeguatamente».

«Potrebbe essere un'idea - concludono le guardie - l'individuazione di un numero verde gratuito comunale da diffondere al massimo per poter segnalare, non l'abbandono in quanto tale (servizio che già viene espletato) ma per segnalare chi sta commettendo queste azioni criminose in danno dell'ambiente. Sarebbe uno strumento utile per far collaborare attivamente i cittadini, i maggiori danneggiati dal fenomeno».

Misericordia di Andria: un bando per 4 posti riservati a Garanzia Giovani

24 novembre 2014 Redazione I Love Canosa  Author: I Love Canosa Website:
<http://www.ilovecanosa.it/>



Sono stati approvati dal Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, i progetti di servizio civile, per l'attuazione del programma europeo "Garanzia giovani". Sono 39 in totale i progetti che consentiranno a 220 giovani delle regioni di Abruzzo, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, di lavorare all'interno delle Confraternite Misericordie in progetti specifici. La Misericordia di Andria risulta tra le vincitrici del bando dopo aver presentato la propria proposta progettuale dal titolo "Volontari si diventa" che consentirà a 4 giovani, iscritti al programma Garanzia Giovani, di potersi confrontare su diverse tematiche tra cui l'assistenza ai bambini, attività di protezione civile, attenzione al mondo dei disabili oltre alle tante altre attività tipiche del mondo della Confraternita.

I progetti avranno una durata complessiva di 12 mesi e prevedono almeno 30 ore settimanali di impegno articolati su 5 o 6 giornate. Ai volontari verrà corrisposta un'indennità mensile erogata direttamente dal Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale. Possono candidarsi tutti i giovani di età compresa tra 18 e 29 anni (non compiuti) al momento di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti per la partecipazione a Garanzia Giovani, tra cui essere residenti in Italia, essere disoccupati o inoccupati e non essere inseriti in percorsi di istruzione o formazione. Inoltre il candidato dovrà essersi registrato regolarmente sul portale nazionale Garanzia Giovani o sul portale Garanzia Giovani Puglia. L'elenco completo dei requisiti di partecipazione è riportato all'art. 3 del bando "requisiti e condizioni di ammissione". Gli aspiranti volontari, dovranno far pervenire la domanda all'Ente presso cui intendono svolgere il servizio, entro le ore 14:00 del 15 dicembre 2014 secondo le modalità indicate nel bando. È possibile inoltrare istanza per un solo progetto, pena l'esclusione dalla selezione. Non possono presentare domanda i Giovani che alla data di pubblicazione del presente Bando sono impegnati nella realizzazione di Progetti di Servizio Civile Nazionale ai sensi della legge n. 64 del 2001.

Un importante traguardo per la Misericordia di Andria che assieme a quelle di Otranto, Torremaggiore ed Ortanova ha visto pienamente approvati i propri progetti per un totale di 16 giovani da inserire nelle proprie attività. Ulteriori informazioni sul sito ufficiale della Confederazione delle Misericordie d'Italia (<http://www.misericordie.it/civile/>) o sul sito del Servizio Civile della Regione Puglia (<http://serviziocivile.regione.puglia.it/>).

Lacrime di Donne – spettacolo teatrale per la regia di Paolo Morga

25 novembre 2014



25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

MONOPOLI – ANGSA Monopoli e Allegra Brigata Presentano Lacrime di Donne – spettacolo teatrale per la regia di Paolo Morga 25 novembre Cinema vittoria Monopoli

20 monologhi teatrali, letti e recitati da 20 diverse donne per dire basta alla violenza di genere in tutte le sue forme. Lacrime di Donne dà voce diretta alle vittime, donne assassinate proprio in quanto donne, per mano dei loro uomini.

Monologhi e racconti che provengono da un luogo di ritrovata pace e serenità popolato da queste donne e dalla loro energia vitale. Donne libere, almeno da morte, di raccontare la loro versione, nel tentativo di ridare luce e colore ai loro opachi fantasmi. Sono mogli, ex mogli, sorelle, figlie, fidanzate, ex fidanzate che non sono state ai patti, che sono uscite dal solco delle regole assegnate dalla società, e che

hanno pagato con la vita questa disubbidienza.

Lo spettacolo avrà luogo il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, alle ore 20.30 nel Cinema Vittoria di Monopoli.

Parte del ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto all'ANGSA di Monopoli – Associazione nazionale Genitori Soggetti Autistici – per le attività che prossimamente si svolgeranno nel Centro socio-educativo per autistici "La fiamma sul ghiaccio" in contrada San Bartolomeo a Monopoli.

INFO: Antonio Paulangelo 338/9549127



“Il tumore al maschile e al femminile, l’importanza della prevenzione”

26 novembre 2014

Si terrà sabato 29 novembre, alle 17, nella sala convegni del Chiostro di San Francesco, il convegno “Il tumore al maschile e al femminile, l’importanza della prevenzione”.

Organizzato dall’Anteas sezione di Andria, l’evento fa parte della settimana dell’educazione sostenibile Unesco ed è patrocinata dal comune di Andria. Il convegno vedrà la partecipazione del Dott. Angelo Guarriello, chirurgo urologo del P.O. di Andria, del Dott. Michele Fattibene, chirurgo ginecologo del P.O. di Andria e del Dott. Domenico Palmieri, chirurgo senologo del P.O. di Barletta. Inoltre saranno presenti il Presidente della sezione Anteas Andria, prof. Cesare De Maio di Andria, il Presidente Territoriale Anteas, Grazia Palumbo, il Sindaco di Andria, avv. Nicola Giorgino, il Direttore Generale ASL Bat, dott. Giovanni Gorgoni. A moderare il dibattito sarà la giornalista Floriana Tolve.



MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Presentata ad Altamura l'associazione "Sentieri della legalità"

Presentata ad Altamura l'associazione "Sentieri della legalità"

"L'associazione fungerà da stimolo per tutte le forze politiche e istituzionali affinché la cultura della legalità venga promossa, condivisa e tradotta in iniziative concrete"

LA REDAZIONE



Lo scorso giovedì 20 novembre, nell'ufficio di presidenza a Palazzo di città si è formalmente costituita l'associazione "Sentieri della Legalità".

"L'associazione - si legge in una nota dell'associazione - fungerà da stimolo per tutte le forze politiche e istituzionali affinché la cultura della legalità venga promossa, condivisa e tradotta in iniziative concrete. Il lavoro da fare è tanto ma la squadra chiamata a guidare l'associazione si è dimostrata piena di entusiasmo e pronta a perseguire con serietà ed impegno, attraverso una stretta collaborazione con le forze dell'ordine e le autorità, tutti gli obiettivi per i quali la onlus è nata".

"Ringrazio tutti per la fiducia accordatami per la nomina di presidente nazionale - ha detto **Mariagrazia D'Ecclesiis**, neo presidente nazionale di "Sentieri della Legalità. Con le ormai prossime aperture di sezioni anche a Milano e Roma dopo Altamura, Gravina, Bitonto, Santeramo, Bari, Matera, il Sud continua a dar prova ancora una volta, della sua forza trainante, propulsiva e produttiva".

"Sentieri della Legalità" si pone molteplici obiettivi su scala nazionale: la divulgazione di cultura sui temi della legalità, della giustizia e della sicurezza, la difesa dei valori della Costituzione, lo studio dei fenomeni criminali e il sostegno alla crescita di una cittadinanza attiva e di coscienza civile attraverso incontri, dibattiti, iniziative e progetti. Fra i suoi obiettivi pone anche lo sviluppo di un lavoro in rete, di una condivisione di idee e progetti per la crescita della cultura della legalità attraverso un lavoro sinergico di realtà positive.

Eletto il direttivo, i coordinatori per territorio e per materia. Durante l'incontro è stato illustrato il programma che l'associazione intende realizzare nel corso dell'anno 2014-2015 sono stati quindi affidati i ruoli ai coordinatori e ai delegati per settori e territori. Questi gli eletti presidenti. Sezione di Gravina:



MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Il calendario degli appuntamenti già fissati

Banco Bebè - Raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene da destinare ai neonati 0 – 12 mesi

Il Centro d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà fa appello alla generosità delle Scuole Primarie e dell'Infanzia della nostra città, per poter offrire alle mamme assistite gli alimenti necessari per i loro piccoli

LA REDAZIONE

La Onlus "Comitato Progetto Uomo", grazie al contributo della Fondazione Megamark, all'interessamento dell'Amministrazione comunale e alla generosa disponibilità della Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria", dal febbraio 2014 ha istituito nella nostra Città il **Centro d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà**.

L'intento è quello di aiutare le donne in gravidanza a continuare la gestazione (garantendo un supporto medico ed umano e tutto il necessario per il parto) e di sostenere le neomamme ad affrontare le spese relative all'abbigliamento e alla nutrizione del proprio bambino, almeno nel primo anno di vita. Tale servizio si è ormai affermato sul territorio cittadino e ad esso fanno riferimento circa 30 mamme, prevalentemente nostre concittadine.



Il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30, il Centro d'Aiuto offre gratuitamente abbigliamento, complementi d'arredo, prodotti per l'igiene e alimenti per i bambini nati in contesti di disagio sociale.

Tuttavia, mentre l'arredo e l'abbigliamento sono disponibili grazie ai tanti offerenti, gli alimenti e i prodotti per l'igiene sono acquistati esclusivamente dall'Associazione che non sempre è in grado di far fronte alle numerose richieste.

d'Aiuto fa appello alla generosità delle Scuole Primarie e dell'Infanzia della nostra città, per poter offrire alle mamme assistite gli alimenti necessari per i loro piccoli.

A tal fine, nelle scuole aderenti all'iniziativa, sarà allestito il: Banco Bebè - Raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene da destinare ai neonati 0 – 12 mesi.

All'invito hanno già risposto le seguenti scuole, dove si terrà la raccolta dei prodotti secondo il presente calendario:

- **Scuola Primaria "G. Verdi" 28/11/2014**
- **Scuola Media "Cafaro" 28/11/2014**
- **Scuola dell'Infanzia "Carella" 28/11/2014**

Si potranno offrire:

1. *Biscotti per biberon;*
2. *Pastine primi mesi;*
3. *Omogeneizzati di carne, pesce, frutta;*
4. *Prodotti per l'igiene (bagnoschiama, pasta protettiva, salviette, shampoo);*
5. *Pannolini di qualsiasi misura (2-5 kg; 5-9 Kg; 9-15 Kg; 15-22 Kg).*

Per informazioni, si può contattare il numero 348 04 59 717.

Essere e Benessere

25 novembre 2014



Promuove presso la sede sociale
Via Duca d'Aosta 2 - Palese



Progetto finalizzato a sensibilizzare ed informare su vari temi inerenti la nostra salute con la partecipazione di medici specialisti

Mercoledì 26 Novembre 2014 ore 18.00
Dott.ssa **Margherita CARELLA**
(Specialista in Chirurgia Generale - Senologia)

informerà sul tema:

- Prevenzione delle malattie della mammella
- Autopalpazione"

FRATRES "Gruppo San Michele Arcangelo" Via Duca D'Aosta, 2
Tel. +39 081 510423 - 047 791983 email: info@grupposanmichele.it
www.fratrespalese.it - [Facebook](#) - [Instagram](#) - [Twitter](#) - [LinkedIn](#)

Progetto di sensibilizzazione alla salute e alla prevenzione promosso dal gruppo Fratres di Palese "S. Michele Arcangelo"

BARI – Inizia con l'incontro **del 26 novembre alle ore 18.00 nella sede della Fratres di Palese "S. Michele Arcangelo" (Via Duca D'Aosta 2) il percorso di sensibilizzazione ed informazione sui temi della salute ideato dai volontari Fratres** per far fronte in modo chiaro e puntuale alle numerose domande sui temi medici a cui vengono sottoposti.

I volontari Fratres sono diventati nel corso degli anni dei volti noti e dei punti di riferimento nel quartiere di Palese e negli ambienti ospedalieri tanto da aver maturato l'esigenza di coinvolgere medici specialisti nel **progetto "Essere e Benessere"** per la creazione di una équipe multidisciplinare che sia a disposizione del territorio con incontri mensili

tematici che spingano allo screening preventivo dei tumori e delle malattie.

Il **26** sarà la volta della **Dottorssa Margherita Carella, specialista in Chirurgia generale – Senologia**, che informerà sulla **prevenzione delle malattie della mammella e sull'autopalpazione**.

Seguiranno gli incontri con medici specialisti in dermatologia, ginecologia, andrologia, cardiologia, scienza della nutrizione, ematologia, virologia, psicologia e con specialisti in dislessia e autismo.

INFO: Lucia Marinelli 347/7919683

LA CAMPAGNA

INTERVISTA AL MAGISTRATO

LE FASCE DEBOLI

«Servono nuovi metodi di indagine per rompere la cappa di reticenza e omertà che avvolge i delitti di genere»

«La violenza sulle donne si combatte in famiglia»

Anna Maria Tosto: inutile inasprire le pene, è un problema culturale

ISABELLA MASELLI

● Violenza di genere e delitti che di passionale non hanno nulla. E per lottare contro tutto questo che si celebra oggi la «Giornata internazionale contro la violenza sulle donne», istituita nel 1999 dalle Nazioni Unite.

L'ultimo rapporto Eures sul femminicidio in Italia, evidenzia che nel 2013 ogni due giorni è stata uccisa una donna per mano degli uomini, con la Puglia al terzo posto tra le regioni italiane (13 casi documentati, di cui 8 solo a Bari). Ricordarne l'orrore è anche l'occasione per riflettere sulle strategie utili a combattere il fenomeno. La Procura di Bari, per esempio, ha messo in piedi un pool specializzato sui reati contro i minori e le donne, sui maltrattamenti in famiglia, su prostituzione e tratta.

«L'impegno della Procura si è articolato attorno alla creazione di un gruppo di magistrati specializzati assistito da un gruppo di polizia giudiziaria altrettanto specializzata» spiega Anna Maria Tosto, procuratore aggiunto di Bari, coordinatrice del pool cosiddetto «fasce deboli».

Come si inserisce l'impegno della Procura nella rete di istituzioni e associazioni che operano contro la violenza di genere?

«La Procura di Bari negli ultimi anni ha partecipato ad una serie di iniziative sia per l'emersione della notizia di reato sia per l'assistenza della parte offesa vittima di questi reati. Penso al progetto «Binario rosa». Qualsiasi donna presenti lesioni sintomatiche di atti di aggressione, viene soccorsa e inserita in un percorso dedicato che prevede non solo un locale destinato alla sua accoglienza, ma l'assistenza da parte di uno staff di

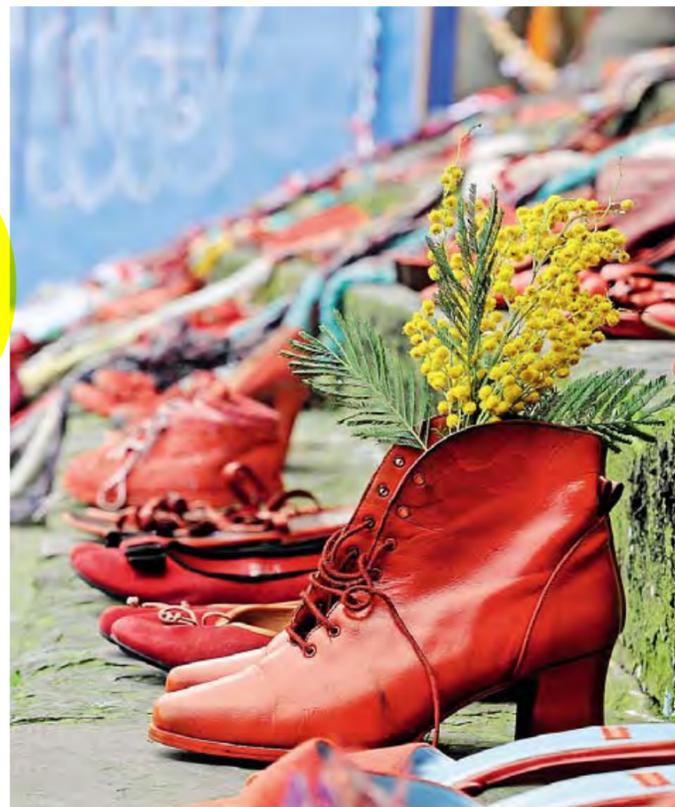
consulenze, medica, psicologica, ginecologia, che ha anche l'obiettivo di raccogliere le prove che riguardino un reato consumato ai suoi danni. A questo si accompagna, e qui c'è il contributo del profilo giudiziario in senso stretto, il sopraggiungere di forze di polizia che hanno protocolli concordati con la Procura e che sanno come raccogliere le dichiarazioni della parte offesa, quali prove assicurare immediatamente. E poi la partecipazione della Procura al progetto «Aira» (Azioni Innovative Rete Antiviolenza, ndr), a cui aderiscono una serie di enti e di istituzioni tra cui la Procura di Bari e che serve a creare anche una rete di assistenza alle donne vittime di questi reati».

Crede che la proposta di legge sul femminicidio come aggravante al reato di omicidio, che recepisce la convenzione di Istanbul del 2011, possa conferire maggiore efficacia alle pene inflitte a chi commette questi reati?

«Non è inserendo nuove aggravanti che queste forme di patologia sono suscettibili di risoluzione. Abbiamo un sistema sanzionatorio che già sarebbe di per sé sufficiente a punire seriamente e proporzionalmente le aggressioni di genere, ma è un problema culturale. Gran parte di questi reati si consuma tra le mura domestiche ed esiste il grosso problema di recuperare quelle notizie di reato perché ci sono meccanismi di reticenza legati alla dipendenza economica di tante donne rispetto agli uomini, all'esigenza di tutela dei minori, dei figli e comunque di mantenimento di una famiglia in quanto tale. Più che un aggravamento del sistema sanzionatorio, occorrerebbe recuperare una specifica metodologia di indagini».



PROCURATORE
A sinistra Anna Maria Tosto, coordinatrice del pool sui reati di genere
[foto Luca Turì]



GI APPUNTAMENTI DI OGGI TEATRO, ARTE E PAROLE. UN DRAPPO ROSSO ESPOSTO SUL PICCINNI

«Troppo amore: sbagliato»
Così la città vive la Giornata

● Teatro, arte, parole contro la violenza di genere. «Volevamo dire chiaramente che la violenza sulle donne è il raccapricciante esito di una cultura sessista e discriminante che ha radici molto lontane». Spiega così il presidente Nichi Vendola la scelta della Regione Puglia di bandire un concorso di idee sul tema «Troppo amore: sbagliato» con l'obiettivo di spingere le scuole a riflettere sui temi della violenza di genere e del femminicidio. Ed è alla premiazione dei quattro elaborati selezionati dalla giuria che sarà dedicata la «Giornata internazionale della lotta alla violenza contro le donne», in programma oggi nella Sala del Consiglio Regionale a partire dalle 10.30.

Nella scuola De Marinis in via Colonna al quartiere Carbonara di Bari si svolgerà poi l'evento *A scuola di genere*. «Noi generazione non violenta» è il messaggio di 150 ragazze e ragazzi di alcune scuole medie inferiori di Bari che parteciperanno all'iniziativa organizzata da Consorzio Meridia e dalla coop. soc. Operamica nell'ambito di *Generare culture non violente* dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari e dell'Ufficio del Garante dei Diritti dei Minori della Regione Puglia, in collaborazione con quasi 100 organizzazioni ed istituzioni cittadine del pubblico e del privato sociale impegnate quotidianamente nel contrasto alla violenza di genere e nella promozione dei diritti e della dignità umana.

Sul balcone di Palazzo di Città a Bari sarà esposto per l'occasione un drappo rosso con l'invito ai cittadini ad indossare indumenti di colore rosso o esporre striscioni dello stesso colore sui balconi e sulle finestre. Fino al 30 novembre saranno più di 50 gli eventi in programma, laboratori e campagne di sensibilizzazione e comunicazione, seminari e performance. Il 29 novembre un corteo di donne e uomini in rosso partirà alle 16 da piazza Ferrarese per raggiungere piazza Umberto.

le altre notizie

CORATO

IN SCENA «UN AMORE RUBATO»

Le scarpe rosse sui gradini del teatro

■ Una distesa di scarpe rosse ai piedi del teatro. Corato fa sua l'idea dell'artista messicana Elina Chauvet e questa sera alle 19.30 rifletterà così sulla «Giornata internazionale contro la violenza sulle donne» che si celebra oggi. L'iniziativa è delle associazioni «Collettivamente» e «Archi» che hanno voluto offrire «un contributo di azioni e spazio affinché la violenza sulle donne divenga solo un brutto ricordo». Cittadini ed associazioni potranno portare le calzature rosse divenute il simbolo della lotta al femminicidio - presso le sedi dei due enti organizzatori in via Luigi Medici 27 ed in piazza Savoia 4. Sempre oggi - in due recite distinte alle 10 ed alle 20.30 - sul palco del teatro andrà in scena «Un amore rubato», rappresentazione teatrale di Giuseppe Francavilla organizzata dal Centro antiviolenza «Save».

[g. cant.]

CONVERSANO

«NOVEMBRE IN ROSSO»

Incontri al liceo e film al Norba

■ Il Liceo «San Benedetto» di Conversano ha organizzato «Novembre in rosso», un mese di sensibilizzazione patrocinato dall'Amministrazione comunale e realizzato con la collaborazione della coop. «L'Arcoiaio», del Centro antiviolenza «Melograno», dell'ass. Ress, della cooperativa «Itaca». Si comincia stamattina, al Teatro Norba, con la pièce «Scalzati» di e con Annalisa Legato & Ilaria Cangialosi. «Il Melograno» e «L'Arcoiaio» proporranno ogni mattina, al liceo, incontri con l'intervento di esperti, mentre il Norba ospiterà la proiezione di film. [p. gran.]

MOLFETTA IL SINDACO NATALICCHIO PARLA ALLE 20 IN PIAZZA ROSA LUXEMBURG

Le liceali in prima fila con letture di classici, flash mob e confronti con gli esperti

LUCREZIA D'AMBROSIO

● MOLFETTA. Tutti a scuola con le scarpe rosse. Le studentesse e le docenti del Liceo scientifico opzione Scienze applicate «Rita Levi Montalcini» dell'Iiss «Galileo Ferraris» di Molfetta oggi si presenteranno a scuola calzando scarpe rosse o indossando un capo di abbigliamento rosso.

Quella del Levi Montalcini è solo una delle numerose iniziative in programma a Molfetta. Gli studenti del liceo classico di Molfetta, alle 19, in corso Umberto, preparati dai docenti De Ceglia, Lezza e Sciancalepore, con la regia di Girolamo Samarelli e il supporto delle docenti Giancaspro e Salvemini, saranno protagonisti di letture di brani classici e una sequenza di gesti simbolici e un flash mob.

La Consulta femminile, con la collaborazione delle docenti referenti della rete delle Scuole superiori, dalle 9, presso la Fabbrica S. Domenico, presenta l'iniziativa

#rompiamoilsilenzio. Interverranno il dott. Andrea Carnimeo, funzionario della Polizia di Stato di Bari sui rischi che i giovani corrono sul web e Antonello Mangano, giornalista dell'Espresso, autore dell'inchiesta sulla violenza subita dalle donne immigrate. Agli interventi seguiranno la performance teatrale di Francesco Tammacco del Teatro del Carro dei Comici e la lettura scenica di Annabella Tedone.

Alle 10, al Liceo statale «Vito Fornari» ci sarà un incontro con gli studenti con l'avvocato Valeria Scardigno (presidente dell'associazione Pandora), e con le psicologhe Carmela Zelano ed Egle Alfano. Alle 16 incontro, nella sede comunale di Lama Scotella, a cui prenderà parte, tra gli altri, l'avvocato Mariateresa Sasso che inquadrerà il fenomeno della violenza sulle donne.

Conclusione alle 20, in piazza Rosa Luxemburg, con la presenza ed i saluti del sindaco Paola Natalicchio.

CASTELLANA LA CITTÀ DELLE GROTTI ADERISCE ALLA CAMPAGNA «POSTOCCUPATO»

«Mai più», il femminicidio con la voce delle vittime

Performance e installazione d'arte pubblica

EMANUELE CAPUTO

● CASTELLANA GROTTI. L'associazione culturale e teatrale Grocà di Castellana Grotte promuove per oggi una serie di iniziative nel teatro So.C.R.A.Te. di via Brennero. La giornata, patrocinata dall'amministrazione comunale, si aprirà alle 10.30 con la proposta dedicata alle scuole della messa in scena *Mai più*, recital incentrato sul racconto del dolore delle vittime di femminicidio curata dalla Compagnia Grocà con l'adattamento e la regia del direttore artistico Elvira Spartano e la partecipazione del corpo di ballo dell'Asd Danza e Spettacolo di Antonella (che ha curato anche le coreografie) e Sandra Sacchetti.

Alle 19, nella zona antistante l'ingresso del teatro, sarà allestita un'installazione di arte pubblica dal titolo *Tracce Rosse* che prelude alla replica dello spettacolo teatrale aperta all'intera cittadinanza (ingresso libero) delle 20 a cui seguirà, intorno alle

21, un incontro dibattito moderato dalla giornalista Lorena Saracino sul fenomeno del femminicidio e sull'azione che tutte le componenti sociali e istituzionali possono mettere in campo per arginare questo raccapricciante fenomeno. Previsti gli interventi del sottosegretario del Miur (ministero dell'istruzione, università e ricerca), la senatrice Angela D'Onghia, dell'assessore regionale al diritto allo studio e alla formazione Alba Sasso, del sostituto procuratore della Repubblica nel Tribunale di Bari Grazia Errede, del criminologo e psichiatra forense Giuseppe Troccoli, della scrittrice Gabriella Genisi e di Rosamaria Scorese, sorella di Santa, vittima di femminicidio nel 1991. Nel corso della serata sarà ufficializzata l'adesione di Castellana Grotte alla campagna «Postoccupato» ideata e promossa dalla rivista online «La Grande Testata» (www.postoccupato.org) per «riservare» un posto in memoria delle donne vittime di ogni forma di violenza.

ALTAMURA ALTRI PROGETTI ATTENDONO LE AUTORIZZAZIONI MA GIÀ I PRIMI IMPIANTI SONO BEN VISIBILI DAL CENTRO ABITATO

I parchi eolici la nuova minaccia per il territorio dell'Alta Murgia

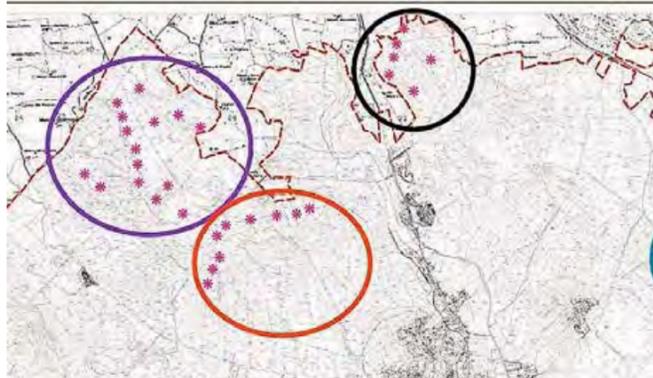
Sei aerogeneratori installati in suolo materano, ma sveltano in città

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Una «boscaglia» di pale eoliche, per ora sulla carta, copre il confine tra Matera, Altamura e Gravina. Dopo la realizzazione di sei aerogeneratori a ridosso della strada statale 99, altri progetti premono. Tutte pratiche che riguardano la Basilicata ma nella Murgia non se ne sa niente, o troppo poco. E' rimasta solo la tenacia di qualche associazione a dare voce alle questioni.

I nuovi «abitanti» del paesaggio sveltano ad Altamura, prima di arrivare a Venusio. Sono stati eretti da un paio di mesi, anche se i rotori delle pale non sono ancora in funzione, in attesa che si completino le infrastrutture di collegamento alla rete elettrica. Sono sorti in contrada «Ciccocolane», sempre in agro di Matera ma praticamente appiccicati al confine appulo-lucano.

Ad Altamura, soprattutto da via Manzoni, gli aerogeneratori si vedono benissimo. Anche dalla città dei Sassi, soprattutto dalla zona a monte, si stagliano in maniera nitida sul paesaggio. L'energia eolica è prodotta da fonte rinnovabile, su questo non c'è una



LA MAPPA
A sinistra, le zone dove sono previsti gli impianti: in nero quelle esistenti al confine con Matera; in viola il progetto a confine con Gravina; in rosso quello a Venusio

di 19,8 MW. Il parere favorevole è arrivato a marzo del 2013. Altamura non è stata consultata, nonostante l'estrema vicinanza al territorio interessato. Ma non finisce qui.

«Il problema è comune - spiega Pio Abiusi, dell'associazione Ambiente e legalità di Matera - riguarda la mia città come quelle di Altamura, Gravina e tutto lo skyline che divide le due regioni. Siamo sempre stati vigili e adesso temiamo un nuovo interesse perché da Roma arrivano notizie che gli incentivi possano essere riproposti. Se ciò avviene, i progetti rimasti nei cassetti potrebbero di nuovo prendere fiato».

Intanto, è certo che sempre a Venusio è stato realizzato un altro parco eolico, con nove aerogeneratori della potenza di 3,4 Mw ognuna. Questo interessa maggiormente la città lucana. Mentre al confine tra le due regioni, stavolta prospiciente il territorio di Gravina che «guarda» Picciano, c'è un piano ancora più consistente di 14 pale eoliche, della potenza di 2,5 Mw. A quanto pare, alcune di essere sono bloccate da un parere della Soprintendenza regionale. «E' un progetto vecchio - spiega Abiusi - che potrebbe essere ridimensionato, con un numero minore di pale di potenza maggiore, ma noi riteniamo che vada impedita del tutto la sua realizzazione per evitare che il paesaggio al confine diventi una foresta di aerogeneratori. Chiediamo che questo venga condiviso. Basta alle compensazioni, già troppo è stato concesso».



TERRITORIO MINACCIATO Una panoramica di Altamura

crociata. Ben diverso chiedersi quale sarà il vantaggio per il territorio visto che non ci saranno per Altamura nemmeno compensazioni ambientali. O quali saranno i benefici in termini occupazionali e di giornate di lavoro per i lavori attualmente in corso.

Si tratta di un progetto presentato dalla società «Asia Ambiente Italia Spa» con sede a Torino nel 2011. Ciascun aerogeneratore sviluppa una potenza di 3,3 MW, per un totale

di 19,8 MW. Il parere favorevole è arrivato a marzo del 2013. Altamura non è stata consultata, nonostante l'estrema vicinanza al territorio interessato. Ma non finisce qui.

ALTAMURA ESPERIENZA POSITIVA, OGGI IL CONVEGNO FINALE DEL PROGETTO

La «masseria sociale» fa centro i bimbi disabili sono meno soli

● **ALTAMURA.** Si è conclusa con positivi risultati l'esperienza di «masseria sociale» presso il Centro ippico Debernardis «A scuola... di asini». In cinque settimane, si sono tenute sei lezioni di un progetto di inclusione sociale che il Centro educativo «L'asino che vola» ha proposto ad alunni, studenti e famiglie. Questo pomeriggio il convegno finale (ore 16.30, nell'aula magna del liceo «Cagnazzi» in piazza Zanardelli).

L'esperienza, sostenuta dal Csv (Centro di servizio al volontariato) San Nicola, ha sperimentato una convivenza nuova tra bambini diversamente abili ed i loro compagni in un contesto diverso dai banchi di scuola, grazie ad attività assistite con i do-



cili e amorevoli animali. Il progetto ha voluto far conoscere la possibilità educativa degli animali di grande mole (asini e cavalli) e dell'ambiente all'aperto. All'incontro conclusivo partecipano il dirigente del «Cagnazzi» Biagio Clemente ed i dirigenti dei circoli didattici

di Altamura che sono stati partner dell'iniziativa, la coordinatrice del progetto Anna Chironna e la docente Maria Francesca Tirelli. Intervengono anche le alunne dell'indirizzo di Scienze umane che hanno acquisito utili competenze in chiave futura. [onofrio bruno]

GRAVINA LA LEGA DEL CANE HA CONVOCATO I CITTADINI FUORI DAL MUNICIPIO: PROBLEMA DA RISOLVERE

Scatta il nuovo allarme randagi appelli da centro e periferia

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Cani senza dimora vagano in massa. In una geografia non proprio ridotta. Centro e periferia: tutto incluso. Si sono moltiplicate preoccupanti le mute di randagi che si aggirano liberamente in città. Tanto che la Lega del cane ha convocato i cittadini fuori dal Municipio per affrontare quella che potrebbe diventare, se sottovalutata, una piaga sociale. «È davvero arrivato il momento di farci sentire, di far capire che il randagismo a Gravina è un problema serio che va affrontato con a capo persone che davvero sanno quello che bisogna fare. Organizziamo o no questo presidio pacifico al comune?», scrivevano dalla Lega del Cane prima del raduno di qualche giorno fa.

Un incontro tra amici dei quattro zampe per condividere e proporre. Il primo di una serie di ritrovi pubblici, assicurano le volontarie della realtà associativa impegnata da anni nella lotta al fenomeno randagismo, tra microchippature e mediazione di adozioni. Perché negli ultimi tempi tanto l'associazione animalista quanto i singoli cittadini hanno visibilmente riscontrato un aumento di cuccioli per strada. Come diretta conseguenza dello stop alle sterilizzazioni, a causa della mancanza di fondi. Una battuta d'arresto che dura da più di un mese. È da allora che tra fischi e bordate il canile sanitario ha smesso di essere operativo.

Eppure dalla Lega del Cane tornano a marcare a uomo il primo cittadino. «Dato che mi è parso di capire che la crisi amministrativa si è chiusa, in un paio di giorni tornerò a



RANDAGI I branchi di cani avvistati non solo in periferia

chiedere al sindaco un incontro per ridefinire il rapporto tra lega del cane e Municipio», chiosa Lucia Pallucca, presidente della associazione. Le intenzioni sono quelle di operare sul territorio come ai vecchi tempi, in maniera svincolata da Palazzo di città, ospitando, in caso di necessità, i cuccioli in luoghi privati e usando il canile sanitario per le sole sterilizzazioni.

«I nostri scopi sono sterilizzare e non far popolare le strade di randagi che muoiono di stenti», congedano le volontarie, in uno scatto di rabbia morale utile a scuotere amministrazione e cittadini.

GRAVINA VALENTE CI RIPENSA. «IL CONSIGLIO MERITA UN'ALTRA OPPORTUNITÀ»

Il sindaco ritira le dimissioni e prepara una giunta tecnica

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** «Ritengo che questo consiglio comunale meriti un'altra opportunità». Alessio Valente sceglie la via del ritorno. Revocando le dimissioni presentate lo scorso 5 novembre e riappropriandosi ufficialmente dello scranno di primo cittadino. A ridargli linfa vitale, secondo quanto riportato in una missiva vergata ieri sera dopo l'ennesima riunione di maggioranza, il sostegno del suo consiglio comunale.

«Venti consiglieri su ventiquattro, anche se con differenze tra maggioranza e minoranza, mi invitano a proseguire il percorso amministrativo assicurandomi stabilità nell'interesse del processo di cambiamento di cui questa città ha fortemente bisogno. A ciò si è aggiunta la grande testimonianza di affetto manifestatami dalla Comunità gravinese», continua il documento in cui si riepilogano le puntate precedenti.

Protagonista della soap opera quel Valente ostaggio di una politica «che stava diventando più un fine che un mezzo per servire». Eppure il tormento

degli ultimi mesi non è ancora svanito. Per questo il sindaco racchiude in una formula il nuovo percorso amministrativo. «Sarò intransigente di fronte a qualsiasi forma di discussione dilatoria per la realizzazione del programma; di fronte agli interessi di parte; di fronte ai cattivi esempi».

Ai consiglieri, invece, chiede «di rispettare l'impegno con la città, attraverso un sostegno leale e determinato». Riflettori accesi sulla giunta comunale. Nessuna ufficialità, solo rumors che anticiperebbero la nomina di un esecutivo tecnico, quattro assessori non gravinesi per accelerare la progettualità amministrativa.

Proprio in merito agli assessori giunge al primo cittadino l'appello rinnovato dalla maggioranza a «procedere quanto prima alla formazione della nuova giunta in piena autonomia, senza assicurare rappresentanza dei gruppi consiliari e formazioni politiche ed avendo quale riferimento nella scelta della nuova squadra di governo quello della competenza e della professionalità». Sarà contenta la città immersa in questa atmosfera di *dejà vu*?

DONNE E SOCIETÀ

LA GIORNATA DI MOBILITAZIONE

OGGI POMERIGGIO IL VIA

Si parte oggi, alle 18, nella sala giunta del Comune di Andria, con l'iniziativa «Chiamata alle arti contro la violenza sulle donne»

I PROSSIMI INCONTRI

La manifestazione itinerante prevede fino al 5 dicembre incontri oltre che ad Andria, Barletta e Trani, anche a Canosa, Spinazzola e Bisceglie

Trani-Andria, «L'amore non ferisce»

Al via la campagna contro la violenza sulle donne promossa dal Centro «Futura»

COSIMO DAMIANO DAMATO

● **ANDRIA.** «L'amore non ferisce»: al via oggi la campagna contro la violenza sulle donne promossa dal Centro antiviolenza provinciale «Futura». Si parte oggi, martedì 25 novembre, alle 18, nella sala giunta del Comune di Andria, dove saranno presentate la campagna e la mostra «Chiamata alle arti contro la violenza sulle donne» che prevede l'esposizione di opere nell'atrio di Palazzo di città fino al 29 novembre. Domani, a Barletta, nella sala rosa del Castello, alle 18, si terrà l'incontro su «Oltre gli stereotipi, parole, musica e immagini contro la violenza sulle donne».

Canosa, Spinazzola e Bisceglie saranno gli altri comuni coinvolti, rispettivamente il 2, 4 e 5 dicembre, con convegni, presentazioni di libri e incontri sulle pari opportunità.

«La canzone napoletana, scritta da uomini, gronda di cuori strappati da donne spietate. L'uomo allora aveva la forza virile di cantare, di aggrapparsi a serenate per accendere finestre chiuse, forzare persiane. Era all'altezza della sua pena e della donna che si negava inespugnabile. L'uomo aveva accanto all'eterno coltello la chitarra, la musica, la voce e, al peggio della disperazione, la dignità di andarsene, emigrare anche. Oggi si leggono storie di furie esplose dentro l'impotenza, di maschi scatenati dallo sgomento di essere, di fronte a una donna desiderata, l'appendice del niente». Parole dense quelle di Erri De Luca scritte in Donne a Sud per raccontare dell'imbarbarimento vile del maschio contro la «potente dignità femminile». La parola «Femminicidio» è stata usata per la prima volta dalla sociologa Diana Russle per definire la barbarie della violenza estrema da parte di un «uomo verso una donna, perché è donna». Un atto tribale che va a lacerare ed annientare anni di lotte per la pari dignità sancita dall'articolo 3 della Costituzione.

L'iniziativa Una Giornata di mobilitazione

■ Dal 1° agosto 2012 al 31 luglio 2013 sono 38.142 le denunce presentate per reati di violenza sulle donne. E contro lo sterminio di episodi quotidiani che spesso sconfinano nel femminicidio si celebra oggi la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Secondo i dati forniti dalla Direzione centrale della polizia criminale, sono in crescita costante: nel 2012 sono stati registrati ben 9.899 casi, nell'81% dei quali sono sempre le donne ad essere vittime. E oggi sono centinaia le iniziative organizzate in tutta Italia per dire 'no' alla violenza di genere: è così che si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Quella stessa prepotenza che per anni è stata legittimata dalla legge stesse con l'omicidio d'onore ed altre violenze. Negli ultimi anni la violenza domestica ha avuto una vera esplosione malata e contagiosa di casi devastanti, delitti efferati, soprusi, violenze, omicidi ad opera di uomini contro quelle donne che avrebbero dovuto amare. Così la poesia de l'amore ai tempi del colera di Marquez, quell'amore che sfida fisica e ragione in nome della purezza e sacralità dell'amore stesso, quello con cui invecchiare, quello che ti conta le rughe, quello che si nutre di versi e bellezza, viene strappato e riscritto in un noir impressionante dal titolo L'amore ai tempi del femminicidio. Per troppi anni abbiamo assistito a riti propiziatori di questo scempio, il voler



salvare ad ogni costo le apparenze, quante madri hanno ingoiato sangue, levigato lividi, soffocato lacrime, pregato e scongiurato di assorbire quelle violenze nel silenzio pur di salvare i figli, i matrimoni, quel cielo di carta ormai consumato. Un uomo dovrebbe proteggere la sua donna, la letteratura cortese aveva i cavalieri che combattevano per difendere la propria donna, la loro Madonna. Ma oggi non ci sono più nobili Don Chisciotte che amano alla follia la loro Dulcinea, non c'è più quella poesia ma solo malattia, ossessione, violenza e dolore. La spada non serve più a difendere ma a colpire. Per questo bisogna parlarne ogni giorno, insegnare ai nostri figli maschi il vero valore dell'amore, alle nostre figlie a guardare negli occhi gli uomini e

capire la vera profondità d'animo e a non confondere l'ossessione, la gelosia malata per amore. L'amore non uccide, la violenza rabbiosa non è mai un atto passionale ma è solo male malato, nulla a che vedere con l'amore. Per questo bisogna ricordare le vittime delle tante «ferite a morte» come le chiama a teatro Serena Dandini, serve il teatro della Dandini, serve la letteratura di Erri De Luca, serve la poesia di Alda Merini di «A tutte le donne», servono i flesh mob organizzati in tutto il mondo nella giornata internazionale contro la violenza alle donne. Serve la consapevolezza, servono le politiche sociali, servono progetti di prevenzione e soprattutto serve la bellezza valoriale. E' dalla donna che nasce anche l'uomo, questo è l'incanto dell'origine del

mondo che da origine alla vita che germoglia, e l'uomo è capace di ammazzare la sua stessa natura, la sua madre-terra, un olocausto devastante imperdonabile che rende questo mondo cannibale e privo di umanità. Affidiamo alla potenza della poesia «A tutte le donne» di Alda Merini l'epilogo: «Fragile, opulenta, matrice del paradiso, sei un granello di colpa, anche agli occhi di Dio malgrado le tue sante guerre per l'emancipazione. Spaccarono la tua bellezza e rimane uno scheletro d'amore che però grida ancora vendetta e soltanto tu riesci ancora a piangere, poi ti volgi e vedi ancora i tuoi figli, poi ti volti e non sai ancora dire e taci meravigliata e allora diventi grande come la terra e innalzi il tuo canto d'amore».

SPIRALE DA SPEZZARE
Oggi la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Numerose le iniziative anche nei vari centri della Provincia

le altre notizie

ANDRIA

CULTURA E TERRITORIO Incontro provinciale tra le Pro Loco aderenti all'Unpli

■ Si sono incontrate presso la sede della Pro Loco Unpli di Andria (ne è presidente Cesare Cristiani; vicepresidente Michele Guida) le associazioni Pro Loco Unpli della provincia di Barletta-Andria-Trani. Motivo ed obiettivo: far crescere sempre più la qualità del proprio operato al servizio delle comunità e per pensare alle iniziative nell'immediato futuro da progettare e concretizzare in collaborazione. Oltre all'approvazione del bilancio di previsione 2015, alla redazione di programmazione di eventi congiunti e al potenziamento della parte comunicativa e di diffusione mediatica degli appuntamenti, le Pro Loco hanno confermato, a metà mandato del referente Unpli Bat prof. Vincenzo Orfeo (Pro Loco Trinitapoli), eletto nel 2012, la carica di addetto stampa e portavoce a Francesco Brescia (Pro Loco Bisceglie) e hanno nominato Luciana Fredella (Pro Loco Canosa) segretaria della delegazione. Le Pro Loco bat ufficializzeranno nei prossimi giorni un concorso legato al miglior presepe della provincia, un calendario di appuntamenti relativo alla Giornata Nazionale del Dialetto (17 gennaio) e il programma degli eventi del prossimo anno in modo da intensificare e rendere sempre più incisiva quella cooperazione, quella rete che ha sempre mosso il lavoro delle nove Pro Loco Unpli della provincia Bat.

Andria, nel pomeriggio si mobilita anche Sel

Lomuscio: «Contestiamo una visione distorta del potere»

● **ANDRIA.** In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne che si celebra oggi, martedì 25 novembre, ad Andria si svolgono due significative manifestazioni. La prima è quella organizzata dal Centro Antiviolenza Provinciale «Futura», servizio di prevenzione e contrasto alla violenza della Provincia Barletta-Andria-Trani (ne diamo notizia in altro articolo), la seconda, invece, è quella organizzata da Sel-Sinistra Ecologia e Libertà, insieme ad altre associazioni territoriali.

Valentina Lomuscio, coordinatrice di Sel Andria, ha spiegato di cosa si tratta: «Desideriamo creare un evento che non sia fatto da donne-con le donne-per le donne: stavolta vogliamo che siano gli uomini a parlare, quelli che vivono quotidianamente il rispetto e la collaborazione tra i sessi. Perché se è vero che è il maschio a perpetrare violenza sulla donna, è altret-

tanto vero che molti uomini sanno cosa vuol dire valorizzare l'altro sesso, non hanno bisogno di una giornata specifica per riflettere sulla posizione delle donne nella società. Vogliamo siano loro la fonte di ispirazione per altri uomini, magari costretti nel loro ruolo di «macho» per fermarsi a pensare che il dominio può essere non solo fisico, ma anche verbale, psicologico ed economico».

La coordinatrice di Sel ha anche insistito su un punto: «Siamo convinti che questa visione distorta del potere, esercitata nella maniera più meschina nei confronti di un altro essere umano, possa essere modificata solo insieme, uomini e donne, ed è giusto che siano anche gli uomini a parlare del proprio vissuto e quindi ad animare il confronto».

L'iniziativa si svolgerà in piazza Catumia, oggi, martedì 25 novembre, dalle 19.30 alle 22.

[michele palumbo]

Sono più di cinquanta le donne che in due mesi hanno chiesto aiuto

Seccia (Cgil): «Dati sconcertanti resi noti dal Centro antiviolenza»

● Sono più di cinquanta le donne che in un bimestre si sono rivolte al Centro antiviolenza della Provincia, stando ai dati diffusi dalle stesse operatrici durante la scorsa primavera. Numeri che evidentemente rappresentano solo la punta dell'iceberg di un fenomeno diffuso e purtroppo spesso, troppo spesso, nascosto e che se moltiplicati parlano di un grido d'allarme che non può non essere ascoltato.

«Dati sconcertanti - spiega Angela Seccia, segretaria confederale Cgil Bat - ci raccontano addirittura di una vittima ogni due giorni, 179 donne uccise in Italia nel 2013, secondo il rapporto Eures, mentre aumentano i femminicidi al Sud (+27 per cento). La violenza, però, non si manifesta solo in casa o in ambito familiare ma anche in quello lavorativo e non è solo fisica ma anche psicologica. Anzi, la crisi aumenta la paura perché quando una donna non ha un lavoro stabile alla violenza si aggiunge la paura di non avere una via d'uscita e quindi la convinzione di non poter 'alzare la testa' perché non si è libere di farlo».

«Le donne - commenta Angela Seccia - sono spesso meno pagate degli uomini e tra loro si registra il maggior numero di mobilità, senza parlare delle discriminazioni dopo aver avuto un figlio. E poi c'è l'odiosa pratica delle

dimissioni in bianco a tenere sulle spine le lavoratrici, le quali sanno bene che in qualche cassetto è conservato il proprio licenziamento, pronto per essere tirato fuori se solo qualcuna ritiene di poter chiedere il rispetto dei propri diritti: alla maternità, alla lotta sindacale e persino alla malattia».

«La politica, purtroppo, non ci aiuta ed è persino prevedibile che le riforme sul lavoro annunciate finiranno per colpire maggiormente le donne, per noi sarà ancora più difficile far valere le nostre ragioni. Penso, per esempio, alle donne impegnate nei campi: notizie recenti ci dicono di lavoratrici sottopagate, soprattutto romene, le quali, spesso, devono sopportare violenze, come se non bastasse essere sottopagate e sfruttate. Il lavoro rappresenta una parte importante per la vita di tutti non solo per l'indipendenza economica che ne consegue ma anche quale elemento centrale per la costruzione di una propria identità. È necessario, dunque, adoperarsi con maggiore convinzione affinché il nostro Paese diventi zona a tolleranza zero per chi esercita la violenza sulle donne. È questo l'auspicio della Cgil Bat in occasione del 25 novembre, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne».

AMBIENTE

LA VIVIBILITÀ NELLE PERIFERIE

«Garantire più sicurezza nel quartiere Pozzopiano»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Automobili che prendono fuoco. Colpi di pistola contro un portone, non certo a notte fonda, sparati ad altezza d'uomo. Ma anche viabilità che fa rima con confusione, ed illuminazione scarsa delle strade. Insomma, sicurezza a rischio: è l'allarme che viene dal quartiere Pozzopiano, area popolatissima a sud della città, teatro negli ultimi giorni (ma non solo) di una serie di episodi di criminalità ancora tutti da spiegare, che mettono comunque in apprensione i residenti ed i cittadini tutti.

In merito a tutto questo il comitato di quartiere Pozzopiano, di cui è presidente Rosanna Nenna, chiede maggiore attenzione nei confronti di questa problematica assolutamente non sottovalutabile: «La sicurezza nel nostro quartiere, e in tutta la città - dice Nenna - è un pro-



COLPI DI PISTOLA L'attentato di via Togliatti

blema che necessita della giusta attenzione e di opportuni provvedimenti. Numerose sono le segnalazioni pervenute dai residenti. Gli ultimi episodi accrescono la preoccupazione e i cittadini chiedono misure urgenti". C'è addirittura chi ha deciso di lasciare quel quartiere per trasferirsi altrove: «Alcuni ci hanno confessato di voler lasciare il quartiere (se non la città), spaventati dalla incidenza di episodi criminosi», sottolinea con grande rammarico ma anche con una certa rabbia Rosanna Nenna.

Per questo motivo il comitato ha chiesto un incontro con il prefetto della provincia Bat, Sindaco e forze dell'ordine: «Vogliamo incontrarci con loro per evidenziare il problema e per chiedere loro un piano di sicurezza. Conosciamo bene l'impegno delle Forze dell'ordine che quotidianamente prestano il loro

servizio a tutela del cittadino, ma la situazione richiede interventi urgenti". In particolare, però, si richiedono anche interventi in termini di servizi al cittadino: «Al Sindaco rappresentiamo altresì che in molte zone il quartiere risulta poco illuminato, con strade che confinano con zone di campagna immediatamente fruibili e buie. Per questo, com'è noto, abbiamo tempo addietro chiesto una sezione staccata del Comando di Polizia Locale ma, purtroppo, la nostra richiesta è rimasta senza esito».

Dunque il comitato di quartiere Pozzopiano chiede infine che «ognuno per propria competenza, possa mettere in atto tutte quelle procedure al fine della tutela del cittadino che ha diritto a vivere in regime di tranquillità con la piena consapevolezza della tutela da parte delle istituzioni».

LA DENUNCIA

Rosaria Nenna, presidente del Comitato di quartiere: «Gli ultimi episodi accrescono la preoccupazione, chiediamo misure urgenti»

Le altre notizie

TRANI

LAVORI ALLA RETE IDRICA

L'erogazione dell'acqua sarà ridotta sino a sabato

■ Acquedotto pugliese ha comunicato nuovi interventi di manutenzione straordinaria sul canale principale della galleria Ginestra dell'acquedotto del Sele. Pertanto, l'azienda ha disposto la riduzione di pressione idrica nel Comune di Trani e per l'intero abitato fino a sabato prossimo, 29 novembre, per 13 ore al giorno, a partire dalle 16 e fino alle 5 del mattino. Per ulteriori informazioni è disponibile il numero verde: 800.735735.

BAMBINI IN CORTEO

Giornata mondiale dell'infanzia le iniziative per l'evento

■ Per festeggiare la 25ma Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, l'associazione Xiao Yan, in collaborazione con altre associazioni locali e l'amministrazione comunale, ha organizzato una serie di eventi. Oggi, martedì 25 novembre, marcia dei bambini dalle 9.30, con partenza al Comune di Trani: parteciperanno centinaia di alunni delle scuole. Info: 348/6927867; 0883/506807.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

All'esame dell'assemblea i debiti fuori bilancio

■ Un totale di 136 debiti fuori bilancio in un ordine del giorno, a sua volta, composto di diciannove provvedimenti da approvarsi. Questo all'odg del consiglio, convocato per domani, mercoledì 26 novembre, alle 9, con seconda convocazione venerdì 28 alla stessa ora. I primi argomenti all'ordine del giorno sono il Piano degli impianti pubblicitari, l'esternalizzazione dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi, nonché l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per un periodo di cinque anni. Poi, alla spicciolata, i riconoscimenti di debiti fuori bilancio, alcuni dei quali previsti singolarmente, trattandosi di lavori eseguiti, e, gli altri, raggruppati per categorie, fra sentenze, decreti ingiuntivi e verbali di conciliazione a vario titolo: complessivamente, circa un milione e mezzo di euro.

LA «FESTA DEI CENTO»

La premiazione dei migliori alla Maturità

■ Nel solco di una tradizione ormai consolidata, anche quest'anno è intendimento dell'amministrazione comunale premiare gli studenti degli istituti superiori della città distintisi per la maturità brillantemente conseguita nell'anno scolastico 2013/2014. La «Festa dei cento» è organizzata per giovedì prossimo, 27 novembre, alle 10, nella sala Ronchi della biblioteca comunale.

TRANI PROIETTILI CONTRO UN PORTONE

Colpi di pistola in via Togliatti ci sono analogie con il caso Bagli

● **TRANI.** Quel «9 corto», con proiettili calibro 7,65, per chi indaga sui fatti di cronaca in città, è una doppia denominazione già tristemente famosa. Lo stesso tipo di pistola e proiettili infatti, furono utilizzati per uccidere Otello Bagli la sera del 29 ottobre 2013. Sarà una mera coincidenza, ma proprio le stesse munizioni, sabato notte, hanno perforato i vetri di un portone in via Togliatti, davanti a quale, la sera precedente, erano bruciate tre auto. Mentre la Polizia indaga in maniera sempre più serrata, mantenendo ovviamente il massimo riserbo sugli sviluppi degli accertamenti in corso, proprio un sindacato della stessa Polizia, il Consap attraverso il segretario provinciale, Uccio Persia, pone in risalto il problema della sempre più critica questione sicurezza a Trani e nel territorio: «Verrebbe da affermare che la sicurezza sia andata in vacanza - esordisce Persia -, ma questo, forse, è il risultato della spending review, che si traduce in carenza di mezzi ed uomini e che, in provincia, si fa sentire più che nel capoluogo». Secondo i dati in possesso del Consap,

«soprattutto Trani ha sempre meno personale: quello che va in pensione non viene rimpiazzato, quello in servizio ha un'età media di 40 anni. Ci vorrebbero nuovi maggiore interesse da parte delle istituzioni. Certo, vedere a Trani s'è tornati a sparare fa rabbrivire, se solo pensiamo che è passato circa un anno da quando si sparava sia in periferia, sia in pieno centro, passando dagli atti intimidatori all'omicidio di Pino Bagli, una ferita aperta nel cuore della città - commenta Persia - che, ad oggi, non ha ancora un responsabile». Secondo il Consap, «I cittadini sono esausti. La sicurezza del territorio è a rischio e le istituzioni devono dare risposte. Senza dimenticare la recrudescenza del fenomeno droga e di furti, anzi prelievi di auto - scrive Persia -, giacché ci sono zone della città in cui, quotidianamente, le vetture vengono portate via, trainate da altre vetture. A nostro avviso - conclude Persia - vanno riorganizzate le forze sul campo, approntando un piano di sicurezza sul territorio che al momento, probabilmente, è inadeguato».

«Etica e deontologia» confronto tra ingegneri

● **TRANI.** Incontro di approfondimento sui temi dell'«Etica e deontologia professionale» questo pomeriggio (martedì 25 novembre a Trani, a partire dalle 14.30, sala conferenze del Palazzo S. Giorgio), organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia Bat, al quale interverranno il Consigliere Nazionale ing. Andrea Gianasso, l'avv. Ugo Operamolla ed il Presidente del Consiglio di Disciplina ing. Marco Cortese. «E' necessario acquisire consapevolezza che stiamo vivendo una società in continua evoluzione - spiega il Presidente dell'Ordine, ing. Vincenzo Bacco - che è destinata a diventare sempre più complessa a causa di fenomenologie sociali, tecniche ed economiche che portano a trasformazioni altrettanto improvvise e radicali, che si consumano in tempi anche relativamente brevi. In conseguenza di tutto questo nascono esigenze di sempre nuovi livelli di qualità di vita che richiedono, a loro volta, nuove modalità di relazioni tra cittadini, con i relativi diritti e doveri. La nostra categoria professionale di ingegneri, con la propria particolare competenza, è conscia di avere in que-

sto contesto compiti di grande rilievo e responsabilità, come indirizzare la collettività verso la possibilità dell'impiego delle nuove tecnologie, determinare trasformazioni del territorio, assicurare la sostenibilità ambientale, presidiare la sicurezza. Compito che sicuramente richiede una grande attenzione e formazione, ma soprattutto la condivisione di due strumenti: deontologia ed etica»

Sono comportamenti che «nel fornire la giusta risposta ai bisogni della collettività, sicuramente rafforzano il prestigio sociale dell'Ordine degli Ingegneri il cui compito è proprio quello di vigilare sulle situazioni di non rispetto, deferendo al Consiglio di Disciplina (che nel nuovo ordinamento è assolutamente autonomo nelle sue decisioni). In questo particolare momento, poi, si sente l'esigenza di fortemente riconfermare questo ruolo e per fare questo è necessario, innanzitutto che l'Ordine si applichi per operare in modo chiaro con atteggiamenti che non diano luogo a equivoci o incomprensioni, che evidenzino la attenta e continua qualificazione e assunzione di responsabilità».

Informazione e giustizia nasce una nuova intesa

Fra giornalisti e Istituto Scienze Religiose

● **TRANI.** È nata ufficialmente la sinergia fra Ordine dei giornalisti ed Istituto di scienze religiose. La struttura di Trani, che da sempre forma insegnanti di religione, oggi punta a fornire anche un supporto al mondo dell'informazione. Il tutto si articola in un calendario di tre incontri. «La tendenza - dice il direttore dell'Issr, mons. Domenico Marrone - è ricercare notizie che solletichino le corde del fruitore, ponendo spesso in evidenza circostanze negative. Ma l'orizzonte dovrebbe essere il buono, per conciliare il lettore con sensazioni positive che accendano fiducia nei nostri simili e riducano la diffidenza sociale». La seconda dimensione da ricercare è quella della bellezza, «senza offrire distorsioni ottiche distorte del reale, ma una percezione armonica». Infine, la giustizia: «Il punto non è enfatizzare l'obiettività, ma evitare che il commento alla notizia diventi la notizia stessa». Se n'è parlato nel corso dell'incontro dal titolo «Giornalismo, un'etica per la libertà di stampa», tenutosi nei giorni scorsi presso l'istituto di Trani, nell'ambito degli eventi che, dall'inizio dell'anno, anche l'ordine dei giornalisti di Puglia organizza per l'aggiornamento professionale dei suoi iscritti. Valentino Losito, presidente dell'Ordine, ha chiarito che «la formazione professionale, obbligatoria e permanente, voluta dal governo Monti, non la stiamo avvertendo come una pratica mortificante, ma un'occasione di crescita. Meglio parlare di opportunità per un cambiamento - ha detto ai colleghi che hanno aderito al primo dei tre incontri previsti all'Issr di Trani -, che nasce, indubbiamente, dall'avvento del web, che ha totalmente trasformato il mondo dell'informazione. Ormai l'informazione - spiega Losito - non è più frontale, ma circolare. E l'avvento del digitale non ha solo cambiato lo strumento, ma il mezzo è diventato, esso stesso, il messaggio».

Bando di concorso per i «Nonni vigili»

● **TRANI.** Scadrà venerdì prossimo il termine per presentare le domande delle associazioni che manifesteranno interesse a partecipare al bando di gara dei nonni vigili per l'anno scolastico 2014-2015. La novità, rispetto allo scorso anno, è il numero delle unità che saranno impiegate all'ingresso ed uscita delle scuole dell'infanzia e primarie: saranno 16, anziché le 25 dello scorso anno, secondo quanto indicato dalla Polizia locale, ma anche, molto probabilmente per problemi relativi alle risorse economiche a disposizione del servizio: il dirigente del settore, Roberta Lorusso, ha fissato l'impegno di spesa in 20mila euro, contro i 47mila dello scorso anno, fermi restando i 9,30 euro al giorno quale beneficio economico onnicomprensivo per ogni volontario. Purtroppo anche quest'anno, come già nel recente passato, il servizio dei nonni vigili parte con notevole ritardo rispetto all'inizio della scuola. In ogni caso, sarà utile a dare maggiore tranquillità a bambini e famiglie, grazie alla presenza di persone che affianchino gli agenti della Polizia locale e, qualche volta, li sostituiscano in caso di defezioni per carenza d'organico. Obiettivo, a prescindere, la sicurezza dell'utenza scolastica all'ingresso ed uscita dei plessi. In particolare, il bando si rivolge ad associazioni composte prevalentemente da anziani, con 60 e più anni di età, disponibili a collaborare attivamente nello svolgimento di questo progetto di utilità sociale. Inoltre, possono parteciparvi altri associati o persone che presentino fragilità.

BISCEGLIE DALLO SCARNO SITO INTERNET DEL COMITATO SI APPRENDE SOLO DELL'ESISTENZA E DEI RELATIVI SOCI. NULL'ALTRO

«Strade dell'olio extravergine» contributo fisso ma pochi eventi

La quota associativa costa al Comune quasi quattromila euro annui

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** C'è una "Strada dell'Olio" ma pochi a Bisceglie la conoscono. Se da una parte, infatti, il comparto olivicolo soffre una carente produzione di olio, infestazioni di parassiti e furti di olive, dall'altra c'è un organismo in vita da oltre tre lustri che sulla carta sostiene di aver "l'obiettivo di promuovere l'olio extravergine d'oliva Dop Castel del Monte ed il turismo gastronomico". Quest'ultima attività "promozionale" si basa sulle quote associative dei Comuni aderenti (con Bisceglie ci sono Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani nella Bat e Corato in provincia di Bari).

In questi giorni il Comune di Bisceglie, associato dal 1999, ha sborsato l'ennesimo contributo finanziario di ben 3.786,93 euro, quale quota annuale al Comitato Strada dell'Olio extravergine Castel del Monte. Un provvedimento di liquidazione di tal somma innestato ormai in automatico tra i capitoli del bilancio comunale. Sarebbe interessante conoscere meglio come vengono spesi questi denari pubblici, oltre che per mantenere la sede e la presidenza ad Andria.

Dallo scarso sito internet di tale Comitato si apprende solo dell'esistenza di una "Strada dell'Olio" e dei relativi soci. Nulla dell'attività svolta o di iniziative e programmi in corso. Così, mentre alle porte del Comune bussano decine di indigenti per ricevere un contributo di appena 150 euro, ci si trova di fronte a spese che forse sarebbe meglio razionalizzare, se si tiene conto delle diverse decine di migliaia di euro spese per finalità analoghe di "promozione" del territorio: partecipazione di folte delegazioni di amministratori comunali in Kuwait (13 mila euro, di cui 7.500 euro per viaggi, 1.475 euro per targhe dono e 4 mila euro all'associazione italo-Kuwait), in Serbia (3 mila euro), al Salone del Gusto a Torino (10 mila euro, di cui la metà per attività di "comunicazione" svolta da un laboratorio locale di musica ed eventi), alla Borsa Internazionale del Turismo a Milano. Per poi registrare come nell'ultima stagione estiva "magri" dati turistici.

Non va dimenticato in tale contesto che Bisceglie, da anni, aderisce per le stesse finalità anche all'agenzia "Puglia Imperiale" con sede a Trani. Adesione che qualche anno fa era stata molto criticata dal sen. Amoruso, fino a chiederne la revoca, poi non più deliberata. Intanto il Comune di Bisceglie continua a liquidare somme per figurare nell'elenco degli associati: nel 2012 sono stati versati all'agenzia Puglia Imperiale 2.488,45 euro per la Bit di Milano e 6.222,00 euro per quota associativa; inoltre si è pure sconfinati nel debito fuori bilancio, riconoscendo altri 3.445,53 euro per la compartecipazione alla Bit.



ORO VERDE
La «Strada» dovrebbe promuovere iniziative per l'olio extravergine



BISCEGLIE IN GRAN PARTE ERANO SPARITE E LE POCHE PRESENTI SONO INUTILIZZABILI E OBSOLETE, DA COSTITUIRE UN PERICOLO PER GLI SPETTATORI

Seicento seggiolini per lo stadio

L'acquisto delle nuove sedute si è reso necessario per la tribuna del «Gustavo Ventura»

● **BISCEGLIE.** Seicento nuove "sedute" per gli spettatori dello stadio comunale "Gustavo Ventura" di Bisceglie. L'acquisto è stato disposto dalla Ripartizione Sport del Comune, dopo aver constatato che "la tribuna è in gran parte priva di sedute per spettatori e quelle poche presenti sono inutilizzabili ed obsolete, da costituire un pericolo per l'incolumità degli spettatori".

C'è tuttavia da dire che nel corso degli anni non sono mancati atti di vandalismo, nel corso di partite di calcio con le tifoserie particolarmente agitate, che hanno causato danni mai risarciti da nessuno. Quindi allo scopo di migliorare la fruibilità dell'impianto sportivo si è determinato di procedere all'acquisto di 100 seggiolini provvisti di schienale e di 500 privi di schienale, da una ditta di Gaggiano (Mi) per la spesa complessiva di 9.600 euro, comprensiva di Iva, trasporto e montaggio. *[lu.dec.]*



COMUNALE
Arrivano i nuovi seggiolini per la tribuna dello stadio «Ventura»

le altre notizie

BISCEGLIE

ALLO SPORTING CLUB
Poesia e musica in favore dell'Ant

■ Il 29 novembre, alle ore 19.30 presso lo Sporting club si terrà una serata di poesia e musica di autori locali in favore della sezione ANT (associazione nazionale tumori). Saranno declamati versi editi ed inediti di Pasquale Consiglio e di Angela Garofoli. Per l'occasione Consiglio presenterà anche il suo libro intitolato «O mia Patria». Ci saranno intermezzi musicali di Enzo Galantino e Mino dell'Orco. L'evento culturale è organizzato col patrocinio di Centro Studi Biscegliese, Circolo Unione, Fidapa, Lions club, Società Roma Intangibile, Rotary, Unesco, Unuci.

OGGI LA PRESENTAZIONE
"Fagipamafra" torna in scena

■ Un ritorno in grande stile per l'Associazione culturale "Fagipamafra" che si appresta a portare in scena un testo inedito che sarà presentato oggi 25 novembre, alle ore 18 presso l'ex monastero di Santa Croce in via Frisari a Bisceglie. Durante la conferenza stampa verrà presentato lo spettacolo della Compagnia Teatrale "Pronti a tutto" a cura dell'Associazione coordinata da Fabiano Di Lecce. Oltre al regista Di Lecce, interverranno l'autrice Samanta Dell'Orco, la coreografa Norma Povia, la cantante Luciana Negroponte e il cast degli attori Adriana Abascià, Domenico Abascià, Leonardo Bombini, Donatella De Feudis, Domenico Di Bitetto, Ilenia Lavolpicella, Roberta Milazzi, Claudia Montanucci, Michele Pagani, Luana Rana, Leonardo Tatoli, Caterina Todisco, Francesca Todisco, Pantaleo Todisco, Pasqua Valente, Francesca Ventura. Sarà l'occasione per svelare in esclusiva e in anteprima titolo, forma e date dell'evento, con curiosità, informazioni e retroscena.

MINERVINO È IN PREPARAZIONE IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

Tutto è pronto per l'esordio dei «Mercatini di Natale»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Manca meno di un mese al Natale ma già sono in itinere diverse iniziative. Il Forum dei giovani di Minervino in collaborazione con le associazioni di volontariato organizza la prima edizione dei Mercatini di Natale. Tradizione e religiosità si rinnovano in questa tradizione prevalentemente del Nord Italia ma ora importata anche qui. Sarà possibile visitare esposizioni dell'artigianato locale e prodotti tipici locali, che saranno in mostra nei suggestivi mercatini di Natale, allestiti quest'anno nella rinnovata piazza De Deo e Corso de Gasperi per tutta la durata delle festività. Si potranno acquistare oggetti dell'artigianato e prodotti tipici ed assaporare l'atmosfera e il clima delle feste che si prolungano sino alla Befana. Il Forum dei giovani e il coordinamento delle associazioni chiamano a raccolta operatori, commercianti e artigiani per una rilevante partecipazione.

La zona del centro storico si anima di colori, suoni, luci natalizie dei mercatini ma per l'occasione non può mancare una visita al suggestivo presepe monumentale a cura dell'associazione Insieme per Minervino allestito in quelle vicinanze, nei pressi della Chiesa del Purgatorio. Il presepe è davvero particolare e caratteristico, arricchito di personaggi, ricostruzioni, giochi d'acqua, monu-



VERSO NATALE Una veduta natalizia

menti di Minervino come il Faro.

Per gli appassionati anche la mostra archeologica "Quando l'Ofanto era color dell'ambra" allestita nel Castello. La mostra si apre al pubblico in orari e giorni diversi, ma lo sarà sia il ponte dell'Immacolata che nei giorni di Natale, Santo Stefano e nelle viglie. Gli orari e i giorni sono consultabili sul sito web del Comune.

BISCEGLIE AVVOCATI A CONFRONTO IN UN CONVEGNO

Il processo telematico novità e difficoltà

● **BISCEGLIE.** Le affollate e lunghe cause di lavoro cambiano regime. Tra non poche difficoltà è entrato in scena il processo telematico, diventato operativo presso tutti gli uffici giudiziari, seppur risulta essere obbligatorio soltanto per il procedimento monitorio. Su questa innovazione epocale la dott.ssa Maria Antonietta La Notte Chirone, magistrato del lavoro presso il Tribunale di Trani, ha pubblicato un libro intitolato: "Il processo telematico. Un progetto per semplificare il lavoro" (edizioni Cacucci), che è, innanzitutto, uno strumento di ausilio agli operatori della giustizia.

Sono allegati al volume anche delle slide realizzate da Michele Galliano, dipendente presso il Tribunale di Trani, nonché i vari Protocolli dei Tribunali, ivi compreso quello di Trani. Il libro, soprattutto utile agli "addetti ai lavori" (magistrati, avvocati, personale di cancelleria, ecc.) sarà presentato nell'ambito di un corso di for-

mazione su tale argomento, organizzato dall'Associazione Avvocati di Bisceglie in collaborazione con il Centro Studi Diritto dei Lavori (diretto dal prof. Gaetano Veneto e dall'avv. Tonio Belsito) che si terrà presso il Circolo Unione di Bisceglie nei giorni 12, 16 e 19 dicembre, oltre che con la dott.ssa La Notte Chirone, autrice del libro, anche con l'avv. Donato De Tullio, Ordine del Foro di Trani; Michele Galliano, addetto presso la cancelleria del Tribunale di Trani; dott. Gabriele Bonito, Product Manager Software Avvocati-Team System Legal, esperti del processo telematico.

Nei tre incontri, saranno trattati i temi: posta elettronica certificata; firma digitale; notifiche in proprio; domande di ammissione allo stato passivo; deposito in via telematica degli atti; informazioni basilari per l'utilizzo del software Easy Telematico; creazione del fascicolo virtuale; deposito del ricorso per ingiunzione di pagamento; consigli pratici. *[ldc]*

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BISCEGLIE Incontro con Nguyen Chi Trung

Domani, mercoledì 26 novembre, alle 19.30 al Nicotel di Bisceglie, si terrà un incontro letterario col poeta vietnamita Nguyen Chi Trung. All'evento, organizzato dal gruppo dei poeti "La Vallisa" di Bari, in collaborazione con l'associazione Pro Loco, intervengono Daniele Giancane (presidente Pro Loco), Vincenzo De Feudis e la poetessa Angela Giannelli. Letture di Zaccaria Gallo, musiche di Vittorio Gallo. Moderatrice Grazia Pia Attolini.



TRANI Ruggio e Desiati incontro alla «Bovio»

Doppio appuntamento giovedì 27 e venerdì 28 novembre con gli autori Luisa Ruggio e Mario Desiati che presenteranno le loro ultime opere. L'incontro con Luisa Ruggio, il cui ultimo libro s'intitola "Teresa Manara" (edito da Controluce), è programmato per giovedì, alle 18.30. L'incontro con Mario Desiati, il cui ultimo libro s'intitola "Mare di zucchero" (Mondadori), è programmato per venerdì 28 novembre (dalle 9.30 alle 11 e dalle 11.30 alle 13).

IL LIBRO CATALOGO E BILANCIO DI VENTUNO ANNI DI PUBBLICAZIONI DELL'EDITRICE FONDATA DA RENATO RUSSO

Vent'anni (+uno) Barletta allo specchio nei libri della Rotas

La memoria salvata da carta e inchiostro

«Vent'anni (+ uno) di pubblicazioni - 1993-2014» è il titolo dell'ultimo testo pubblicato da Renato Russo per la casa editrice Rotas. Pubblichiamo l'introduzione di Michele Cristallo.

di MICHELE CRISTALLO

Barletta deve molto all'Editrice Rotas. Senza la Rotas, la diffusione e la valorizzazione dell'immagine di Barletta, della sua produttività, della sua storia, delle sue tradizioni, della sua gente, delle sue risorse monumentali, artistiche e culturali, sarebbero inadeguate perché provvisorie ed estemporanee.

Barletta deve molto al suo promotore e alla sua équipe per l'opera di divulgazione che ormai da anni svolgono nell'ambito di spazi culturali che travalicano i confini locali e spesso regionali con pubblicazioni storiche che hanno aggiornato la storia della città e del nostro territorio circostante nel secolo scorso. Certo quella storia è stata raccontata da eminenti autori locali come Sabino Loffredo, Francesco Saverio Vista e Michele Cassandro (gli studi di Santeramo sono prevalentemente circoscritti al Medioevo). Ma, in sostanza, questi studiosi erano fermi all'Ottocento.

Come non essere grati a Renato Russo e alla sua casa Editrice per averci dato l'opportunità di una rilettura organica e aggiornata della millenaria vicenda storica della città fino a tutto il Novecento? Come non con-

siderare con gratitudine i numerosi libri scritti sulla Disfida di Barletta, sulla Battaglia di Canne, su quel grande personaggio di Federico II di cui Russo ha messo in evidenza gli stretti vincoli che lo legavano a Barletta, per non dire delle biografie di eminenti personaggi della nostra millenaria storia, testi certificati da autorevoli presentazioni?

L'editoria locale ha un pregio che l'editoria nazionale non ha e non potrà mai avere: il legame con il territorio. Ebbene, l'Editrice Rotas ne fa il valore aggiunto delle sue iniziative editoriali. Ormai il catalogo della Rotas presenta un bilancio particolarmente significativo con opere che si collocano come pietre miliari nel processo di analisi, tutela, diffusione, valorizzazione del patrimonio storico, artistico e delle tradizioni del nostro territorio.

Basti pensare alle importanti serie delle opere pubblicate in tutti questi anni non solo sulla storia della città (colmando vistose lacune), ma anche sull'Archivio della Memoria e della Resistenza, sulla Shoah e la cultura ebraica, sulla storia delle nostre chiese e dei nostri monumenti, sulla cultura artistica regionale con opere e con autori che hanno meritato attestazioni anche a livello nazionale.

E come ignorare la valorizzazione di autori che - sul limite della loro più tarda età - attraverso la Rotas, hanno pubblicato le loro opere delle quali diversamente la nostra cultura sarebbe restata priva? Per non dire dei tanti



giovani talenti che, grazie ad essa, hanno avuto l'opportunità di segnalarsi e di valorizzarsi.

E a proposito di giovani e giovanissimi, come ignorare le ricorrenti conversazioni che Russo intrattiene con gli alunni delle scuole primarie cittadine allo scopo di invogliarli alla lettura, attraverso la conoscenza della storia della propria città.

A parte l'editoria storica, anche sul piano dell'editoria giornalistica la Rotas si distingue per la pubblicazione di numerose testate territoriali, a cominciare dal mensile "Il Fieramosca", con puntigliosa puntualità quarant'anni



I LIBRI
A sinistra, la copertina dell'ultima pubblicazione della Rotas. Sotto il titolo, «Barletta e la storia»

la più autorevole testata di Barletta e oggi della nuova realtà provinciale, essendosi consolidato ormai come centro culturale e di informazione che contribuisce efficacemente alla circolazione delle idee, dei valori dell'arte e della partecipazione democratica.

Oggi l'editoria in genere vive un momento di grande difficoltà, per giunta in un Paese che legge poco e che acquista pochi libri e giornali. Sono sempre più numerose le piccole aziende che non ce la fanno e chiudono.

Renato Russo, con la sua azienda editoriale, è ancora presente sul territorio, certamente con sacrificio, ma con la consapevolezza che ammainare la bandiera vorrebbe dire abdicare a una missione che tanti decenni fa ha dato corpo al suo sogno di rendere un servizio indispensabile per la crescita civile e culturale della nostra gente. Uno sforzo che raramente riscuote concreto sostegno da parte delle istituzioni, di quelle istituzioni per le quali Rotas spesso svolge un ruolo di supplenza e che invece viene spesso ignorata, quando non addirittura stigmata alla stregua di una comune at-

tività commerciale!

Oggi si fa sempre maggiormente strada la consapevolezza che la cultura è una componente importante lungo il percorso di sviluppo di una comunità. Voglio dire che i fattori culturali hanno ormai un ruolo essenziale anche nella performance economica di un territorio. Pertanto si fa sempre più stretto il legame tra cultura e sviluppo economico. Penso, per esempio, alla funzione di simbolo e quindi di attrazione che per Barletta può esercitare la Collezione De Nittis, o l'incomparabile binomio storico-architettonico Castello Svevo-Cattedrale, oppure la suggestione di quelle pagine storiche che evocano la Disfida di Barletta o l'area archeologica di Canne della Battaglia.

Ebbene l'Editrice Rotas, con le sue pubblicazioni, da sempre si pone queste tematiche, in chiave celebrativa ma anche in chiave di investimento, coltivando non solo l'obiettivo di far meglio conoscere la città e il territorio nel loro contesto storico-culturale, ma anche di accrescere il potenziale di attrazione da tradurre in visibilità turistica e risorsa economica.

L'INIZIATIVA L'ATTORE E REGISTA BARLETTANO CON GLI STUDENTI DELLA MUSTI

«L'uomo che piantava alberi» la lezione di Gammarota

Festa dell'albero a Barletta: nella palestra della scuola "Musti" alle 9.30 è tutto pronto per organizzare una lezione interdisciplinare, in occasione della Giornata Nazionale degli Alberi. Si comincia a parlare di Cittadinanza attiva con il vice-sindaco Anna Rizzi Francabandiera, si prosegue con la visione del trailer "Sarà un paese", lungometraggio di interesse culturale nazionale di Nicola Campiotti, sostenuto da Unicef, Agis Scuola, Libera, che colpisce l'attenzione del pubblico presente (III B, IV G della scuola primaria e I C, III C della scuola secondaria di primo grado) e si prosegue sulle note di Sergio Endrigo "Ci vuole un fiore" scritto da Gianni Rodari, eseguito da Michele e Anna con

il flauto dolce su arrangiamento di Tea Notarangelo, docente di musica e nel frattempo arriva l'ospite o come ama definirsi l'ex scolaro della "Musti", il noto attore, regista barlettano Manrico Gammarota.

Questa volta la regia è di Elisabetta Pasquale, docente di Lettere, che ispirandosi al racconto di Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi", ha elaborato un testo teatrale a tre voci. La palestra si è trasformata in un palcoscenico e gli adulti presenti erano simili ad un contadino che ha le tasche piene di ghiande, solo che le ghiande erano gli studenti presenti.

Ghiande, ad onor del vero tutte intente ad ascoltare la storia di uno dei protagonisti, probabilmente lo scrittore stesso, interpretato dalla prof.ssa



LA FESTA DELL'ALBERO Manrico Gammarota con i ragazzi della «Musti»

Pasquale, che incontra nella sua amata Provenza un contadino-pastore, Elzéard Bouffier; interpretato dall'attore Gammarota, che nella prima parte del racconto non ama parlare, mentre nella seconda parte i due protagonisti subiranno un'evoluzione: lo scrittore diventerà meno scettico nei confronti di un uomo che dedica tutta la sua vita a far risplendere un deserto, piantando alberi, mentre Elzéard si racconterà senza remore.

Con l'illusione e la magia che solo il

teatro può offrire, il pubblico ha immaginato prima di trovarsi in una terra desolata e poi pian piano, man mano che i due protagonisti approfondivano la loro conoscenza, quella stessa terra ha ripreso a vivere fino a diventare una foresta naturale.

"Quando penso che un uomo solo sia bastato a far uscire dal deserto quel paese, trovo che malgrado tutto, la condizione umana sia ammirevole". Una delle ultime riflessioni ad alta voce dello scrittore.

Barletta «Mai stati meglio» di Celi e Santangelo

BARLETTA - L'associazione culturale liberincipit, Presidio del Libro di Barletta, presenta "Mai stati meglio" Guarire da ogni malanno con la Storia di Lia Celi e Andrea Santangelo (ed. UTET). L'incontro, a cura di Alessandra Lovino, è in programma oggi, martedì 25 novembre, alle ore 19, nella libreria Cialuna in via Nazareth 34 a Barletta, con ingresso libero. Addio ansiolitici, antidepressivi e fiori di Bach, bye bye strizzacervelli e guru motivazionali: il rimedio più efficace ed economico per i disturbi che tormentano corpo e anima dell'uomo moderno si chiama Storia. Basta scorrere i secoli passati per capire che, a dispetto di quel che vuol farci credere un'informazione chissosa e piagnona, stiamo vivendo uno dei momenti più positivi, confortevoli e ricchi di opportunità dall'apparizione dell'uomo sulla Terra: rendersene conto significa sentirsi già meglio. Questo libro insegna a usare la Storia come un armadietto dei medicinali a costo zero e a effetto rapido.



MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Con il patrocinio del Comune di Andria, Assessorato ai Servizi Socio-Sanitari

Ad Andria la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

Iniziativa della Asl/Bat, delle Associazioni e le Cooperative Sociali di Andria (Gruppo C.O.N., CSM Andria ASL Bt, Centro Diurno ASL Andria Bt, Coop. Trifoglio, Coop. Questa Città, Coop. Villa Gaia, Centro Zenith, Unitalsi)

LA REDAZIONE

Per celebrare la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, la Asl/Bat, le Associazioni e le Cooperative Sociali di Andria (Gruppo C.O.N., CSM Andria ASL Bt, Centro Diurno ASL Andria Bt, Coop. Trifoglio, Coop. Questa Città, Coop. Villa Gaia, Centro Zenith, Unitalsi) presentano Special Days, un insieme di eventi che vedranno protagoniste persone con disabilità.

Si inizierà il **3 Dicembre**, c/o l'Auditorium dell'I.I.S.S. "R.Lotti - Umberto I" in via C.Violante 1 - Andria, con "Special Show" recital di danza ed intrattenimento che vedrà anche la partecipazione di Lino Vezzoso, interprete di Renato Zero.

Il **5 Dicembre** sarà la volta di " Special Movie", presentazione e proiezione della prima assoluta del cortometraggio "Bella ma non ballo", prodotto dalla Coop. Soc. Questa Città.

Ed infine, il **6 Dicembre**, concluderà la tre giorni di eventi "Special Disco", serata danzante c/o La Lampara, famosa discoteca Tranese.

Per "Special Show" e "Special Movie" l'ingresso è gratuito e non richiede prenotazioni.

Per "Special Disco" il biglietto d'ingresso è di € 2,00 mentre per chi vorrà prolungare la serata oltre le ore 24:00 ci sarà un costo aggiuntivo di € 5,00.

Per la prevendita dei biglietti e per info, rivolgersi allo Sportello Informativo del Servizio di Assistenza Domiciliare della Cooperativa Sociale Questa Città in Via Quinto Ennio n°33, nei pressi della parrocchia SS Trinità - Andria. È inoltre possibile contattare direttamente la Responsabile dello Sportello Informativo Dott.ssa Ieva Lucia al num. 3209760041 - Telefono e Fax: 0883885945 - email: assistenzadomiciliareandria@questacitta.it





Bari - Inaugurazione della mostra fotografica "50 anni di storia d'Italia, per filo e per segno"

25/11/2014

La mostra, attraverso 28 pannelli e 164 fotografie, ripercorre la storia della Lega del Filo d'Oro e dell'Italia dal 1964 ad oggi. Questi 50 anni sono stati suddivisi in cinque decenni ed analizzati dalle due prospettive, dell'Associazione e dell'Agenzia giornalistica. In ogni pannello, infatti, i visitatori troveranno insieme immagini delle attività della Lega del Filo d'Oro e fotografie dei principali fatti di politica, cronaca, cultura e sport avvenuti nell'ultimo mezzo secolo di storia d'Italia.

La mostra sarà visitabile dal 27 al 30 novembre secondo i seguenti orari:

Giovedì 27 h 11:00 - 17:00

Venerdì 28 h 11:00/13:00 - 15:00/19:00

Sabato 29 h 11:00/13:00 - 15:00/19:00

Domenica 30 h 11:00 - 17:00



Legambiente, la Festa dell'Albero prosegue

Scritto da La Redazione

Martedì 25 Novembre 2014 07:29



Si è svolta domenica 23 novembre la **festa dell'albero**, a cura del Circolo Legambiente Cassano. Tanti bambini entusiasti hanno ricevuto in dono un piccolo alberello, corredato di istruzioni per la piantumazione, e hanno preso l'impegno di prendersene cura scrivendo il proprio nome sul cartellone degli "Alberi del mondo, alle radici dell'accoglienza". Le piantine, gentilmente offerte dal vivaio dell'ARIF Fungipendola, grazie ad un accordo con Legambiente Puglia, erano di specie boschive, a sottolineare l'importanza del bosco nella conservazione degli equilibri ambientali: roverella, leccio, quercia spinosa, fragno, pitosforo, pino, abete.

La festa dell'albero a Cassano continua. Il Circolo infatti promuove in questi giorni due importanti iniziative: il **censimento degli alberi monumentali** e il concorso **"Fotografa l'abbraccio"**.

Il concorso fotografico, supportato dal patrocinio del Comune, di CEA Solinio, Parco dei Briganti e Agriturismo Fasano, ha come tema l'abbraccio dell'albero, individuale o collettivo, in un parco o nel bosco, con un albero isolato o con tanti alberi, insomma in tutti i modi possibili; dunque largo alla creatività!

Un gesto semplice per esprimere affetto verso gli alberi in pericolo, per amare ed entrare in contatto con la natura, per abbracciare la conoscenza e la cultura dell'ambiente, per lanciare un messaggio di pace e di interculturalità.

Il regolamento del concorso è consultabile e scaricabile al link <https://drive.google.com/file/d/0B0afRoanO4xMUUwdjdMcHIwMFE/view?usp=sharing> e per qualsiasi informazione basta rivolgersi al Circolo Legambiente di Cassano sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/legambientecassano> o all'indirizzo e-mail legambientecassano@gmail.com.

Le immagini dovranno essere inviate entro il 30 novembre, e la votazione si svolgerà online fino a lunedì 8 dicembre.



MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Entro le 14.00 del 15 dicembre le candidature

Misericordia di Andria, un bando per 4 posti riservati a Garanzia Giovani

Un importante traguardo per la Misericordia di Andria che assieme a quelle di Otranto, Torremaggiore ed Ortanova ha visto pienamente approvati i propri progetti per un totale di 16 giovani da inserire nelle proprie attività

LA REDAZIONE

Sono stati approvati dal Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, i progetti di servizio civile, per l'attuazione del programma europeo "Garanzia giovani". Sono 39 in totale i progetti che consentiranno a 220 giovani delle regioni di Abruzzo, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, di lavorare all'interno delle Confraternite Misericordie in progetti specifici. La Misericordia di Andria risulta tra le vincitrici del bando dopo aver presentato la propria proposta progettuale dal titolo "Volontari si diventa" che consentirà a 4 giovani, iscritti al programma Garanzia Giovani, di potersi confrontare su diverse tematiche tra cui l'assistenza ai bambini, attività di protezione civile, attenzione al mondo dei disabili oltre alle tante altre attività tipiche del mondo della Confraternita.

I progetti avranno una durata complessiva di 12 mesi e prevedono almeno 30 ore settimanali di impegno articolati su 5 o 6 giornate. Ai volontari verrà corrisposta un'indennità mensile erogata direttamente dal Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale. Possono candidarsi tutti i giovani di età compresa tra 18 e 29 anni (non compiuti) al momento di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti per la partecipazione a Garanzia Giovani, tra cui essere residenti in Italia, essere disoccupati o inoccupati e non essere inseriti in percorsi di istruzione o formazione. Inoltre il candidato dovrà essersi registrato regolarmente sul portale nazionale Garanzia Giovani o sul portale Garanzia Giovani Puglia. L'elenco completo dei requisiti di partecipazione è riportato all'art. 3 del bando "requisiti e condizioni di ammissione". Gli aspiranti volontari, dovranno far pervenire la domanda all'Ente presso cui intendono svolgere il servizio, entro le ore 14:00 del 15 dicembre 2014 secondo le modalità indicate nel bando. È possibile inoltrare istanza per un solo progetto, pena l'esclusione dalla selezione. Non possono presentare domanda i Giovani che alla data di pubblicazione del presente Bando sono impegnati nella realizzazione di Progetti di Servizio Civile Nazionale ai sensi della legge n. 64 del 2001.

Un importante traguardo per la Misericordia di Andria che assieme a quelle di Otranto, Torremaggiore ed Ortanova ha visto pienamente approvati i propri progetti per un totale di 16 giovani da inserire nelle proprie attività. Ulteriori informazioni sul sito ufficiale della Confederazione delle Misericordie d'Italia (<http://www.misericordie.it/civile/>) o sul sito del Servizio Civile della Regione Puglia (<http://serviziocivile.regione.puglia.it/>).



Wwf e Legambiente bocciano il progetto Corso Umberto

Il progetto stravolgerebbe la natura storica della strada "boulevard"

- [CORSO UMBERTO](#)

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Martedì 25 Novembre 2014 ore 7.38

Le associazioni ambientaliste bocciano il progetto di restyling di Corso Umberto presentato dal sindaco **Paola Natalicchio**. Dopo i gravissimi errori nel bando di gara segnalati nei giorni scorsi dal consigliere comunale Mariano Caputo, cade un'altra tegola sulle prospettive di riqualificazione del "salotto" di Molfetta. Le associazioni Legambiente, ANEB, Centro Studi Molfettesi, Lup (Laboratorio di Urbanistica Partecipata), Passione e tradizione, Università Popolare di Molfetta e Wwf, hanno chiesto all'amministrazione comunale di rivedere completamente il progetto: è necessario valutare attentamente, scrivono le associazioni in una lettera congiunta inviata anche alla soprintendenza per i beni storico culturali, «il rischio che venga distrutto un elemento fondamentale del verde storico cittadino.» In poche parole, secondo le associazioni, il progetto della Natalicchio stravolgerebbe la natura storica della strada «concepita come boulevard» e il suo progetto originario di «monumento verde».

«Per queste ragioni, la strada deve essere oggetto di interventi ispirati al criterio del restauro e non a quello dello stravolgimento estetico e stilistico. Pertanto, chiediamo che gli interventi progettuali siano rivolti solo al restauro e al recupero dell'esistente, sia nella parte lapidea sia in quella arborea, e che l'eventuale arredo urbano non snaturi lo stile e l'aspetto della strada e si limiti a inserimenti sobri e comunque reversibili.»

Insomma, una bocciatura senza riserve ma anche un assist per l'amministrazione che in questo modo potrà porre rimedio alle carte sbagliate.



I giovani hanno bisogno di "dolcezza" per diventare donatori

26 novembre 2014 Marilena De Nigris



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

Milano, novembre 2014 – L'obiettivo è fare breccia nel cuore delle tante persone di buone volontà, che vogliono regalare un'altra possibilità di vivere a chi lotta contro leucemie, linfomi e altre patologie del sangue. Ed è per questo che sabato 29 e domenica 30 novembre, i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo tornano nelle piazze italiane con l'iniziativa istituzionale 'un Panettone per la Vita'.

Nei gazebo e nei desk ADMO allestiti per l'occasione, dove spiccano panettoni e pandori racchiusi in eleganti confezioni, è possibile chiarire dubbi e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo. E permettere così a bambini, giovani, uomini e donne affetti da un tumore del sangue d'iniziare a pensare - concretamente - al grande dono che stanno per ricevere. Grazie a persone di buona volontà che, con un puro atto d'amore, possono ridare loro la vita.

Perché i donatori non sono mai abbastanza. Anche se nello scorso settembre, con l'iniziativa "Ehi, tu! Hai midollo?", sono state migliaia le persone tipizzate e quindi iscritte all'IBMDR, il Registro nazionale dei donatori di midollo osseo. Se ci si sofferma a pensare che la leucemia, solo in Italia, colpisce 1.500 nuovi pazienti l'anno e che, nel caso il donatore di midollo non sia un familiare, la compatibilità con la persona malata ha un rapporto di 1 a 100.000, si comprende come ci sia ancora molto da fare.

Ma i volontari ADMO non si stancano mai di sperare e di sensibilizzare. Con grande impegno! Perché sanno che l'Italia può essere un Paese da primati.
www.admo.it

IN PUGLIA "UN PANETTONE PER LA VITA" VI ASPETTA A...

Barletta domenica 7 dicembre - ore 9,00 - 14,00 C.so Vittorio Emanuele pressi statua Eraclio

Bari domenica 30 novembre - ore 8,30 - 13,00 Via Sparano ang. Via Putignani (nei pressi del Palazzo Mincuzzi)

Brindisi domenica 30 novembre - ore 9,00 - 21,00 Piazza della Vittoria

Copertino (Le) Piazza Umberto I

Corato (Ba) in via di definizione

Castellanana Grotte (Ba) domenica 30 novembre - ore 10,00 - 13,30 P.zza Garibaldi

Castellaneta (Ta) domenica 30 novembre - ore 09,00 - 13,30 Portici di Via San Francesco

Erchie (Br) domenica 30 novembre - ore 09,00 - 21,00 P.zza Umberto I

Foggia venerdì 28; sabato 29; domenica 30 novembre - ore 9,00 - 13,00 e 17,00 -21,00 Isola Pedonale Cosro Vitt.

Emanuele lato banco di Napoli

Ginosa (Ta) sabato 29 novembre - ore 19,00 - 20,00 Parrocchia San Martino Vescovo - Parrocchia Cuore Immacolato

Ginosa (Ta) domenica 30 novembre - ore 9,00 - 13,00 P.zza IV Novembre

Ginosa (Ta) domenica 7 dicembre - ore 9,00 - 13,00 P.zza IV Novembre

Lecce sabato 29 novembre - ore 16,00 - 21,00 - domenica 30 novembre - ore 9,00 - 21,00 P.zza Sant' Oronzo

Locorotondo sabato 29 novembre - ore 8,30 - 13,00 P.zza Dante

Lizanello domenica 30 pomeriggio P.zza San Lorenzo

Noicattaro (Ba) sabato 29 novembre - ore 8,00 - 14,00 Piazza Dossetti

Noicattaro (Ba) domenica 14 dicembre - ore 8,00 - 14,00 Piazza Console Positano

Ostuni (Br) domenica 30 novembre - ore 09,00 - 21,00 Piazza Italia

Tricase giovedì 20 novembre e sabato 6 dicembre - ore 16,00 - 20,00 P.zza Giuseppe Pisanelli

"Un panettone per la vita" è una delle iniziative ADMO Puglia per promuovere e sostenere il valore della donazione del midollo osseo. Infatti, l'Associazione opera durante tutto l'anno, anche in partenariato con altri Enti come la Capitaneria di Porto, il Laboratorio di Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari - sede del Registro Donatori Midollo Osseo - di Foggia, di Lecce e di San Giovanni Rotondo e ha stipulato protocolli d'intesa con le Associazioni di donatori di sangue Avis, Fidas e Fratres, con il CRT - Centro Ricerche Trapianti Puglia. Collabora, inoltre, con le Associazioni Apleti, Vip e Adisco. Inoltre, Admo Puglia è sponsor sociale della squadra maschile A2 "Materdomini" di Castellana Grotte, le squadre femminili di Serie C "Puglia in rosa volley" di Gioia del Colle - Castellana Grotte e "Cutty Volley" di Capurso - Valenzano.

In Puglia i donatori potenziali iscritti sono 20.000. Ad oggi sono state salvate 86 persone grazie ad altrettanti donatori pugliesi: solo nel corso del 2014 sono stati 7 i donatori.

Convegno sul tema “Il tumore al maschile e al femminile, l’importanza della prevenzione”

Aggiunto da [Redazione](#) il 26 novembre 2014

ANTEAS ANDRIA

INCONTRO

La cittadinanza
tutta è invitata
a partecipare

Tumore
al **MASCHILE** e al **FEMMINILE**
Incontro-dibattito sulla prevenzione

SABATO 29 NOVEMBRE 2014 ORE 17.00
SALA CONVEGNI CHIOSTRO S. FRANCESCO
ANDRIA

Saluti delle autorità

Prof. Cesare DE MAIO
Presidente ANTEAS

Grazia PALUMBO
Presidente Territoriale ANTEAS

Avv. Nicola GIORGINO
Sindaco di Andria

Dr. Giovanni GORGONI
Direttore Generale ASL BAT

RELATORI

Angelo GUARRIELLO
Chirurgo Urologo P.O. Andria

Michele FATTIBENE
Chirurgo Ginecologo P.O. Andria

Domenico PALMIERI
Chirurgo Senologo P.O. Barletta

Moderatrice
Floriana TOLVE
Giornalista

ASL BAT ANDRIA TIME

“Il tumore al maschile e al femminile, l’importanza della prevenzione”. Questo il tema che animerà il convegno dibattito organizzato dall’ANTEAS sez. di Andria nell’ambito della settimana dell’educazione sostenibile UNESCO.

Il convegno vedrà la partecipazione del Dott. Angelo GUARRIELLO chirurgo urologo del P.O. di Andria, del Dott. Michele FATTIBENE chirurgo ginecologo del P.O. di Andria e del Dott. Domenico PALMIERI chirurgo senologo del P.O. di Barletta.

Esso si terrà il 29 novembre alle 17:00 presso la sala convegni del chiostro di San Francesco.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

IN TALE OCCASIONE SARANNO PRESENTI:

Il Presidente della Sez. ANTEAS Andria Prof. Cesare DE MAIO di Andria, il Presidente Territoriale ANTEAS Grazia PALUMBO, il Sindaco di Andria Avv. Nicola GIORGINO, il Direttore Generale ASL BAT Dott. Giovanni GORGONI e la Giornalista Floriana TOLVE in qualità di moderatrice.

Anteas Andria

Il Presidente Prof.Cesare De Maio



MERCLEDÌ 26 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Bene l'attività di beneficenza svolta sabato 22 e domenica 23

L'ass. Nazionale Carabinieri a sostegno del Telefono Azzurro

Nel fine settimana appena trascorso, la vendita di casette illuminate a dimostrare il posto dove arde vivamente il focolare domestico, simbolo di protezione per i bambini

LA REDAZIONE



Nello scorso week end la città si è colorata di azzurro con l'iniziativa promossa dalla nobile e famosa organizzazione "Telefono Azzurro".

Sabato e domenica si è tenuta l'annuale raccolta fondi da destinare a tutti quei bambini ed adolescenti vittime di maltrattamenti, soprusi ed oppressioni esercitati da parte degli stessi genitori (per lo più) e/o dai loro cari, in generale, nelle proprie case, ove, invece, vi dovrebbe regnare serenità e sicurezza per i "piccoli" protagonisti.

Sul territorio andriese la **Onlus Telefono Azzurro** si è avvalsa, ancora una volta, a conferma del sodalizio creato negli anni passati, della collaborazione del **Nucleo Volontariato e Protezione Civile dell'Ass. Naz. Carabinieri -Sez. Andria-**. Quest'ultimo a fronte della suddetta attività (in base alle direttive nazionali di Telefono Azzurro) ha allestito un gazebo e banchetto per la vendita di **casette illuminate**, facili da montare ad esprimere, con grande facilità ed immediatezza, il senso di protezione, rivolto ai bambini, nel sentirsi al riparo all'interno delle proprie abitazioni ove arde vivamente il focolare domestico.

La popolazione ha reagito abbastanza bene in tale raccolta fondi, dimostrando come per la tutela dei bambini ed adolescenti l'attenzione non viene mai meno.

BENI CULTURALI

AMMINISTRAZIONI DISTRATE

IL RAMMARICO

«Altrove una villa del genere sarebbe stata valorizzata non solo come attrazione turistica ma anche come polo culturale»

Villa Bonelli, è a rischio il tetto della palazzina

Maldari (Comitato di quartiere): «Ignorate le nostre segnalazioni»

● **BARLETTA.** Sottratta alla speculazione, restituita alla città e al quartiere «Borgovilla Tempio» del quale è un prezioso elemento urbanistico e ambientale, da sempre in attesa di adeguata valorizzazione come contenitore culturale, villa Bonelli e, in particolare la palazzina ottocentesca, è a rischio crollo.

Sullo stato in cui versa la palazzina interviene il dott. Angelo Maldari, presidente del Comitato Spontaneo Pro Villa Bonelli.

«Degrado, incuria e abbandono? Presenti, anzi perennemente presenti nella Villa Bonelli - ha esordito Maldari che prosegue - Sono ormai anni che denunciemo i molteplici problemi presenti nella Villa comunale ottocentesca, sicuramente la più bella e la più importante dal punto di vista storico - culturale - botanico della nostra città, ma senz'ombra di dubbio la più abbandonata da parte delle varie amministrazioni comunali che si sono susseguite nel tempo a Barletta».

«All'interno dello storico edificio - segnala il presidente del Comitato - sono ancora presenti affreschi di notevole pregio, così come la cappella dei Bonelli senza



PUNTO SENSIBILE
La palazzina di villa Bonelli con il punto del tetto curvato e considerato a rischio crollo



dimenticare la serra ed il giardino, ma tutti sembrano ignorare l'importanza culturale di questa Villa comunale. Altrove una Villa del genere sicuramente sarebbe stata valorizzata non solo come attrazione turistica ma anche come polo di aggregazione culturale per i cittadini, invece da noi... si dorme!».

«Eppure sembrava che qualco-

sa iniziasse a muoversi con l'amministrazione Cascella - precisa inoltre Maldari - così come abbiamo avuto modo di dichiarare più di un anno fa in occasione del sopralluogo effettuato con gli assessori competenti ed invece, a parte la pulizia della zona retrostante dell'edificio, nulla di concreto è stato compiuto. Ai già noti problemi (scarsa sicurezza, scar-

sa illuminazione, mancanza di bagno per disabili, parafulmini privi della messa a terra, caduta di calcinacci e così via...) ahimè se ne aggiunge ancora uno e questa volta a rischiare potrebbero essere anche alcuni affreschi a causa della possibile caduta del tetto».

«Lo scorso martedì 18 Novembre abbiamo segnalato ai vigili urbani ed all'assessore alle poli-

tiche urbane il rischio di crollo di un'altra parte del tetto della palazzina e ad oggi 24/11/2014 nessuno sembra aver mosso un dito - segnala inoltre Maldari che conclude - Possibile che un patrimonio del genere non stia a cuore dell'amministrazione comunale? Alle parole devono seguire i fatti ma nel frattempo aspettiamo il crollo».



L'INGRESSO Villa Bonelli, in via Canosa

le altre notizie

BARLETTA

INIZIATIVA DEL COMUNE

Trasparenza ieri un incontro

■ Si è tenuto ieri sera, nella sala riunioni del Comando di Polizia locale, l'incontro sul tema "La trasparenza come strumento di lotta alla corruzione e garanzia della legalità". Dopo i saluti del sindaco Pasquale Cascella, è intervenuto il Segretario Generale, Giovanni Porcelli, nella sua duplice qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza, che ha tenuto una relazione illustrativa di tutti gli atti compiuti dall'Amministrazione al fine di ottemperare le normative vigenti. L'iniziativa è finalizzata a promuovere azioni di sensibilizzazione e di rapporto collaborativo con la società civile, su tematiche di interesse generale e sensibili per l'opinione pubblica.

DOMENICA AL «DIMICCOLI»
Donazione di sangue iniziativa dell'Avis

■ Proseguono gli appuntamenti promossi dalla sezione Avis nell'ambito del calendario annuale che è stato approntato per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli». Domenica prossima, dalle 8.30, sarà possibile donare al «Dimiccoli». La data successiva sarà quella del 21 dicembre. Inoltre vi è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito www.avisbarletta.it

L'INIZIATIVA
Riecco la «brochure» Scelti per voi

■ Torna la brochure "Scelti per voi", strumento per guidare gli utenti della Biblioteca comunale "Sabino Loffredo" di Barletta nella scelta dei libri più recenti inclusi nel catalogo bibliografico. La guida, tascabile, è in distribuzione gratuita nella stessa Biblioteca (Castello) e all'URP, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Barletta (Palazzo di Città, pianterreno). Gli aggiornamenti sono disponibili online (www.comune.barletta.bt.it/biblioteca) con la raffigurazione delle copertine e una breve descrizione dei libri selezionati.

BARLETTA DURO ATTACCO DEL CONSIGLIERE COMUNALE E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DEI LAVORI PUBBLICI FLAVIO BASILE (LISTA CIVICA «ADESSO PUOI»)

«Il sindaco rimetta le proprie dimissioni per il bene e l'interesse della città»

● **BARLETTA.** Polemica senza fine tra il sindaco Pasquale Cascella e alcuni consiglieri della minoranza che invocano le dimissioni - appunto - del primo cittadino, alla luce di quanto successo nell'ultima seduta di consiglio dove sono stati approvati i regolamenti degli istituti di partecipazione (Unioni civili e Ius soli) con una maggioranza "risicata". Ieri il sindaco aveva replicato che non ha alcuna intenzione di dimettersi, dichiarando «Quando di governa, non si lascia il campo». E a proposito interviene un altro consigliere d'opposizione, Flavio Basile (Lista civica "Adesso Puoi").

«Alla luce di quanto appreso dagli organi di stampa circa la risposta del sindaco Cascella alla richiesta delle sue dimissioni da parte dei consiglieri di opposizione, ritengo doveroso precisare che già in tempi non sospetti, in una delle prime sedute del consiglio comunale, evidenziavo al sindaco che non avendo maggioranza dal suo insediamento avrebbe fatto cosa giusta a rassegnare le sue dimissioni. Oggi più che mai in modo fermo, invito nuovamente il sindaco a rimettere le proprie dimissioni per il bene della città». Di qui, Basile spiega: «Ripercorriamo in breve lo stato dell'arte dell'amministrazione Cascella iniziando proprio dai suoi albori. Il primo consiglio comunale prevedeva l'elezione

del presidente dell'assise. Già in quell'occasione vennero a galla le prime avvisaglie di debolezza della sua maggioranza. Difficoltà nell'elezione del Presidente del consiglio comunale. Dopo poco l'assessore alla legalità ed alla trasparenza Villani rassegna le proprie dimissioni giustificandole da una mancanza di tempo nel dedicarsi alla cosa pubblica visti i suoi impegni professionali. Segue subito dopo lo strappo con il partito di coalizione Scelta Civica che reclama, a sua ragion veduta, la presenza in giunta di un assessore da loro riconosciuto. L'assessore al bilancio Chieppa viene sacrificato dal sindaco per non fargli perdere la faccia!».

E ancora: «Confusione nell'elezione del Presidente della com-



CONSIGLIERE Flavio Basile

missione Lavori Pubblici che crea disagi e mal di pancia alla sua lista civica. Strappo in consiglio comunale tra il sindaco e molti suoi consiglieri di maggioranza nell'approvazione dei debiti fuori bilancio. In quella oc-

casione il numero legale gli fu dato dalle opposizioni di centro destra vista l'assenza netta dei suoi consiglieri in consiglio comunale. Solo pochi giorni fa si consumava una querelle tra la sua persona ed il segretario generale, quest'ultimo vittima di un suo pubblico rimprovero non ancora chiarito pubblicamente ma necessario al fine del rispetto delle istituzioni tutte e dei cittadini stessi. Scandaloso, oltremodo, il suo atteggiamento "ostativo" nei nostri confronti circa la richiesta di rivedere l'aliquota di tassazione soprattutto per le famiglie più disagiate. A questo si aggiunge la completa assenza del sindaco tra la gente. I cittadini non hanno neanche modo di poter interloquire con lui. Un sin-

daco che hanno votato ed accolto a "ben volere" perché, a loro giudizio, unica speranza di rilancio del paese. Oggi invece l'unica speranza che i cittadini riserbano è che egli quanto prima rimetti le sue dimissioni proprio per le ragioni su dette!».

«Questo è il dato oggettivo a cui assistiamo tutti noi - conclude Basile - Non mettiamo in dubbio l'aspetto morale del Sindaco Cascella né tantomeno la sua onestà intellettuale, ma al contrario siamo certi che sia incapace di governare una città ormai alla deriva, una città che imperversa in continui disagi, primo fra tutti quello sociale. A Barletta è il caso di dirlo a voce alta, bisogna azzerare tutto per ripartire! In primis questa maggioranza!».

Matteo Bonadies Gioielli
1890

ROLEX
Pouellato
VHERNIER
DoDo

BVLGARI
TUDOR
BAUME & MERCIER

Sede unica: Corso Vittorio Emanuele 128 - Barletta - tel. 0883 517641 fax 0883 518796 - www.matteobonadiesgioielli.it

BITONTO CONTINUANO I CONTROLLI. NELLA RETE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO ANCHE DUE SPACCIATORI DI DROGA

Campagne più sicure tempi duri per i ladri

Funziona il coordinamento tra forze dell'ordine: sventati 5 furti

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Arresti per droga in città, furti sventati in campagna. Sono i risultati delle operazioni a tutto tondo, eseguite nei giorni scorsi dagli agenti del commissariato di polizia, guidato dal dirigente **Giorgio Oliva**. Il coordinamento delle forze dell'ordine, coordinato proprio da Oliva, continua a dare i suoi risultati in campagna dove, solo negli ultimi giorni, le guardie campestri sono riuscite a sventare almeno cinque furti, restituendo ai legittimi proprietari quasi un quintale di merce già rubata.

In contrada Mangiaferro, gli agenti del consorzio «Custodia Campi» hanno recuperato un Fiat «Doblò», rubato qualche giorno prima a Molfetta ad un'associazione che si occupa di trasporto disabili. Nel furgoncino, erano già stipati sei sacchi di olive rubate, verghe e teli per la raccolta. Scenario simile in contrada «Antica della Chinese» dove il consorzio «La vigile rurale» ha recuperato una Ford «Ka», carica di 200 chili di olive. Altri 200 chili erano stati già raccolti, dalla solita squadra di soliti noti, anche nella zona di via Palo. Ancora furti sventati in contrada Trave, in contrada Pere Rossa e in contrada Marescia. Insieme alle olive, per un

**Bitonto - L'iniziativa dell'associazione «Io sono mia»
Tulle rosso e ceri per ricordare le vittime di femminicidio**



■ **BITONTO.** Tulle rosse e targhe al collo per ricordare le oltre 140 vittime di femminicidio dell'anno ancora in corso. È la scelta dell'associazione «Io sono mia» che domenica scorsa è scesa in strada per un corteo silenzioso in ricordo di tutte le donne vittime di violenza. Ieri, il tulle, le targhe e i ceri commemorativi sono stati sistemati sulla scalinata d'ingresso di palazzo Gentile.

totale di 600 chili, le guardie campestri hanno recuperato anche gli attrezzi necessari alla raccolta: teli, verghe, secchi.

Nel frattempo, sempre dal commissariato di polizia, arriva la notizia dell'arresto di **Michèle Cozzella**, 41enne bitontina, pluripregiudicata e considerato dalle forze dell'ordine uno degli esponenti di spicco della criminalità locale. L'uomo, ai domiciliari, aveva in casa 108 grammi di marijuana e più di 5 mila euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Secondo la ricostruzione

fornita dagli agenti, Cozzella, grazie anche alla collaborazione di un 18enne, poi arrestato, provvedeva direttamente da casa sua allo spaccio degli stupefacenti. Il 18enne, in strada, sotto i portici di via Larovere, curava i contatti con i giovani acquirenti, prendeva il denaro, consegnava le dosi.

Cozzella, dal balcone di casa, al primo piano delle palazzine di edilizia popolare della vicina via Messeni, assicurava la distribuzione della marijuana. Gli arresti sono arrivati dopo il controllo eseguito su tre giovani

acquirenti, due dei quali minorenni, che avevano appena comprato tre dosi di marijuana, alla risibilissima cifra di 15 euro. Cozzella è tornato in carcere, per il complice 18enne la procura ha disposto l'obbligo di firma. Nella stessa zona, la scorsa settimana, un uomo, con piccoli precedenti per spaccio, era stato brutalmente picchiato da due uomini, incappucciati, arrivati in zona su uno scooter. Qualche giorno prima, invece, la polizia aveva pizzicato un 19enne, ritenuto la «staffetta» dei fornitissimi spacciatori della zona.



CAMPAGNE SICURE
Gli agenti del consorzio «La vigile rurale» che stanno collaborando fattivamente al coordinamento di forze dell'ordine per rendere le campagne più sicure. Negli ultimi giorni sono stati sventati cinque furti



CORATO SOCCORSO DAL 118, L'UOMO È SPIRATO IN AMBULANZA

TORITTO CITTADINI E ISCRITTI ALLA CONFESERCENTI VANNO ALL'ATTACCO E CHIEDONO LA REVISIONE ALIQUOTE

Tamponato sulla statale 98 per l'impatto muore 70enne

«Troppe tasse in pochi mesi siamo pronti a scendere in piazza»



TAMPONATA La Fiat Punto della vittima dopo il violento impatto

● **CORATO.** L'impatto è stato violentissimo e non gli ha lasciato scampo. Un pensionato coratino di circa 70 anni è morto nella serata di ieri per le gravi ferite riportate in seguito ad un tamponamento avvenuto sulla ex statale 98. **Pasquale Rotunno** - questo il nome dell'uomo - stava percorrendo la provinciale in direzione Foggia alla guida della sua Fiat «Punto». Mentre era in procinto di svoltare all'interno dell'autostrada «Aci», è sopraggiunta una Fiat «Multipla» condotta da un 50enne di Bitonto che lo ha colpito in pieno. La violenza dello scontro ha paurosamente accartocciato le lamiere dell'utilitaria guidata dal pensionato che ha perso conoscenza. Medici e infermieri del 118 giunti sul posto sono riusciti a rianimarlo e lo hanno trasportato presso l'ospedale di Corato. La situazione è apparsa subito molto grave, tanto che i sanitari hanno disposto l'immediato trasferimento presso il «Bonomo» di Andria. Troppo importanti, però, i traumi riportati dal 70enne che è spirato durante il trasporto in ambulanza. Il conducente della «Multipla» è invece rimasto ferito in maniera non grave, ma è comunque finito in ospedale in stato di choc. Sul posto sono intervenuti polizia municipale e carabinieri. Il magistrato di turno ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. (g. cant.)

LEO MAGGIO

● **TORITTO.** «Rivedere le aliquote, troppe tasse in pochi mesi, se non saremo ascoltati siamo pronti allo sciopero cittadino». Vanno giù duro un gruppo di cittadini e i commercianti aderenti della sezione locale della Confesercenti che in una nuova lettera inviata al sindaco, **Giambattista Fasano** e a tutte le forze politiche della città, chiedono «di rivedere le aliquote stanando le possibili e ampie fasce di evasione e operando sul taglio di servizi comunali considerabili superflue».

Sotto i riflettori delle polemiche è finito il nulla di fatto dell'ultimo incontro con l'amministrazione che, secondo la Confesercenti ma anche a detta di tantissimi cittadini, non «ha sortito alcuno degli obiettivi che si sperava di raggiungere». In cima alle richieste avanzate da cittadini e commercianti al sindaco Fasano, infatti, c'era «il rinvio del pagamento del saldo della Tari e una sostanziale revisione delle tariffe della tassa sull'immondizia, che in sede di saldo 2014, con l'applicazione di aliquote e parametri insostenibili, risultano estremamente onerose sia per le categorie produttive sia per i cittadini che, tra novembre e dicembre prossimo, dovranno saldare le ultime due rate della Tari e pagare la Tasi, la cui aliquota è stata fissata al massimo».

Secondo **Rocco Scarangella**, delegato comunale Confesercenti: «Questo accumulo di scadenze crea sofferenze per tutti, è inevitabile, che, almeno per la Tari, tutti si avvarranno della possibilità di rinvio dei pagamenti come previsto dal regolamento comunale sino alla notifica dell'avviso di accertamento da parte del Comune, così da avere tempo per organizzarsi e diluire i pagamenti delle tasse concertandoli con le altre numerose scadenze che quotidianamente incombono sulle famiglie».



Sceglie invece la linea morbida l'Upsa Confartigianato. «Alla strada della protesta abbiamo prediletto quella del dialogo che presto si manifesterà con proposte e provvedimenti concreti a sostegno delle imprese locali - afferma **Paolo Scicutella** presidente cittadino dell'associazione di categoria - è innegabile che il sistema delle tasse vada rivisto ma è anche vero che nell'ambito del bilancio si possono operare delle modifiche opportunamente dosate per proteggere le fasce deboli e i segmenti produttivi. Proponiamo di costituire un organismo consuntivo permanente - conclude Scicutella - con il compito di fornire quelle indicazioni che possono risultare utili nella formulazione di imposte e di quant'altro strettamente collegato ai settori del lavoro».

TASSE
Un gruppo di cittadini e commercianti chiedono la revisione delle aliquote delle imposte comunali

VIVILACITTÀ


BARLETTA
«Del destino e dell'amore» di Sanna

■ Domenica prossima, 30 novembre, alle 10, presso il ristorante «Sciali», in via Mura del Carmine, a Barletta, si terrà la presentazione del libro «Del destino e dell'amore. (L'innocenza violata)», nuovo romanzo dello scrittore barlettano Antonio Sanna ed edito da Matarrese (Andria). In sala sarà presente l'autore.


ANDRIA
Cineforum sul Volontariato

■ Prosegue la rassegna cinematografica-cineforum organizzata e curata del Centro Culturale Andria nell'ambito di un progetto promosso dal Centro di servizio al volontariato San Nicola: «Il volontariato: uno sguardo aperto sulla realtà». L'ultimo appuntamento: «Tutto può cambiare» (28 novembre). Al multisala Roma, in via Flavio Giugno 5 (due proiezioni: alle 17.30 e alle 20). Ingresso gratuito.

«Mai più guerra» la storia e i documenti

E Trani acquisisce un fondo librario sul primo conflitto mondiale

di **BIAGIO FANELLI JUNIOR**

Il progetto dal titolo Nie wieder Krieg (Mai più guerra) a cento anni dalla Grande Guerra, ideato e curato da Lucia Rosa Pastore ed avviato all'interno di Palazzo Beltrani, prosegue con due appuntamenti. Aderendo al suo carattere interregionale e interdisciplinare, oggi, mercoledì 26 novembre, alle ore 18, è prevista una conversazione di Francesca Lo Faro, studiosa catanese con al suo attivo alcuni saggi sull'argomento, dal titolo «La memoria dei luoghi. I monumenti ai Caduti della Prima Guerra mondiale in Sicilia». Venerdì 19 dicembre, invece, alle 18, Grazia Distaso, docente dell'Università di Bari, affronterà la tematica, particolarmente stimolante, intitolata «Letteratura e Grande Guerra: riflessioni». Seguiranno interventi musicali a tema, nella formula della lezione-concerto, da parte della giovane violinista Rosa Di Savino. Aderendo ai dettami legislativi che fanno di un museo non uno sterile contenitore di memorie ma un «istituto permanente» con «finalità di educazione e di studio», Palazzo Beltrani ha, fra l'altro, avviato da lungo

Oggi conversazione
con Francesca Lo Faro.
A dicembre l'intervento
di Grazia Distaso

tempo una capillare e rigorosa attività di indagine sulla Prima Guerra Mondiale riservando, coerentemente alla sua natura di museo civico, particolare attenzione al territorio al fine di contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Nell'ambito del progetto, si inserisce l'impegnativo lavoro di ricerca e di approfondimento che ha portato all'acquisizione, del tutto gratuita per la collettività, di un fondo librario relativo alla Prima Guerra Mondiale, avvalendosi del sostegno generoso e lungimirante di alcuni professionisti tranesi che hanno accolto la proposta, avanzata dal predetto Palazzo, di acquistare i volumi indicati e preventivamente selezionati secondo un'ottica interdisci-



L'immagine che ispira le iniziative sulla grande guerra

plinare annoverante, pertanto, le più disparate tematiche (storia, letteratura, epistolari, diari e memorialistica, periodici, arti figurative, cinema, medicina e sanità, alimentazione, satira, fotografia, canti di guerra, il ruolo della donna nella Grande Guerra, la guerra vista con gli occhi dei bambini).

I professionisti tranesi che con tanta munificenza hanno accolto l'iniziativa sono l'avvocato Francesco Laurora, che ha condiviso l'operazione con la nipote, la dott.ssa Beatrice Laurora quale erede dell'avvocato Nicola, e gli avvocati Emilio e Vincenzo Bovio dell'omonimo Studio Legale Associato. A questi benefattori va aggiunto anche l'avvocato Vittorio Tolomeo che, con la consorte, la professoressa Lucia, ha donato una preziosa raccolta di riviste satiriche sulla Grande Guerra. Questo fondo, che accresce ulteriormente il patrimonio di Palazzo Beltrani senza comportare oneri nei confronti della collettività (coerentemente a una strategia progettuale da sempre perseguita dalla responsabile di Palazzo Beltrani), rappresenta un originale contributo alle iniziative riguardanti un momento nodale della nostra storia e risulta destinato, oltre che agli studiosi dell'argomento, soprattutto ai giovani e ai giovanissimi affinché vengano sensibilizzati a profondere le loro energie a favore della pace.

BARLETTA SECONDO APPUNTAMENTO DI «ARCHEOLOGIA STORIA ARTE»

La Puglia, il Medioevo e la cultura dell'olio

Dopo il successo del primo appuntamento, prosegue la rassegna «Archeologia Storia Arte. Materiali per la storia di Barletta» organizzata dall'Associazione del Centro di Studi Normanno-Svevi. Venerdì 28 novembre, nella libreria Cialuna, in via Nazareth 34, a Barletta, alle ore 19, si terrà la presentazione del libro «De bono oleo claro de olivo extracto. La cultura dell'olio nella Puglia Medievale» (Caratteri Mobili 2013). Costantino Foschini di Rai Puglia discuterà di ulivi, ulivicoltura e olio pugliese con Francesco Violante, storico dell'Università di Foggia e curatore del volume che ospita anche saggi di Pasquale Cordasco, Salvatore Camposeo, Maurizio Triggiani, Dino Borri, Victor Rivera Magos, Franco Cardini. La serata sarà arricchita dalla degustazione di olio e di prodotti tipici offerti dal Frantoio Galantino. L'ingresso è libero.

Il libro è una riflessione condotta da autorevoli studiosi italiani sul tema dello sviluppo dell'olivicultura in Puglia nei secoli medievali, affrontato sotto l'aspetto documentario, agronomico, socio-economico e culturale, nei suoi rapporti con le strutture insediative e inserito nel contesto degli scambi commerciali italiani e mediterranei. Il volume raccoglie i contributi presentati in occasione della giornata di studi organizzata ad Andria nel dicembre 2012 dalla Delegazione FAI di Barletta-Andria-Trani e dal Rotary Club «Castelli svevi» di Andria.

Nel volume saggi di Francesco Violante, Victor Rivera Magos, Pasquale Cordasco, Maurizio Triggiani, Salvatore Camposeo, Franco Cardini. Introduzione di Dino Borri

Francesco Violante, il curatore, è ricercatore e docente di Storia medievale presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia, è componente del CRIAT (Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio) e di diversi comitati editoriali e scientifici. Si occupa prevalentemente di storia agraria del Mezzogiorno tra XII e XV secolo.



**ARCHEOLOGIA
STORIA
ARTE**
La
locandina
dell'iniziativa

IL PERSONAGGIO

Commentatore sportivo,
bomber nel tempo che fu

Dai campi di calcio agli schermi tv Umberto Casale tra presente e amarcord



VECCHIE E NUOVE GLORIE Umberto Casale

Dai campi del calcio d'antan agli schermi tv: Umberto Casale da Barletta, una passione viscerale per il pallone che non si affievolisce mai. Casale nasce a Barletta il 5 gennaio del 1948: i suoi primi calci risalgono al 1962, settore giovanile dell'Associazione sportiva Barberini Barletta. Sotto la guida dell'allenatore Gaetano Ciannarella, diviene attaccante centrale e, fino al 1965, compie tutta la trafila tra Squadra Juniores, Allievi e Giovanissimi. Segna 85 gol in 90 partite e si propone alla ribalta sportiva non solo cittadina.

Nell'agosto del 1966 viene invitato a svolgere la preparazione estiva con il Bari, allora militante in Serie B. All'approssimarsi dell'inizio del

campionato, il Bari prova ad acquistare il cartellino ma con la Barberini non raggiunge l'accordo economico e l'ingaggio sfuma.

La stagione 1966-67 inizia così nelle fila della squadra Berretti della Società sportiva Barletta Calcio, dove è fortemente voluto dall'allora mister Stanislao Chiapulin, friulano tosto e cortese trapiantato all'ombra di Eraclio. Nella stagione è capocannoniere con 24 gol del campionato Berretti, permettendo alla squadra dei giovani barlettani di qualificarsi e di prendere parte alla fase finale del Torneo di Viareggio.

Nel 1968 il Liberty Bari (serie D), bussa alla porta del Barletta, acquistando il cartellino per un milione di lire. Casale colleziona trenta presen-

ze e dieci gol ed è protagonista di una stagione magnifica. Arriva il 1969 e va in prestito all'Associazione sportiva Acquaviva, ambiziosa neopromossa in serie D.

Tuttavia infortuni e problemi fisici gli fecero raggiungere solo 10 presenze. Venne allora ingaggiato dalla squadra lucana del Policoro, sempre una neopromossa in Serie D: 10 gol nel primo campionato con i lucani (1970-71), poi la società traballa e rientra a Barletta.

Nel 1973 la Barberini Barletta viene promossa in Promozione e Umberto Casale ritorna a calcare il campo del vecchio «Lello Simeone» segnando 18 gol. A soli 25 anni, tuttavia, un grave infortunio gli provoca la rottura dei legamenti e gli fa

chiudere in anticipo la carriera. Nel 1978, con il patentino per il settore giovanile, intraprende la via di allenatore di calcio, durata fino al 1990.

Dal rettangolo di gioco a quello dello schermo tv. Nel 1985 diviene opinionista sul Barletta Calcio nella trasmissione «Goal di Notte» di Michele Plastino. Poi con Enzo Doronzo partecipa a «Non solo calcio» su Euronews. Per tre stagioni collabora a «Forcing» su Teleregione nella trasmissione «Forcing» e poi a «Turn Over», trasmissione presentata da Giorgio Marino sul web.

Da due anni collabora con l'emittente di Amica 9, al programma televisivo di approfondimento sul calcio nazionale e pugliese «Goal su Goal», condotto da Savino Sguera. La «passionaccia» lo porta sempre al «Puttilli», quando non è in video. Oppure a promuovere tornei di calcio e «Memorial», visto che presiede da 15 anni l'Associazione delle Vecchie e Nuove Glorie del calcio barlettano. Insomma, rettangolo di gioco o studio tv, la sfida continua, caro vecchio Umberto.



MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Al termine del corso si terrà una serata conviviale in cui i ragazzi allestiranno una pizzeria nella mensa dell'istituto

Mani in pasta per 10 ragazzi con sindrome di Down

Un corso di formazione gratuito alla professione di pizzaiolo presso la sede dell'istituto Quarto di Palo

LA REDAZIONE

inizierà il primo dicembre e terminerà il 12 dicembre 2014 il corso di formazione gratuito alla professione di pizzaiolo, presso la sede dell'istituto "A. Quarto di Palo" di via Corato (di cui è Rettore Padre Nicola Rocca dei Padri Trinitari), rivolto a persone con la sindrome di Down.

Il progetto, nasce dalla collaborazione tra Luigi Ricchezza di *Pizza News School* e Luigi Pizzolorusso dell'istituto "A. Quarto di Palo", e vede la collaborazione del nutrizionista Sabino di Pasquale.

Nove gli incontri (quattro ore pomeridiane dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00) tenuti dal Responsabile Istruttori di Pizza News School Luigi Ricchezza, dall'istruttore Pizzaiolo Luciano Marrone, dal pizzaiolo Riccardo Sinesi e dallo Chef Antonio Greco, entrambi dalla Pizzeria "*Pulcinella*" di Trani.

Personale di assistenza sarà inoltre fornito dalla medesima pizzeria, oltre che da "Quarto di Palo" e da varie associazioni del territorio.

Il corso sarà riservato a dieci ragazzi maggiorenni affetti dalla sindrome di down, nei loro vari gradi di abilità cognitive, relazionali e motorio-sensoriali: l'intento è quello di permettere a questi soggetti un'integrazione nel contesto lavorativo. Tra i dieci partecipanti, ci saranno anche due ragazzi del centro di volontariato *Neverland*. Una vecchia conoscenza per Pizza News School che, questa estate, ha allestito il banchetto conviviale nell'ambito di una delle serate di *#Teatroaccoglienza* (evento organizzato da Vite in Ballo) che ha portato in scena i ragazzi dell'ass. Neverland con lo spettacolo "Jesus Christ Superstar".

Alla fine del percorso formativo è prevista una serata di festa al termine del corso, nella giornata del 15 dicembre, nella quale sarà allestita una pizzeria nella mensa dell'istituto, in cui i corsisti dimostreranno le tecniche acquisite agendo come pizzaioli e addetti al servizio ai tavoli (con il supporto dei tutors e dei formatori), simulando un'attività di ristorazione.

Non più "mani in mano" quindi, ma tante "mani in pasta", pronte a dimostrare il loro valore.

C'è la possibilità di accogliere ancora alcune iscrizioni. Gli interessati, purché maggiorenni e affetti da sindrome di Down, possono contattare il 3472461925.





GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Se ne discute al chiostro San Francesco

“Il tumore al maschile e al femminile, l'importanza della prevenzione”

Presenti medici dei presidi ospedalieri di Andria e Barletta

LA REDAZIONE

“Il tumore al maschile e al femminile, l'importanza della prevenzione”.

E' questo il tema che animerà il convegno dibattito organizzato dall'ANTEAS sezione di Andria, che si terrà sabato 29 novembre, alle ore 17 presso la sala convegni del Chiostro di San Francesco, nell'ambito della settimana dell'educazione sostenibile Unesco, patrocinata dal Comune di Andria.

Il convegno vedrà la partecipazione del Dott. Angelo Guarriello, chirurgo urologo del presidio ospedaliero di Andria, del Dott. Michele Fattibene, chirurgo ginecologo del presidio ospedaliero di Andria e del Dott. Domenico Palmieri, chirurgo senologo del presidio ospedaliero di Barletta.

Saranno presenti il Presidente della sezione Anteas Andria, prof. Cesare De Maio di Andria, il Presidente Territoriale Anteas, Grazia Palumbo, il Sindaco di Andria, avv. Niocla Giorgino, il Direttore Generale ASL BAT, dott. Giovanni Gorgoni e la giornalista Floriana Tolve in qualità di moderatrice.



27 Novembre 2014

Trani, domenica mercatini in piazza con l'associazione Keira e raccolta fondi per l'Unhcr



L'Associazione di Promozione Sociale Keira, in occasione delle festività natalizie, ha organizzato per domenica 30 novembre, in piazza della Repubblica, la mattina dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 20.00, una raccolta fondi in favore dell'UNHCR – The UN Refugee Agency.

L'UNHCR è la principale organizzazione al mondo impegnata in prima linea a salvare vite umane, a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, di sfollati e di apolidi, e a costruire per loro un futuro migliore. L'organizzazione lavora in 123 paesi del mondo e si occupa di oltre 40 milioni di persone, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 1950, da allora l'Agenzia ha aiutato più di 60 milioni di persone a ricostruire la propria vita. Per questo le sono stati assegnati due Premi Nobel per la Pace, il primo nel 1954, il secondo nel 1981.

I volontari dell'Associazione Keira offriranno a fronte di una donazione minima tanti articoli natalizi realizzati e confezionati appositamente per l'occasione. «Insieme potremo sostenere le attività dell'organizzazione UNHCR affinché possa offrire aiuto ad un numero sempre maggiore di rifugiati» scrive la dott.ssa Rosa Anna Palone, presidente dell'associazione.



COPRITI SENNÒ TI AMMALI, l'evento della Croce Rossa Italiana di Andria per la Giornata Mondiale contro l'AIDS

27/11/2014

La forza dell'HIV/AIDS risiede nell'ignoranza delle sue vittime. Conoscere la malattia e i modi in cui si trasmette è l'unica, vera protezione contro di essa. Paradossalmente, l'HIV/AIDS è una malattia da cui non si guarisce, ma che può essere prevenuta al cento per cento.

Purtroppo, troppe persone si sentono protette dal rischio del contagio mentre in realtà non cono-scono, o credono erroneamente di conoscere, cosa è l'HIV/AIDS.

I Volontari della Croce Rossa Italiana del Comitato Locale di Andria, in linea con le attività dell'Area Salute sull'Educazione Sessuale e sensibilizzazione all'autoprotezione dalle malattie sessualmente trasmissibili, presentano il progetto: "Copriti sennò ti ammalì".

L'iniziativa rientra tra gli appuntamenti della Settimana UNESCO per l'educazione alla sostenibilità ed è patrocinata dal Comune di Andria: conoscere aiuta a prevenire, a curare e ad amare responsabilmente.

L'evento si terrà ad Andria presso l'Officina San Domenico, a partire dalle ore 19,00 di domenica 30 novembre.

Saranno trattate diverse tematiche che coinvolgeranno in prima linea i volontari della Croce Rossa con il supporto di medici, psicologi e avvocati, i quali con varie metodiche educative, di ruolo e di gioco, cercheranno di trasmettere ai giovani nozioni fondamentali che abbracciano la sfera della sessualità.

Nello specifico verrà realizzato un percorso formativo che prevederà interventi a tema:

 Prevenzione e contraccezione tra i giovani

Relatore: Dott. Fattibene, responsabile del servizio di ginecologia per l'infanzia e per l'adolescenza presso P.O. "L. Bonomo" di Andria;

 Educare alla sessualità tra Alterita e teoria gender

Relatore: Mons. Felice Bacco;

 Psicologia del rapporto tra giovani e sessualità

Relatore: Dott.ssa Antonella Papeo, psicologa;

 Tutela della privacy e gestione dei dati sensibili Relatore: Avv. Albo Paola;

 Esposizione delle attività svolte sul territorio dal Consultorio Relatore: Dott.ssa Erika Diomede, psicologa;

Seguiranno:

- Question time dei partecipanti (pubblico e privato);
- Intervento di due animatori di educazione alla sessualità della Croce Rossa Italiana, che descriveranno le modalità d'azione dell'associazione sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili.

Ai partecipanti verrà consegnato un preservativo, simbolo della "Giornata Mondiale della lotta contro AIDS".

Tra le attività del progetto di lotta alla malattia, di cui purtroppo si parla ormai pochissimo, i Giovani di Croce Rossa di Andria hanno realizzato un video visualizzabile all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=Z5Bdq-yhHGY&feature=youtu.be>.

Rinnovo delle attività dello Sportello provinciale per il Volontariato

27 novembre 2014 Ufficio stampa Provincia - Enrico Aiello



Proseguiranno almeno per i prossimi due anni le attività dello Sportello provinciale per il Volontariato, ubicato presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis a Trani.

Nei giorni scorsi, infatti, il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Spina, ed il Presidente del Centro Servizi al Volontariato "San Nicola", Rosa Franco, hanno siglato il rinnovo della convenzione.

Lo Sportello si occuperà di orientare al volontariato, raccogliere i bisogni delle relative organizzazioni ed erogare informazioni su normative e bandi. Il suo obiettivo sarà quello di rispondere in modo più strutturato ed efficiente alle richieste delle persone che intendono fare volontariato, ponendole in contatto con le associazioni per aiutarle ad intercettare ed interpretare i bisogni che emergono dal territorio.

Il Centro Servizi al Volontariato "San Nicola" supporterà la Provincia fornendo operatori, opportunamente formati, figure professionali, materiale divulgativo e quant'altro necessario per erogare il servizio.

«E' una lodevole iniziativa, a costo zero per la Provincia ma dalla forte rilevanza sociale, peraltro in un territorio molto attivo sotto questo punto di vista - ha affermato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Spina -. Si tratta di una convenzione siglata per la prima volta nel 2010 e che nel corso degli anni ha già ottenuto un ottimo riscontro, accogliendo e supportando l'attività di numerose associazioni che spesso si sono rivolte al nostro Sportello. Era dunque necessario consolidare questa politica di promozione del ruolo del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità».

Chiunque faccia già parte di associazioni di volontariato o voglia intraprendere un'esperienza nel mondo dell'associazionismo e del terzo settore, può dunque rivolgersi agli operatori specializzati del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", che garantiranno l'apertura dello Sportello con cadenza quindicinale, nella giornata del martedì dalle 16.00 alle 18.00, presso gli uffici della Provincia in Viale De Gemmis 42/44 a Trani.



Rinnovo attività Sportello provinciale per il Volontariato

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, giovedì 27 novembre 2014



Proseguiranno almeno per i prossimi due anni le attività dello Sportello provinciale per il Volontariato, ubicato presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis a Trani.

Nei giorni scorsi, infatti, il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Spina, ed il Presidente del Centro Servizi al Volontariato “San Nicola”, Rosa Franco, hanno siglato il rinnovo della convenzione.

Lo Sportello si occuperà di orientare al volontariato, raccogliere i bisogni delle relative organizzazioni ed erogare informazioni su normative e bandi. Il suo obiettivo sarà quello di rispondere in modo più strutturato ed efficiente alle richieste delle persone che intendono fare volontariato, ponendole in contatto con le associazioni per aiutarle ad intercettare ed interpretare i bisogni che emergono dal territorio.

Il Centro Servizi al Volontariato “San Nicola” supporterà la Provincia fornendo operatori, opportunamente formati, figure professionali, materiale divulgativo e quant’altro necessario per erogare il servizio.

«E’ una lodevole iniziativa, a costo zero per la Provincia ma dalla forte rilevanza sociale, peraltro in un territorio molto attivo sotto questo punto di vista - ha affermato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Spina -. Si tratta di una convenzione siglata per la prima volta nel 2010 e che nel corso degli anni ha già ottenuto un ottimo riscontro, accogliendo e supportando l’attività di numerose associazioni che spesso si sono rivolte al nostro Sportello. Era dunque necessario consolidare questa politica di promozione del ruolo del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità».

Chiunque faccia già parte di associazioni di volontariato o voglia intraprendere un’esperienza nel mondo dell’associazionismo e del terzo settore, può dunque rivolgersi agli operatori specializzati del Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”, che garantiranno l’apertura dello Sportello con cadenza quindicinale, nella giornata del martedì dalle 16.00 alle 18.00, presso gli uffici della Provincia in Viale De Gemmis 42/44 a Trani.

Attivo lo Sportello provinciale per il Volontariato presso la sede della Provincia a Trani

Aggiunto da [Redazione](#) il 27 novembre 2014



Proseguiranno almeno per i prossimi due anni le attività dello Sportello provinciale per il Volontariato, ubicato presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis a Trani.

Nei giorni scorsi, infatti, il Presidente della Provincia di Barletta – Andria – Trani, Francesco Spina, ed il Presidente del Centro Servizi al Volontariato “San Nicola”, Rosa Franco, hanno siglato il rinnovo della convenzione. **Lo Sportello si occuperà di orientare al volontariato, raccogliere i bisogni delle relative organizzazioni ed erogare informazioni su normative e bandi.** Il suo obiettivo sarà quello di rispondere in modo più strutturato ed efficiente alle richieste delle persone che intendono fare volontariato, ponendole in contatto con le associazioni per aiutarle ad intercettare ed interpretare i bisogni che emergono dal territorio.

Il Centro Servizi al Volontariato “San Nicola” supporterà la Provincia fornendo operatori, opportunamente formati, figure professionali, materiale divulgativo e quant’altro necessario per erogare il servizio.

«E’ una lodevole iniziativa, a costo zero per la Provincia ma dalla forte rilevanza sociale, peraltro in un territorio molto attivo sotto questo punto di vista – ha affermato il Presidente della Provincia di Barletta – Andria – Trani Francesco Spina -. Si tratta di una convenzione siglata per la prima volta nel 2010 e che nel corso degli anni ha già ottenuto un ottimo riscontro, accogliendo e supportando l’attività di numerose associazioni che spesso si sono rivolte al nostro Sportello. Era dunque necessario consolidare questa politica di promozione del ruolo del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità».

Chiunque faccia già parte di associazioni di volontariato o voglia intraprendere un’esperienza nel mondo dell’associazionismo e del terzo settore, può dunque rivolgersi agli operatori specializzati del Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”, che garantiranno l’apertura dello Sportello con cadenza quindicinale, nella giornata del martedì dalle 16.00 alle 18.00, presso gli uffici della Provincia in Viale De Gemmis 42/44 a Trani.

**L’Ufficio Stampa – Provincia BAT
Enrico Aiello**



GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Magica serata

Cresce l'attesa per "Quando arriva San Nicola...". Famiglie in "festa" il 4 dicembre al Teatro Sociale Sacro Cuore

Per una serata tutta da vivere giovedì prossimo a Terlizzi. In scena rappresentazioni teatrali, canti folk, letterine, lavori in ceramica e artigianato artistico. Presenti le Associazioni Fidas e ANT

LA REDAZIONE



La manifestazione promossa dalla Scuola dell'infanzia Paritaria **"Bimbolandia"** e dal **Centro Sociale "Sacro Cuore"** è prevista per il 4 dicembre dalle 17,30 in poi. Tutto è pronto infatti per vivere una serata davvero "speciale". Soprattutto per i bambini che già in questi giorni stanno vivendo la trepida attesa per l'arrivo di

San Nicola, "il Vescovo amico dei bambini", raccontano i promotori della manifestazione. E sono giorni in cui l'atmosfera natalizia inizia a prendere forma ed entrerà nel vivo proprio con l'arrivo del Santo così popolare in tutto il mondo.

Il programma della festa è anticipata dagli stessi organizzatori: "Avete mai avuto a che fare con San Nicola? Di certo i bimbi sì! In questo periodo basterebbe dire: "Quando arriva San Nicola..." e le voci dei bambini zittiscono, i loro occhi si illuminano e il cuore si riempie di trepida attesa... tutto diventa magico!"

"E in questo periodo il miracolo sembra avvenire anche per noi adulti... per un po' abbandoniamo i nostri problemi leggendo nei piccoli la bellezza della "meraviglia" difficile da spiegare. E' strano a dirsi ma siamo colti da un turbinio di emozioni: ci risentiamo bambini felici e subito dopo adulti malinconici perché il Santo di Myra sembra "prendere" anche noi, riappare vivo il ricordo delle carte scintillanti delle caramelle e dei giochi, a dire il vero poco multi accessorati "come quelli di oggi", ma davvero incredibili perché trasportati nella notte col saccone dal santo e mandati giù abilmente dal camino appena tutto taceva. Il Santo, poverino, nel periodo in cui deve arrivare si sente chiamato in causa troppe volte per riportare la calma laddove qualche marachella è stata di troppo! Insomma diventa quasi "per noi" un caro amico immaginario da chiamare all'occorrenza con gli occhi al cielo per raccontare il resoconto della giornata dei piccoli di casa. Ma come si fa allora a restare indifferenti a questo Santo coinvolgente e tanto amato? Bisognerebbe aspettarlo con tutte le cerimonie possibili, conformi e appropriate ad un Vescovo amico di tutti, grandi e piccoli!"

Ed è per questo che i piccoli alunni della Scuola dell'infanzia Paritaria Bimboldandia in collaborazione con il Centro Sociale Sacro Cuore di Terlizzi, che li ospiterà per l'evento il **4 dicembre, (ore 17.30 / 20)** propongono di vivere insieme la trepida attesa del santo con "Quando arriva San Nicola!" una serata dedicata ai bambini e a tutti coloro che per un giorno vogliono aprire il libro dei ricordi per riassaporare l'atmosfera della tradizione e della festa.

Durante la serata i piccoli attori racconteranno in un lavoro teatrale, la vera storia di San Nicola e rievocheranno vecchie poesie e canti vernacolari dedicati al Santo. Con la "**Posta celere di San Nicola**" che aspetterà le letterine di tutti i bambini e "**L'albero delle Caramelle**" tutto sarà più dolce... ma ce n'è anche per gli adulti perché ad impreziosire la serata ci sarà il gruppo musicale Folk "**Storie del vecchio sud**", già noto per essere presente in molte piazze e sagre a voler testimoniare con la propria musica la volontà di voler conservare, ma anche diffondere, melodie e ritmi del passato propri della cultura e tradizione pugliese e del vecchio sud, che man mano si vanno perdendo.

"A far da cornice ci sarà l'esposizione dei lavori dei bambini per San Nicola realizzati nel laboratorio di ceramica, tenuto dal maestro **Enzo Sforza**, nome di spicco nel panorama artistico terlizzese, che da tempo insegna ai piccoli di questa scuola (come agli adulti) non solo il recupero di un'arte nobile e antica come quella della lavorazione dell'argilla, ma il valore del paziente lavoro di un artigiano oggi soppiantato dalla serialità e uniformità a discapito della "originalità"."

"In questo contesto sarà prevista la presenza delle Associazioni **Fidas** e **ANT**, è in programma anche l'esposizione dell'artigianato artistico dei corsisti e quello natalizio dei volontari del Centro "vero cuore del centro sociale" che sostengono una realtà tanto viva quanto bella, perché basata sul "servizio" e dunque sul volontariato, mettendo a disposizione talenti e competenze in un luogo oggi diventato fulcro della città, aperto alle famiglie e a tutte le fasce d'età. Insomma, una serata tutta da amare e vivere ... nella trepida attesa di "SAN NICOLA" il Vescovo amico dei bambini che divenne così famoso da diventare poi per tutto il mondo Babbo Natale... Santa Claus!"

IDEA DI CITTÀ

LA FERROVIA GOMMATA SOSPESA

DISINTERESSE

L'idea è stata sottoposta al premier Renzi e a molte Regioni: solo il presidente del Friuli, Serracchiani, ha mostrato interesse

CHI SONO

Francesco Lamacchia è ricercatore (precario) al Politecnico di Milano, Vito Ninivaggi è un imprenditore

Ecco la metropolitana del futuro

Il progetto visionario di due altamurani. Ma alle istituzioni non sembra interessare

TOMMASO FORTE

● Dalla Murgia barese nasce il progetto New Trolley City, elaborato da Francesco Lamacchia, ricercatore precario al Politecnico di Milano e Vito Ninivaggi, imprenditore, entrambi altamurani. I due hanno elaborato il primo progetto pilota della ferrovia sospesa. Una ricerca finanziata da Ninivaggi ed elaborata da Lamacchia. Attualmente Ninivaggi coordina un'azienda di diverse centinaia di ettari dove coltiva cereali e produce frutti di ogni specie. Il progetto è funzionale alle esigenze del territorio, non costa molto, è un primo passo verso la rivoluzione del traffico urbano ed extra urbano. Hanno scritto al presidente del Consiglio Matteo Renzi, a molte istituzioni regionali, compresa la Regione Puglia. La risposta? Nessuna. Solo il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, si è interessata al progetto. Dall'estero ci sono già i primi contatti con la New Trolley

City, per elaborare un progetto pilota. Perché, quindi, in Puglia il silenzio?

SPAZIO URBANO - «L'opera spiega Lamacchia - concerne un sistema di trasporto urbano aereo in cui guide tubolari fungono da strada di percorrenza di coppie di pulegge rotanti, senza strisciamento, azionate da motori elettrici alimentati a loro volta dalle linee elettriche urbane completamente originate da impianti ad energia rinnovabile. La Ferrovia Gommata Sospesa, quindi, rappresenta il mezzo di trasporto meno dispendioso, sia come costo di realizzazione, che come costo di gestione ed esercizio, per garantire lo spostamento delle persone, se paragonato ai tram, alle metropolitane e al trasporto su gomma in strada. L'idea progettuale si rivolge a cittadini e turisti e si propone altresì di valorizzare l'inestimabile patrimonio ambientale e culturale».

TUTELA DELL'AMBIENTE - Il vettore di NTC che attraversa la città è una modalità di trasporto «clean&soft», senza emissioni inquinanti (zero carbonio), può essere particolarmente silenzioso e ad impatto visivo minimo, comunicando con la sua presenza una leggerezza di apparizione nel paesaggio urbano. Ma quanto costa realizzare un sistema del genere? «Anzitutto occorre sottolineare che per la gestione della Ferrovia Gommata Sospesa - prosegue Lamacchia - non è prevista alcuna corsia preferenziale, evitando così inadempienze degli stessi automobilisti e difficoltà a reperire le aree idonee all'interno delle città. Inoltre, l'impegno di spesa per la realizzazione e per i costi di esercizio è molto contenuto tant'è che da stime effettuate i costi di realizzazione sono anche 20 volte più bassi delle metropolitane e 10 volte più bassi delle Tramvie».

INGORCHI E STRESS - Ninivaggi crede nel progetto e nella sensibilità politica delle istituzioni. «Ingorghi stradali, rumori, incidenti in centri abitati, strade di dimensioni non adeguate e spesso con nessuna possibilità di adeguamento, smog e inquinamento acustico sono i problemi più difficili da risolvere in epoca contemporanea e che pertanto inducono a trovare soluzioni alternative. La soluzione alternativa è costituita dal nuovo metodo di lasciarsi trasportare in città che si concretizza nell'idea della New Trolley City». Ninivaggi, sogna il successo del suo progetto e si augura, appunto, che aumenti la sensibilità ambientale, anche se le stesse istituzioni sembrano mostrare il più assoluto disinteresse.

«La Ferrovia Gommata Sospesa garantisce lo spostamento delle persone anche nei territori più

impervi ove altre vie di comunicazione risultano di difficile attuazione (sia onshore che offshore). Territori collinari, montuosi e

spazi densamente abitati sono i luoghi migliori ove collocare le linee. Desideriamo, quindi, questo tipo di mobilità a partire dalla nostra Terra per testimoniare la best practice nella mobilità sostenibile. Vogliamo garantire i servizi indispensabili di uno stato civile come i collegamenti fra centri urbani, ossia luoghi ove il cittadino tutela la propria salute: per esempio gli ospedali, di solito collocati in porzioni decentrate dalle città, ma anche stazioni ferroviarie, marittime e aeree». Un progetto ambizioso.

Addio ad indennità e buoni pasto dipendenti universitari in rivolta

I nuovi tagli comunicati ai sindacati dal direttore generale dell'Ateneo

LUCA BARILE

● Indennità e buoni pasto sono i prossimi obiettivi. Dal prossimo anno, nuovi tagli sul fronte del personale tecnico e amministrativo si preannunciano nell'Università. Lo fanno sapere, con toni affatto amichevoli, i rappresentanti sindacali che venerdì scorso hanno partecipato ad una riunione di contrattazione integrata con il direttore generale dell'Ateneo, Nuccio Prudente. In quella sede, quest'ultimo ha confermato le voci che si erano diffuse nei giorni precedenti: dopo il recente azzeramento del salario accessorio ai dipendenti, circa 1.400 unità, si prevede da gennaio prossimo un taglio del 10% anche sulla retribuzione degli Ep, ovvero le (numerossime) figure di «alta professionalità» dell'organico universitario non do-

cente.

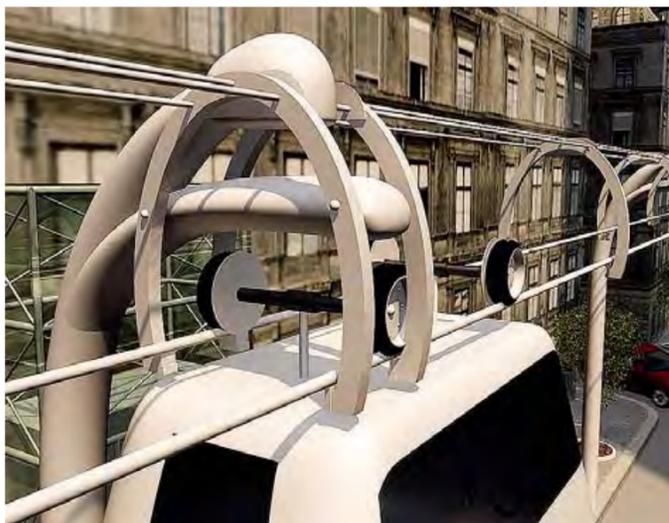
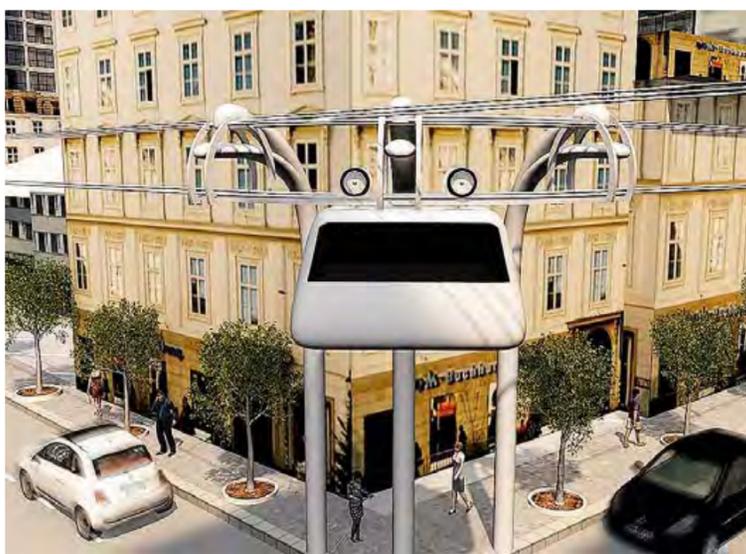
La riduzione, come si apprende dai comunicati dei sindacalisti, riguarderà le indennità di posizione e di risultato, due voci importanti della retribuzione degli Ep. Un'iniziativa simile è già stata prevista per i dirigenti. Inoltre, sarà tagliato il fondo per i buoni pasto del 5% per il 2015 e di un ulteriore 5% nel 2016. Si tratta, in quest'ultimo caso, di una misura già prevista nel bilancio triennale, ma la concomitanza dei provvedimenti è l'occasione, per i sindacati, di manifestare la distanza che negli ultimi

tempi si è consolidata tra le organizzazioni e l'amministrazione. Eppure le cause più profonde affondano negli anni precedenti. «I nostri revisori dei conti e il ministero dell'Economia e finanze hanno fatto intendere all'Ateneo che, a fronte di comportamenti con-

tabili del passato che potrebbero, domani, essere giudicati alquanto disinvolti, occorre oggi mostrare pentimento, con provvedimenti idonei all'espiazione della pena».

Così scrivono i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Cispuni in un comunicato congiunto. «Naturalmente è tutto e soltanto a carico del personale contrattualizzato», aggiungono. In realtà, tutti stanno pagando le amarezze di un bilancio in crisi, in primis i servizi agli studenti e la ricerca. «Siamo di fatto un'università commissariata» affermano Uil e Cispuni, in un comunicato dai toni più battaglieri e invitano i lavoratori a compattarsi contro l'amministrazione, in una riedizione aggiornata della lotta di classe. Sullo sfondo, una relazione del ministero a seguito di ispezione, dove sono state elencate una serie di voci di spesa ritenute eccessive. Per i sindacati, che invocano la legge e i giudici del lavoro, bisogna continuare a pagare, salvo poi recuperare in futuro l'eventuale extra non dovuto.

LA SIMULAZIONE



IN ARIA Come nel film «Metropolis» i trasporti pubblici viaggiano sospesi da terra, così si decongestiona il traffico urbano



Convegno al Policlinico
Il valore di un sorriso
per curare i più piccini

■ Come si aiuta un bambino malato? Come lo si assiste? Come si lenisce il suo dolore fisico e psicologico? E come si curano le sofferenze della famiglia? Anche di questo si parla oggi, dalle 16.30, nell'aula De Blasi del Policlinico, nel corso di un focus organizzato dall'Associazione «David il valore di un sorriso».

L'umanizzazione delle cure è l'attenzione alla persona nella sua totalità, anche psicologica e relazionale è un tema di grande attualità. Il ricovero ospedaliero, per il bambino può essere un evento traumatico per la separazione con l'ambiente familiare, le inusuali condizioni di accoglienza e alloggio, la spersonalizzazione dei rapporti umani, l'inevitabile riduzione della libertà personale. Questi gli argomenti cardine intorno ai quali ruoteranno gli interventi dei relatori Giampaolo Arcamone, Giuliana Primiceri, Chiara Rutigliano, Rossella Riccardi, Filippo Giordano, Francesco De Leonardis e Valentina Valerio. Introdurranno N. Santoro, N. Palasciano, T. Fiore e F. Ferrarese. Modererà il dibattito la giornalista Patrizia Camassa.



LA NOVITÀ L'ingresso del Museo archeologico statale: per la prima volta in Puglia ci sarà una sezione dedicata ai non vedenti

Altamura - Convocato tavolo tecnico Complanari Ss 96, il nuovo rebus

■ ALTAMURA. È approdata ad un tavolo tecnico alla Regione la questione delle complanari alla strada statale 96. Due tratti su entrambi i lati del nuovo tratto altamurano, uno di 1,5 chilometri e l'altro di 2,5 chilometri, sono stati stralciati dai lavori in corso dopo le prescrizioni dell'autorizzazione regionale che ha voluto tutelare delle aree di particolare interesse paesaggistico. Protestano i cittadini di Altamura, soprattutto coloro che sono interessati a raggiungere attività agricole, artigianali e ristorative. A sollecitare una riunione all'Anas ed alla Regione è stata l'amministrazione comunale di Altamura. Il sindaco Mario Stacca, infatti, condivide le preoccupazioni e le lamentele dei cittadini. Alla riunione, presso la Regione (Servizio Assetto del Territorio, ufficio attuazione paesaggistica) hanno partecipato gli enti coinvolti: Regione, Anas, Comune, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Il sindaco ha confermato «la totale contrarietà alla decisione, presa dagli enti responsabili, di eliminare i due tratti di complanare» in quanto «avrebbe pesanti ripercussioni sull'intero asse viario, compromettendo la sicurezza dei viaggiatori e soprattutto risulterebbe aggravare, anche in termini ambientali, i costi di percorrenza dei frontisti e di chi quotidianamente lavora in tali aree». Il tavolo si è aggiornato per valutare delle soluzioni alternative che possano conciliare la tutela ambientale-paesaggistica con le esigenze di sicurezza ed accessibilità da parte dei cittadini. [red.cro.]

ALTAMURA SI TRATTA DELLA PRIMA VOLTA IN PUGLIA E TRA I POCCHI CASI IN ITALIA. L'APERTURA IL 3 DICEMBRE

Il museo senza barriere i saloni «aprono» ai ciechi

Una sezione per i non vedenti che potranno toccare vasi e anfore

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Con le mani, ciechi e ipovedenti potranno «vedere» i reperti del Museo archeologico statale di Altamura. Per la prima volta in Puglia e tra i pochi casi in Italia, a loro è dedicata una sezione accessibile in cui potranno toccare vasi e anfore e potranno conoscerli attraverso dei percorsi tattili.

L'apertura si terrà il 3 dicembre nell'ambito della Giornata internazionale delle persone con disabilità. L'allestimento della sezione si inserisce in un progetto di riorganizzazione di ampio respiro da parte del Museo nazionale in via Santeramo che ha tra gli obiettivi quello di abbattere le barriere. Un esempio positivo di inclusione che ha anche una connotazione di «turismo sociale» ma c'è ancora molto da lavorare per la presenza di barriere architettoniche importanti. Manca un ascensore per salire dal piano terra a quelli superiori dove sono allestite le sezioni museali. Una lacuna seria che non garantisce la visita a diversamente abili in carrozzina o ad anziani e persone con

«VIETATO NON TOCCARE»

I «tesori» custoditi potranno essere conosciuti attraverso dei percorsi tattili

problemi di movimento. E siccome tutto è collocato ai piani superiori, il Museo diventa inaccessibile.

Per i non vedenti, invece, una bella e rara novità. Del resto, le barriere da abbattere non sono solo quelle architettoniche ma anche quelle sensoriali. «Vietato non toccare» si legge su questa nuova sezione, con un nome preso in prestito dal Museo «Omero» di Ancona. A disposizione ci sono bacheche aperte dove i reperti archeologici possono essere presi tra le mani. E sono presenti all'interno del normale percorso espositivo del museo, non in un luogo separato, proprio per accentuare il senso dell'integrazione. I reperti archeologici utilizzati hanno valore collezionistico, provenienti da confische effettuate dal Nucleo Carabinieri tutela patrimonio culturale di Bari.

Il progetto si è avvalso della collaborazione della sezione di Altamura dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti (Uic) che ha fornito ausili tiflodidattici con linguaggio braille. Ciascun reperto

è contrassegnato da un numerino sovrappreso e da fascette in linguaggio braille. Le visite guidate, con ingresso gratuito, saranno curate dal Servizio educativo del Museo nazionale archeologico e supportate dalla presenza di un responsabile dell'Uic.

I buoni esempi fanno scuola. E, infatti, un altro obiettivo del progetto è sensibilizzare gli operatori del settore, i

responsabili delle strutture museali e le guide turistiche ad una maggiore «partecipazione» delle persone con disabilità visiva. Il Ministero, su questo, ha lanciato un'iniziativa nazionale per creare una «coscienza nazionale» che riconosca il diritto alla cultura che le persone non vedenti hanno sempre rivendicato come parte integrante della formazione di ciascun individuo.



PERCORSI TATTILI Alcuni dei reperti che potranno essere toccati

GRAVINA LA «CROCIATA» È STATA LANCIATA DA UN GENITORE, ESPONENTE DEL MOVIMENTO «GRAVINA5STELLE». CEDOLA HI-TECH

Ticket cartaceo «contro» il biglietto elettronico si studia la svolta per la mensa scolastica

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Ticket cartaceo versus biglietto elettronico. La mensa dei bambini resta «anacronistica». «Tutte le mattine sono costretto a compilare i buoni per la mensa, che però prima devo andare a comprare, prima ancora devono essere commissionati alla tipografia, stampati, ritirati e distribuiti nei diversi punti vendita con aggravio di spese a carico delle casse comunali e a danno dell'ambiente», elenca tutto d'un fiato **Mario Conca**, genitore, oltre che esponente in vista del movimento Gravina5stelle. Perché dalle parti dei

grillini la richiesta di rendere hi-tech il buono per accedere ai pasti è una ferita antica. Aperta e sanguinante. Una trafila lunga quella a misura di pezzo di carta, considerato che i foglietti «poi devono essere portati a scuola dai bambini, conservati con cura dalle maestre con il rischio di smarrirli, consegnati da queste ultime a fine settimana all'incaricato dal comune, riconsegnati da chi è preposto al controllo e infine rendicontati», continua Conca.

E con gli stracci volano anche i ricordi, in una esortazione rivolta direttamente al primo cittadino **Alesio Valente**. «Ma il buono elettronico pre-

visto dal bando di gara e utilizzato nelle scuole gravinesi prima del tuo avvento, che fine ha fatto? All'inizio di quest'anno scolastico ci avevate detto che entro la fine di ottobre 2014 si sarebbe abbandonato il cartaceo, siamo a fine novembre, a che punto siete?», aggiunge piccato Conca, rimpiangendo il sistema in voga fino al 2012 e puntando il dito contro le promesse disattese. I vantaggi della card elettronica non lasciata per altro nelle mani dei bambini, si sommano numerosi, a dire dei grillini. «Devo forse spiegarvi nuovamente che con il buono elettronico ci guadagniamo tutti ed evitiamo di inquinare l'am-

biente? Devo forse spiegarvi nuovamente che il buono cartaceo non garantisce la privacy dei meno abbienti? Mentre voi continuate a sprecare tempo e denaro, noi cittadini vorremmo che le cose venissero realizzate», si congeda Conca, dopo aver portato ad esempio i cugini altamurani, come precursori del meccanismo. Dall'Ufficio politiche sociali e culturale del Comune la responsabilità rimbalza dritta all'indirizzo delle scuole. «L'azienda che ha vinto - spiega **Gianni Tullo** - ha consegnato alle scuole una documentazione da compilare ma qualcuna delle scuole è in ritardo».

GRAVINA OSPITI 34 TRA STUDENTI E DOCENTI PROVENIENTI DA OLANDA, GERMANIA E TURCHIA

Alle scuole «Bachelet» e «Galilei» intreccio di culture europee

● **GRAVINA.** Intreccio di culture presso l'istituto tecnico «Bachelet» e il professionale «Galilei». L'orizzonte degli studenti si allarga, aprendo la porta ad uno stuolo di 34 stranieri, tra studenti e docenti, provenienti da Olanda, Germania e Turchia. In un'ottica di multiculturalismo e plurilinguismo a cui le due scuole gravinesi si sono aperte da tempo. Trova da anni terreno

fertile il partenariato multilaterale «Comenius», con l'obiettivo di contribuire a formare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla grande famiglia comunitaria. A far gli onori di casa la dirigente del polo tecnico professionale, la prof. **Antonella Sarpi**. «È una nuova occasione che ci avvicina e ci fa sentire parte di un'Europa unita che si rafforza anche attraverso si-

mili iniziative. Un'opportunità di scambio linguistico da un lato e arricchimento personale e culturale, dall'altro», spiega la preside. Il meeting internazionale si è aperto con una cerimonia di accoglienza, una occasione per presentare i coordinatori e i docenti coinvolti nel progetto, per far esibire i gruppi partecipanti e mostrare con un video il patrimonio gravinese. [m.dim.]



COMENIUS Foto di gruppo degli studenti

BITONTO SI PRENDONO PER MANO L'«ARCI TRAIN DE VIE», «LIBERI TUTTI», «GIOSEF PUGLIA» E «ABA». SINDACO SODDISFATTO

C'è Libera, voce in più nella lotta alla mafia

Quattro associazioni locali hanno firmato il patto di presidio

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Si accende un'altra voce dell'antimafia civile in città. L'altra sera, pubblico delle grandi occasioni per l'inaugurazione del primo presidio cittadino di «Libera! Associazioni», nomi e numeri contro le mafie, l'associazione di promozione sociale presieduta da don Luigi Ciotti. Quattro associazioni cittadine, l'Archi Train de Vie, il centro di aggregazione giovanile Liberi tutti, Giosef Puglia e Aba, associazione borgo antico, hanno firmato il patto di presidio, scegliendo come primo coordinatore cittadino Vincenzo Brascia.

«Una infrastruttura sociale a servizio della legalità», ha commentato a riguardo il sindaco **Michele Abbaticchio**. «La crisi economica legittima chi trasgredisce la legge, crea illegalità diffusa. Bisogna opporsi, creando reti di sostegno a chi agisce nella e per la legalità». Nell'occasione, il primo cittadino ha annunciato la pubblicazione imminente del primo bando per la gestione di uno dei 17 immobili confiscati alla criminalità locale da reinvestire per finalità sociali. **Alessandro Cobianchi**, referente regionale di Libera ha spiegato. «Il presidio non vuole essere solo una bandierina sul territorio. Non siamo in competizione con altre associazioni del territorio,

né vogliamo dirci più legalitari o più antimafiosi di altri. Vogliamo al contrario proporre collaborazioni e contatti perché, spesso, il mondo associativo soffre di disgregazione mentre le mafie stanno stare insieme, sanno fare alleanze per raggiungere il loro unico obiettivo: fare soldi in modo illecito». Parole di incoraggiamento anche da **Renato De Scisciolo**, presidente dell'antirackettismo pugliese. «Da oggi abbiamo un tassello in più nella lotta alla criminalità organizzata. I cittadini e le imprese devono muoversi, svegliarsi e denunciare». Fra le

BITONTO - Furto d'auto con aggressione Ferito il proprietario dell'officina «Mastronicola»

■ **BITONTO.** Furto d'auto con aggressione, ieri, ai danni di un noto meccanico della città. Nel primo pomeriggio, il ladro ha fatto irruzione nell'officina «Mastronicola», in via Ambrosi, al rione Gallo, disarmato e a volto scoperto. In un lampo si è infilato in una Alfa Romeo Mito, parcheggiata in attesa di riparazione, ha dato gas e ha tentato di guadagnare l'uscita. Il proprietario dell'officina, un 60enne di Bitonto, ha intuito le intenzioni del ladro e si è parato davanti all'auto, cercando di evitarne il furto.

Per tutta risposta, il ladro ha accelerato, investendo il meccanico e sparendo, poi, nel traffico della città. La vittima, che ha riportato una brutta frattura alla gamba sinistra, è stato prima soccorso nell'officina dal personale de 118 e poi è stato accompagnato all'ospedale San Paolo di Bari, dov'è tutt'ora ricoverato. Sul posto, gli agenti del commissariato di Bitonto, che hanno avviato le indagini per accertare l'identità del ladro.

(e. d'a.)

priorità del presidio «lanciare un concorso di idee sulla destinazione da dare ai beni confiscati alle mafie a Bitonto», la proposta del presidente Brascia, in linea con una delle iniziative più importanti di Libera, ovvero l'uso sociale dei beni confiscati alle mafie. Resta da capire come e se il presidio, e soprattutto le associazioni che ne fanno parte, sapranno relazionarsi con le altre realtà che si occupano di legalità e antimafia in città.

Da più di cinque anni, è attivo il comitato per la legalità, che raccoglie oltre venti fra associa-

zioni, circoli culturali e parrocchie, e che dedica tempo e studio all'educazione alla legalità con diversi progetti nelle scuole. Non solo. Giace nei cassetti di palazzo Gentile il progetto di attivazione sull'osservatorio permanente sulla sicurezza che, sotto l'egida dei consiglieri comunali, avrebbe dovuto raccogliere le idee e le proposte delle forze dell'ordine e del mondo associativo. Sì, dunque, alle nuove voci dell'antimafia purché rafforzino il grido contro la criminalità e non diventino, al contrario, brusio di fondo.



LOTTA ALLE MAFIE
Un momento della sigla del patto di presidio per la nascita di «Libera» in città. Nel fanno parte le associazioni Archi Train de Vie, Liberi tutti, Giosef Puglia e Aba. Primo coordinatore cittadino è Vincenzo Brascia



GIOVINAZZO ALLA DONNA (UNA SICILIANA) SI ATTRIBUISCONO TRE «COLPI» IN CITTÀ

SANTERAMO REVOCATO L'INCARICO ALLA DIMARTINO, SUBENTRA TINA CACCIAPAGLIA

Finto medico Inps truffava le anziane: arrestata 41enne

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Il sospetto che si trattasse di una truffatrice seriale, i carabinieri lo nutrivano sin da agosto scorso, quando fermarono **Elena Rasizzi Scalora**, 41enne di Priolo Gargallo, località del siracusano, subito dopo aver raggirato un giovinazzese 95enne.

Il suo modo di agire aveva fatto pensare che la donna si fosse resa protagonista di almeno tre altre truffe portate a termine sempre con la stessa tecnica e sempre ai danni di anziani mai al di sotto degli 80 anni. E le indagini condotte in questi mesi dagli inquirenti hanno dissipato ogni dubbio, tanto da fargli emettere un provvedimento di arresto che è stato notificato nel carcere di Catania dove la donna è detenuta per altri reati. Le accuse mosse dal Gip del Tribunale di Bari su disposizione della Procura della Repubblica sono di furto aggravato in abitazione. Lo stile usato dalla 41enne era quello dello scambio delle buste. Riusciva a introdursi nelle case dei malcapitati presentandosi come una dottoressa dell'Inps che aveva l'incarico di verificare gli importi delle pensioni percepite dagli anziani.

Riusciva a farsi consegnare dalle vittime il denaro che metteva in una busta gialla che scambiava abilmente con un altro plico del tutto simile ma che conteneva solo volantini pubblicitari e che riconsegnava al momento dei saluti. Un «giochetto» che avrebbe fruttato, nella sola trasferta giovinazzese, circa 1.000 euro. Fu un carabiniere libero dal servizio a notare il fare sospetto della donna mentre usciva frettolosamente dall'abitazione della sua ultima vittima. Fatti intervenire i suoi colleghi in divisa la truffatrice, tra l'altro risultò essere già una vecchia



conoscenza delle forze dell'ordine, fu trovata in possesso di altre quattro buste che contenevano volantini pubblicitari. Segno questo che era pronta a colpire ancora.

Fu fermata e denunciata a piede libero, ma adesso grazie alle denunce delle sue vittime, supportate dal riconoscimento avvenuto attraverso le foto segnaletiche, è scattato il provvedimento restrittivo. Per evitare di cadere vittime di truffe e raggiri, i consigli dei carabinieri sono sempre gli stessi. Mai far entrare in casa persone sconosciute soprattutto se chiedono di verificare banconote o bollettini di pagamento. E di non dare credito a chi promette facili guadagni.

L'ARRESTO
È in carcere la donna che è riuscita a truffare tre donne anziane a Giovinazzo

Nuovo scossone nella giunta il vicesindaco torna a casa

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Ancora cambio di poltrone a Palazzo di città. Un «rimpastino» di deleghe e un passaggio di consegne. A soli pochi giorni dalla nomina di **Lorenzo Perriola** nuovo assessore all'urbanistica, il sindaco **Michele D'Ambrosio** fa ancora qualche correzione per affrontare l'ultima parte del mandato e revoca incarico e deleghe al vicesindaco **Tina Dimartino** che cede il posto ma non le deleghe a **Tina Cacciapaglia** in quota Udc. Lasciando in sospenso l'incarico di vicesindaco.

La comunicazione ufficiale arriva dal primo cittadino, come sempre dall'unico canale informativo istituzionale, dalla sua pagina Facebook: «Questa mattina ho nominato Tina Cacciapaglia nuovo assessore della mia giunta. Sostituisce Tina Dimartino. Chiudiamo una fase di assestamento di giunta con l'ingresso di nuovi assessori che sono espressione diretta dei partiti che mi sostengono. Tina Cacciapaglia, che gode della mia diretta fiducia, è stata indicata dall'Unione di centro. In questo momento il mio pensiero riconosceva va all'uscente Tina Dimartino che con tanta buona volontà, professionalità, onestà e spirito di servizio mi ha affiancato in questi due anni e mezzo di governo della nostra città. Alla neo assessore ho affidato le deleghe delle attività produttive, del contenzioso e bilancio. Ho istituito - prosegue il sindaco - una nuova delega di «Matera 2019» che ho affidato a **Gianni Sportelli** insieme a quelle della cultura, pubblica istruzione e sport. Matera 2019 è una grande occasione che dobbiamo saper cogliere».

Immediato il commento di **Michele Digregorio** (Forza Italia). «Poltrone ed incarichi è questo l'unico comune denominatore, collante dei fragili equilibri dell'amministrazione D'Ambrosio. Da due anni e mezzo a Palazzo di città non si discute che di deleghe, assessorati, incarichi dirigenziali e tasse salate per i cittadini unici argomenti a tener banco. Quelli di «Buongiorno Santeramo» che si presentavano ai cittadini come il nuovo, il «risveglio», che avanza, si sono perfettamente uniformati alla politica stile prima Repubblica: tanto fumo, tante chiacchiere, nessuna risposta. Tant'è che ad oggi sono state disattese le promesse elettorali e non vi è traccia di nessun impegno concreto».

Cassano- Un incontro Donne e diritti negati

■ **CASSANO.** Anche Rosamaria Scorese, sorella di Santa Scorese vittima di femminicidio al convegno organizzato dall'associazione «no more difesa donna» sulla differenza di genere e diritti negati «Tragedia Invisibile: norme e strumenti per la protezione la tutela ed il sostegno» venerdì alle 18.30 in sala consiliare in piazza Rossani. L'appuntamento è per raccontare la storia della donna che a soli 23 anni venne assassinata dal suo persecutore. Con essa si rievocano quelle di tante donne vittime di violenze di genere. L'associazione «No more difesa donna» si occupa di ascoltare le donne in difficoltà e proporre alternative ad una vita di violenza e persecuzione. È stato attivato il numero 391/4278821 ed un'operatrice di primo ascolto è sempre a disposizione. All'incontro sono previsti interventi del sindaco Vito Lionetti, la sorella della vittima di femminicidio Rosamaria Scorese, la funzionaria Welfare della Regione-Ufficio e integrazione sociosanitaria Giulia Sannolla, il coordinatore dell'ambito territoriale di zona Ubaldo Pagano, la coordinatrice del centro anti-violenza «Il Melograno» di Conversano Lucia Belviso. Modera Raffaella Casamassima, presidente «No more - difesa donna». L'evento è patrocinato dal Comune di Cassano, dalla Regione, assessorato Welfare, dall'ambito territoriale e sociale di Grumo. (fr.mar.)



CORATO «GOING AROUND» È IL PRIMO FORMAT RADIOFONICO GESTITO DA UN GRUPPO CHE RAPPRESENTA «UN'INTEGRAZIONE POSSIBILE»

Con cuffie e microfoni per abbattere le barriere

Passa dalla web radio l'integrazione dei ragazzi autistici

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Giovanni è di Corato e fa l'assistente geometra in uno studio tecnico. Mariapaola, invece, vive a Bisceglie e lavora nella segreteria di un'associazione che si occupa di disabili. Sono due ragazzi affetti dalla sindrome di Down. Per loro l'integrazione sociale ha le sembianze di un paio di cuffie e di un microfono. Proprio quelli che utilizzano nel ruolo di «speaker» di un programma molto speciale.

Il suo nome è «Going around» ed è il primo format radiofonico pugliese gestito da un gruppo che rappresenta «un'integrazione sociale possibile». Tre le puntate «zero» realizzate sinora ed in lizza, sino al prossimo 21 dicembre, nel concorso indetto da «Radio Alive» che potrebbe consentirgli di diventare un programma stabile. «Il nostro desiderio è stato quello di utilizzare il racconto radiofonico come strumento per superare la diversità e valorizzare le persone meno fortunate» spiega l'ideatrice del progetto, **Marzia Papagna**. «Così abbiamo unito l'esperienza maturata nel settore della comunicazione con la realtà diversamente abile di due ragazzi speciali e siamo andati alla ricerca di storie sull'arte dell'arrangiarsi in Puglia». Con

il supporto tecnico di **Francesco Mangione**, Giovanni e Mariapaola sono stati nelle piazze di alcune città della zona alla scoperta di notizie, riflessioni ed esperienze oltre ogni barriera. «Attraverso interviste ed ospitate - continua Marzia - abbiamo parlato di crisi economica, musica, enogastronomia, lavoro e sviluppo accessibile. Tutto con grande semplicità e tanta ironia, alternando le storie ad una selezione musicale ad hoc».

L'iniziativa ha riscosso molti consensi già pochi giorni dopo la sua diffusione, ricevendo diverse proposte da radio e siti web ed attirando anche l'attenzione dello speaker di «Radio Capital» **Andrea Lucatello**. «Se vinceremo il concorso - tiene a dire Marzia - vorremmo nominarlo presidente onorario della nostra radio». La prima puntata è stata pubblicata martedì scorso sulla pagina facebook «Going around», la seconda andrà in onda sabato alle 13.15 e la terza la prossima settimana. «Non è stata una sfida semplice - sottolinea l'ideatrice - ma alla fine Giovanni e Mariapaola mi hanno commossa, insegnandomi la loro capacità di vedere la realtà senza filtri. Nel nostro gruppo è nata una grande sintonia e su questo vogliamo insistere, perché - conclude - la chiave di tutto resta l'integrazione».

CORATO ANNUNCIATO L'APPOGGIO AL PD

Primarie, in campo il movimento «Ape»

● **CORATO.** «Appoggio al Partito democratico». A tre giorni dall'apertura dei seggi per le primarie del centrosinistra in vista delle elezioni regionali di primavera, il movimento politico cittadino «Ape» (associazione progresso etico), esprime il proprio sostegno ai candidati del Pd **Michele Emiliano** e **Guglielmo Minervini**. L'altro, lo ricordiamo, è il senatore **Dario Stefàno**.

«Crediamo che manifestare apertamente il pensiero di una associazione politico-culturale, impegnata attivamente nelle scorse amministrative con un proprio esponente eletto al consiglio comunale (**Paolo Loizzo**, ndr), sia fondamentale e basilare per un rapporto chiaro e trasparente con i cittadini» spiega il segretario **Antonio Cantatore**. «Tale decisione - prosegue - è anche la conseguenza di un avvicina-

LA SCELTA

«Il nostro è un rapporto chiaro e trasparente con i cittadini»

mento ad una idea e ad un progetto ben più strutturato, che abbiamo fondamentale solide e punti di riferimento tali da poter garantire un'azione politica più incisiva sul nostro territorio, senza perdere l'autonomia che ci ha caratterizzato sinora. Confidiamo - conclude Cantatore - che la decisione di riporre la nostra fiducia negli esponenti del Partito democratico possa portare un valore aggiunto all'azione politica locale, avvalorando un programma che potrebbe garantire il futuro della nostra regione». [g.cant.]

MOLFETTA L'ALLARME È STATO LANCIATO DALLA LAC PUGLIA: «AL MOMENTO SU QUEL TRATTO NON RIESCE A PASSARCI NEMMENO UNA UTILITARIA»

«Mangiata» la strada di Torre Calderina

Impietosa l'azione di erosione del mare: lanciato l'appello per realizzare opere di contenimento

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Il mare sta mangiando la strada che porta a Torre Calderina. All'appello, al momento, mancano alcune decine di centimetri. Il rischio è che, senza opere di contenimento adeguate, la strada, nel giro di qualche anno, possa scomparire. L'erosione maggiore, quella più evidente, si registra nel tratto più vicino alla torre, negli ultimi seicento metri circa. Proprio lì la strada si è fatta decisamente stretta e, senza un intervento rapido quanto efficace, potrebbe compromettere la sicurezza di quanti, per i motivi più diversi, la attraversano.

A ragion del vero, negli anni passati, quel tratto di costa è stato interessato da interventi di messa in sicurezza, con la sistemazione di frangiflutti così da ridurre l'intensità delle onde e quindi di ridurre l'erosione della costa, ma, evidentemente, la cosa non ha funzionato o comunque l'intervento si è rivelato insufficiente. Ora bisogna intervenire. Di nuovo e in modo più deciso.

A lanciare l'allarme è **Pasquale Salvemini**, delegato regionale della Lac Puglia, che va oltre e che denuncia lo stato di abbandono di tutta l'area. «Al momento - afferma - lungo quel tratto di strada, è difficile perfino passare con una utilitaria. Tra qualche anno sarà compromessa anche l'attraversamento a piedi o sulle biciclette. Purtroppo continua - lo stato di abbandono

dell'area circostante la Torre è notevole. La strada sta scomparendo, lo scenario paradisiaco ed il silenzio sono le grandi assenze della zona: le acque non sono più azzurre e limpide ma marroni e schiumose già più volte denunciate dalla Lsc, gli stessi attivisti che - aggiunge - solo qualche giorno fa hanno riscontrato e fotografato l'ennesima chiazza scura fuoriuscire dallo

sbocco del depuratore di Molfetta; mentre il canto del mare e dei gabbiani sono ora coperti dallo scroscio proveniente dai bocchettoni dei depuratori che vomitano in mare qualunque forma di liquame. Per non parlare delle attività illecite sempre più frequenti».

«Sulla terraferma - conclude Salvemini - ripetute sono le colonne di fumo nero e denso avvistate nella

zona e proprio qualche settimana fa gli attivisti della Lac hanno allertato i vigili del fuoco di Molfetta che sono intervenuti per lo spegnimento di un rogo appiccato al fine di recuperare ferro e rame da vecchi pneumatici. Non va. Per questo - conclude - sarebbe il caso che chi può e deve lo faccia seriamente, senza operazioni spot. Anche salvando quel che resta della strada».

LA STRADA «MANGIATA»
Ecco come il mare sta «cancellando» la strada che porta a Torre Calderina



Le altre notizie

MODUGNO

ARRIVA L'APPOGGIO ALLE PRIMARIE «Socialistideuropa» con Emiliano

■ Anche i «Socialistideuropa» di Modugno sosterranno Michele Emiliano alla prossime primarie del centrosinistra. L'annuncio è stato dato in una nota a firma di Lucia Blasi, componente del direttivo centrale. «Riaffermando la centralità dei cittadini nella politica e per valorizzare il significato di festa della partecipazione democratica che ha distinto da sempre le primarie del centrosinistra - si legge - l'associazione Socialistideuropa, costituitasi lo scorso anno, il cui presidente è Onofrio Introna, all'unanimità degli aderenti, ha deciso di recarsi alle urne domenica 30 novembre e di sostenere il candidato Michele Emiliano. Socialistideuropa di Modugno - si legge ancora nella nota - segue con interesse inoltre l'attività dell'associazione politico-culturale «Laboratorio democratico», che fa riferimento all'on. Gianni Pittella, oggi investito di un ruolo politico prestigioso, quale Presidente del gruppo dei Socialisti e democratici al Parlamento Europeo e apre la sezione alla collaborazione tra due associazioni, entrambe ispirate ai valori del socialismo e del riformismo».

NOICATTARO

DOMANI ALLE 19 L'INAUGURAZIONE Mostra di Elena Diciolla

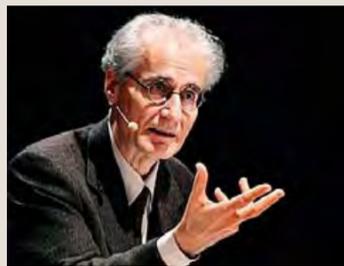
■ «Patriarchal family in the limelight», la famiglia patriarcale sotto i riflettori, è il titolo della personale di Elena Diciolla che s'inaugurerà domani, venerdì 28 novembre, alle ore 19, nella galleria d'arte contemporanea «Globalart», in via Ugo Foscolo 29 a Noicattaro. Diciolla, tarantina, è la vincitrice del Concorso Globalart International Art intitolato «Il Ritratto», tenutosi la scorsa primavera. Introduce la mostra la gallerista, pittrice e attrice Rosa Didonna. Interverrà Sabrina Dellituri, critico d'arte. Esibizione musicale di Francesco Romeo Sacco, intitolata «C come Cantatore». Media partner Colorata web tv e Radio Colorata di Vito Giuss Potenza, Roberto Pascale, Rocco Turso e Luigi Stufano. Fino al 14 dicembre, orari 9,30-12,30 e 17-20. Info: 347/1843201.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



AL CINEMA VITTORIA PER GLI AMICI DELLA MUSICA Enrico Rava stasera a Monopoli

Primo «concerto-evento» questa sera, giovedì, a Monopoli, alle 21 al Cinema Vittoria, per la stagione degli Amici della Musica. Di scena il quartetto del trombettista Enrico Rava (foto) con Julian Mazzariello al pianoforte, Dario Deidda al contrabbasso e Amedeo Ariano alla batteria. Per info e biglietti, 080.937.29.78 - 368.371.81.74 - www.amicimusicamopolino.com.



INCONTRO SUL PAPIRO DI ARTEMIDORO Canfora oggi al Museo della fotografia

Lo storico e filologo barese Luciano Canfora (foto) sarà ospite oggi alle 18 del Museo della Fotografia del Politecnico di Bari, in via Amendola 126/B. Canfora terrà una conferenza su «Il mistero svelato - Il Papiro di Artemidoro» nella quale esporrà le prove della falsità del cosiddetto Papiro di Artemidoro. Interverranno il sindaco Antonio De Caro, Eugenio Di Sciascio, rettore del Politecnico e Pio Meledandri direttore Artistico del Museo.



ARTE ECELETTISMO ED IRONIA DI UN NOTO PITTORE FRANCESE

La Gioconda con orinatoio

Mostra a Bari di Gael Davrinche



PROVOCAZIONE
Monna Lisa indossa l'Orinatoio-Fontana del 1917 a mo' di cappello: è «Fontana non berrò della tua acqua» del francese Gael Davrinche

di PIETRO MARINO

Ha un titolo tempestoso, «Hurricane», la personale a Bari di Gael Davrinche, pittore francese noto per un suo virtuoso eclettismo denso di umori e di sorprese. Negli ariosi spazi di Doppelgaenger si dispiega un serrato confronto fra dipinti rappresentativi di diversi cicli pittorici realizzati in stili diversi in anni recenti. La linea portante sta nei due dipinti che manipolano la Gioconda di Leonardo, demitizzata con pittura sprezzante di gusto espressionista. Cita nel contempo la celebre operazione dadaista di Duchamp, la «Gioconda coi baffi» e le fa a sua volta il verso. Esempio la Monna Lisa a cui è imposto come cappello l'Orinatoio-Fontana del 1917, con l'annotazione disgustata «Fontana non berrò della tua acqua».

Le opere fanno parte della serie di «ri-visitazioni» (2006-2010) di dipinti di grandi artisti del passato, compiute con analogo spirito di commistione ironica, fra sberleffi ed omaggio. Buffi cappelli e ornamenti - vasi «alla cinese», ghirlande di palloncini, bambole fatte a pezzi - rivestono altri personaggi, ma stavolta anonimi (operai, cowboys, ragazze) dipinti all'opposto con precisa definizione reali-

sta. «Accessori» li chiama l'autore - così rifacendosi agli accostamenti incongrui di un surrealismo alla Dalí in salsa pop. Fra i due estremi s'intromette la violenza gestuale di colpi di pittura fra Soutine e informale che evocano volti martoriati (la serie «Kalashnikov»). E per completare il caleidoscopio delle scorribande cromatiche, ecco per le scale grandi tele di composizione in stile japaniste di fiori appassiti in colori che marcano su striature di sporca eleganza come pioggia acida: sono dei «Memento Mori».

L'inquieto andirivieni di Davrinche trova senso unitario nella versatile qualità manieristica della sua pittura, che punta a recuperare le smarrite virtù della manualità. Ma senza nostalgia regressiva. Con senso della crisi postmoderna che si nutre paradossalmente di radici concettuali nel trasformare e manipolare - quindi riannimare - le figure della tradizione. Così proseguendo con amara leggerezza la cultura citazionista della Transavanguardia internazionale degli anni Ottanta che ha tuttora in Francia un grande esponente visionario, Gerard Garouste.

Da Doppelgaenger (via Verrone 8, città vecchia) sino al 21 gennaio 2015; da martedì a sabato 17-20. Info: www.doppelgaenger.it, 392.282.03.006.

Oggi all'Ateneo Arte e devianza un incontro a Bari



Fecondare contesti difficili con occasioni di svago intelligente, impegno leggero e riscatto sociale, applicando le buone pratiche dell'arte al mondo complesso del disagio e della devianza. Questo l'obiettivo dell'associazione di promozione sociale «Kaleidos» che oggi, insieme all'associazione studentesca «Studenti Indipendenti», presenta il seminario «Social Art! Dialoghi possibili tra arte e devianza», in programma, dalle 9.30 alle 13, nell'Aula Magna dell'Università di Bari.

Dopo i saluti dell'assessore comunale Francesca Bottalico e l'introduzione del presidente di «Kaleidos», Francesco Pastore, l'incontro si arricchirà di una serie nutrita di testimonianze. Prenderanno la parola il regista teatrale Lello Tedeschi, il coordinatore dell'Accademia Cinema Ragazzi di Enzitetto, Ruggiero Cristallo, il blogger-rapper Torto (al secolo Gaetano Occhiofino, nella foto), il presidente dell'associazione «Un clown per amico», Michele Diana, il filmmaker Vincenzo Ardito e il writer Mario Nardulli. Per l'occasione saranno proiettati i video e i corti che meglio hanno rappresentato le esperienze raccontate.

[r. sp.]

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Conferenza Anai Puglia

Dalle 9.30 alle 12.30, dalle 14.30 alle 17.30, nell'auditorium della Biblioteca nazionale, in via Pietro Oreste 45 a Bari, conferenza «La Storia va in scena. Nuove frontiere tecnologiche di fruizione multimediale per gli archivi storici» organizzata da «Archivisti Itineranti» e dall'Anai, Associazione Archivistica italiana.

Rassegna «Acquaviva Città delle Donne»

Sino a venerdì 12 dicembre, ad Acquaviva delle Fonti, rassegna «Acquaviva Città delle Donne». In mattinata, nell'Istituto Luxemburg, presentazione del libro «Santa delle Perseguitate» con l'autore Alfredo Traversa; a seguire «Donne, un corpo, una voce» performance a cura degli alunni dell'Istituto Luxemburg.

«Oncoematologia pediatrica» al Policlinico

Dalle 16.30, nell'aula De Blasi del Policlinico di Bari, incontro «Umanizzazione delle pratiche terapeutiche in oncologia pediatrica». Interventi, fra gli altri, di Giampaolo Arcamone che spiegherà l'importanza di «Un sorriso per i piccoli pazienti ematologici della Puglia» e di Giuliana Primiceri sulle pratiche diagnostiche-terapeutiche invasive e sedazione.

Incontro con Michele Santeramo alla Laterza

Alle 18, alla libreria Laterza, incontro con Michele Santeramo autore di «La rivincita», promosso dall'associazione «Donne in corria».

«Incontro di astrologia» alla Libreria Roma

Alla libreria Roma, in piazza Aldo Moro 13 a Bari, alle 18, «Incontro di astrologia: appunti dal congresso d'autunno 2014». Presentazione degli atti del congresso d'autunno di studi Morpurghiani. Conversazioni, riflessioni e nuovi spunti di analisi e ricerca di astrologia morpurghiana tra alcuni relatori del Congresso di Milano. Interventi di Valeria Pazzi, Francesco Astore, Antonella Putignano e Antonella Monteleone. Con la partecipazione di Franca Mazzei.

Inaugurazione mostra «Bonsai in fiore»

Alle 18, nella boutique «Bonsai», in via Melo 118 a Bari, inaugurazione della mostra personale di pittura di Donato Scianmiano «Bonsai in fiore». La mostra verrà illustrata da Mariano Argentieri alla presenza dell'artista. Visitabile per tutto il mese di dicembre dalle 9.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30.

Percorso «Murgia Metropolitana»

«Murgia Metropolitana. Open.Source.Governance» è un percorso attivato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia per connettere le comunità e il territorio murgiano con il nuovo contesto metropolitano. Il terzo tavolo si terrà, alle 18, nella sala ex Convento Domenicani, in via Madonna delle Grazie 2 a Ruvo di Puglia su «Area Altopiano Murgiano: Ruvo di Puglia, Bitonto, Andria, Corato, Grumo Appula, Toritto».

«Al massimo una vita», libro a Polignano

Alle 18, alla Multisala Vignola, in viale delle Rimembranze 13 a Polignano a Mare, presentazione del libro «Al massimo una vita» di Maurizio de Bonifis. Assieme all'autore, intervorrà Amalia Mancini, docente.

«Finché notte non ci separi» alla libreria Zaum

Alle 18.30, alla libreria Zaum/Interno4, in via Cardassi 85 a Bari, presentazione dell'ultimo libro di Eva Clesis «Finché notte non ci separi». Ne parlerà con l'autrice Giuseppe Ceddia.

«Risonanze del Levante» a Casa Giannini

Alle 18.30, a Casa Giannini, in via Sparano 172 a Bari, presentazione di una produzione del Conservatorio «N. Piccini» di Bari, dal titolo «Risonanze del Levante - 2 dicembre 1943», con il coordinamento di Maria Cristina Caldarella. Relatori Corrado Roselli, Nicola Sbisà, Nicola Scardicchio e Mario Vitolo. Info 080/524.68.64.

Serata di poesia a «Il Baretto»

Alle 18.30, a «Il Baretto», in via Marchese di Montrone 122 a Bari, serata di poesia di fine mese a cura del gruppo d'arte «Quelli del caffè». Animatore dell'incontro Ninni Matera. Sono previsti interventi di Maria Conserva Rettino, Francesco Tanzi, Nuccia Boccuzzi, Elisa Silvatici, Gilda Morra, Anna Posa, Rosaria Zonno, Felice Alloggio.

Docufilm «Semitoni» a Trani

Alle 21, negli spazi dell'Hastarci, in via Pedaggio Sana Chiara 138 a Trani, presentazione del docufilm «Semitoni», viaggio tra le pieghe della produzione musicale indipendente italiana firmato dai registi Michele Ricchetti e Shapoor Ebrahimi. In apertura ci sarà una tavola rotonda di presentazione in cui intervorranno gli autori del documentario, i componenti degli «Eels on Heels», Beppe Recchia, Cataldo Bevilacqua, Tiziano Tarantini e Vincenzo Membola. Moderatore della serata Gianvito Rutigliano.

DOMANI VENERDÌ

Patrizio Oliva a Polignano e Noci

Il campione del Mondo di Boxe, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca '84, Patrizio Oliva sarà, alle 18, nell'auditorium Istituto Scolastico, in via Sarnelli a Polignano a Mare e alle 19.30, al Chiostro delle Clarisse a Noci, per presentare assieme a Mario Valentino e Francesca Gigante dell'associazione culturale «20-20», la sua biografia scritta a quattro mani con Fabio Rocco Oliva «Lo Sparviero. La mia storia», edito da Sperling & Kupfer.

Rassegna «Uomini e donne a confronto»

Alle 19, nell'auditorium della scuola Media Ronchi di Cellamare, quarto ed ultimo incontro della prima fase della rassegna «Uomini e donne a confronto» organizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cellamare, Anna Elena Zammataro, sull'idea di Luciano Anelli. Sarà presentato il libro di Antonia Chiara Scardicchio «Madri...voglio vederti danzare». Durante la serata sarà presentato anche il progetto «Ombrelli parlanti» che vede impegnati i detenuti del Carcere di Lecce, in una opera di rigenerazione propria e di solidarietà verso i bambini autistici.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GENTILE largo Plebiscito, 4	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battisti, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SOLIMINI via M. di Dogali, 80	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DONADIO via Matteotti, 91	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GIORDANO via Selva, 73	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MUMMOLO piazza Pellicciari, 29	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Cialdini, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
LOVERO corso Umberto	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SAMARELLI corso Cotugno, 6/A	

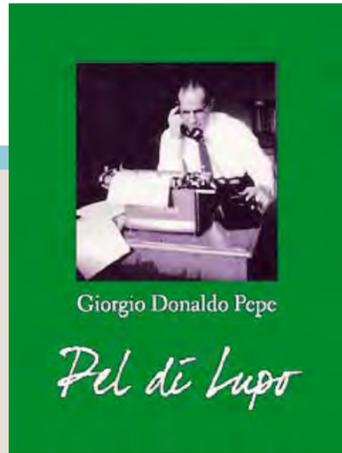
TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66	



OGGI E DOMANI INCONTRI COL FISICO INGLESE Stuart Clark ad Adelfia e Gioia del Colle

Lo fisico inglese Stuart Clark è in Puglia per presentare, a cura del «Il libro possibile - Winter» il suo volume «Il giorno senza ieri» (Dedalo) sui successi e i fallimenti morali di Albert Einstein. Stuart, per la prima volta in Italia, sarà oggi alle 18 nella Biblioteca Comunale di Adelfia e domani alle 11 nell'Auditorium del Liceo Scientifico «Canudo» di Gioia del Colle con Rosella Santoro.



IL ROMANZO DI GIORGIO DONALDO PEPE «Pel di lupo» domani al Barion

«Pel di lupo» è il titolo del romanzo di Giorgio Donald Pepe che verrà presentato domani pomeriggio a Bari, alle 18.30 al Circolo Barion. Il romanzo, fortunatamente ritrovato dopo quasi 70 anni di oblio, è stato pubblicato a cura dei figli in occasione del 30° anniversario della scomparsa dello scrittore.

SABATO A BARI ALLA RESIDENZA UNIVERSITARIA DEL LEVANTE

«La Puglia? Ruolo centrale nel meridione»

Italia e Mediterraneo visti da Giovanni Castellaneta

di LEONARDO PETROCELLI

È bastato attendere poco perché la Storia mostrasse il vero volto delle cosiddette «primavere arabe», in realtà inverni profondi che ci consegnano oggi un Mediterraneo in piena decongestione post-traumatica. E richiamano l'Italia al compito che storicamente le appartiene. «Non siamo e non possiamo essere una potenza globale. Questo è evidente. Siamo, invece, un attore regionale di grande rilievo, destinato a recitare un ruolo di primo piano nella nostra area geopolitica di riferimento».

Obbediscono all'idea fondante per cui «la politica estera non è astrazione, ma ciò che ci si può permettere» le riflessioni di Giovanni Castellaneta, già ambasciatore d'Italia in Iran (1992-95), Australia (1998-2001) e Stati Uniti (2005-09) ed oggi presidente del consiglio di amministrazione di Sace spa, la grande impresa che sostiene l'export italiano nel mondo. La sua lezione «La politica internazionale dell'Italia nel Mediterraneo» aprirà sabato l'Anno Accademico, il ventesimo dalla sua fondazione, della Residenza universitaria del Levante di Bari, collegio universitario maschile che

offre alloggio e formazione a studenti di tutte le facoltà baresi.

«Rispetto alla primavera arabe - spiega Castellaneta - c'è stato, inizialmente, un eccesso di ottimismo, concretizzatosi nella volontà di insistere su una linea operativa non sempre corretta. Non credo sia una buona idea cercare di imporre modelli europei a popoli che hanno culture e tradizioni differenti. Bisognava muoversi diversamente. Ma, comunque sia, l'ottimismo si è presto trasformato in fosco pessimismo e solo ora stiamo ritrovando l'equilibrio del pendolo». Il riferimento è alla recenti elezioni in Tunisia e alla visita del presidente egiziano Al-Sisi a Roma. «Sono due ottimi segnali - riprende - che, se saldati all'attuale stabilità mostrata da Algeria e Marocco, disegnano un quadro di progressivo miglioramento. Certo, rimane aperto il problema libico, ma i nostri dati e le nostre rilevazioni in materia economica ci raccontano di una positiva ripresa degli scambi in quell'area. L'inverno sta passando».

Naturalmente, «Mediterraneo» è una voce multipla, plurale ed irriducibile ad una sola declinazione. E il buonsenso, soprattutto alle latitudini meridiane, dovrebbe imporre di non dimenticare la frontiera balca-



nica. «Ho sempre sostenuto - conclude Castellaneta - una visione della Puglia quale regione «centrale nella centralità» meridionale e nazionale. Secoli di storia, così come il contemporaneo affaccio su tre mari, testimoniano, ad ogni livello, l'importanza di un territorio che potrebbe contribuire non poco al buon esito delle strategie nazionali. E non tanto in termini squisitamente politici, quanto piuttosto a livello culturale ed economico. Tante realtà positive lavorano già in questo senso».

DIPLOMATICO
Giovanni Castellaneta è stato ambasciatore in Australia, Iran e Usa. Parlerà della politica internazionale dell'Italia nel Mediterraneo.

Da oggi al Fortino di Bari In mostra i cinquant'anni della Lega del Filo d'Oro

Verrà inaugurata oggi a Bari, alle 11 al Fortino Sant'Antonio, la mostra fotografica itinerante «50 anni di storia d'Italia, per filo e per segno», organizzata dalla Lega del Filo d'Oro insieme all'agenzia Ansa e che ripercorre la storia dell'Associazione che dal 1964 fornisce assistenza alle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Attraverso 28 pannelli e 164 fotografie i visitatori scopriranno i momenti chiave della Lega del Filo d'Oro, affiancati ai fatti più importanti della politica, della cronaca, della cultura e dello sport degli ultimi 50 anni di storia del Paese.

IL MUSICAL SABATO ALLE 17 AL TEATROTEAM CON LA REGIA DI MATTEO GASTALDO

Gnomi, draghi e folletti per Geronimo Stilton

Anche un «talent» per i fan più piccini

di LIVIO COSTARELLA

Dopo aver conquistato Spagna, Canada, Belgio e Olanda e le prime date milanesi, *Geronimo Stilton nel Regno della Fantasia - il Musical* arriva anche a Bari, al Teatroteam sabato 29 novembre, alle 17 (infotel: 080.521.08.77). La produzione è firmata All Entertainment, per un musical fedelmente tratto dalla serie *Nel Regno della Fantasia*, best seller edita da Piemme, che ha venduto nove milioni di copie in tutto il mondo.

Lo show, con la regia di Matteo Gastaldo, presenterà musiche completamente inedite - di Fabio Serri - e tutte cantate dal vivo, offrendo l'avventura e l'umorismo che bambini e genitori di tutta Italia si aspettano dal famoso topo-autore Geronimo Stilton; stavolta il simpatico roditore sarà alle prese con gnomi, folletti e draghi che lo accompagneranno nella sua missione: salvare la Regina delle Fate Floridiana.

Nel cast Andrea Fazio, Claudio Zaneli, Martina Pezzoli, Rosa Odierna, Andrea Rossi, Giacomo Giuliano Buccheri, Giada D'Auria, Giulia Dascoli, Francesco Caramia, Sara Arazzi.

A Bari, inoltre, i fan di Geronimo tra i 5 e i 13 anni potranno partecipare al mini talent *In Scena con Geronimo Stilton!*, imparando una canzone dello show attraverso il brano tutorial e caricando la propria esibizione su Youtube (tutti i dettagli su www.geronimostiltonilmusical.it/minitalent/). I vi-

deo pervenuti saranno condivisi nelle playlist del canale Youtube *Geronimo Stilton - Il Musical* e saranno valutati dalla giuria popolare degli utenti del web tramite il sistema dei «like» di Youtube. Per ogni tappa del tour, i protagonisti dei quattro video più votati sul web saranno invitati a presentarsi



presso il teatro della città prescelta, dove verranno selezionati da parte della giuria tecnica. Tutti e quattro i finalisti di ogni tappa potranno assistere al musical insieme ad un accompagnatore e il vincitore potrà esibirsi davanti al pubblico prima dello show, in vista poi della finalissima che si svolgerà a Milano.

«È uno spettacolo dedicato a tutti gli amanti del genere fantasy - spiega il regista -, dunque non solo ai bambini. È un musical su uno dei personaggi più amabili, inventato da Elisabetta Dami, e il suo segreto è che non è mai stato raccontato come un grande eroe: è un topo fifone, ama l'ecologia, gli piace fare delle buone azioni. Tutti elementi didattici perfetti per la crescita e la sensibilità dei più piccoli, e non solo per loro».

DA DOMANI ALLE 21 ALLO SHOWVILLE CON «LO SCIACALLO»

Torna il cinema in inglese a cura del Lord Byron

Da domani e sino al 31 maggio 2015 torna a Bari «Top films of the year in English», i migliori film dell'anno in lingua originale con sottotitoli in italiano e relatori esperti di madre lingua. L'evento organizzato dal Multisala Showville di Bari e dal Lord Byron College Scuola di Lingua Inglese di Bari, si avvale del patrocinio del Comune di Bari, assessorato al Welfare e assessorato alla Cultura, e si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare, Peace One Day, la giornata internazionale della pace proclamata dall'ONU.

Giunta ormai alla sua ottava edizione, «Peace One Day Bari 2014/2015» quest'anno cresce e realizza un programma a vasto respiro che abbraccia un arco temporale di più mesi, diventando un richiamo singolare per la città di Bari, invitata a partecipare all'iniziativa con le istituzioni, le scuole, le associazioni e i cittadini di ogni età e fascia sociale per dare un contributo e uno slancio sempre più deciso al messaggio di pace e di solidarietà tanto auspicati dall'ONU.

Primo appuntamento, con la rassegna allo Showville sarà domani con il film *Lo sciacallo* (Nightcrawler). Diretto dall'esordiente Dan Gilroy, vede protagonista uno spettacolare e magrissimo Jake Gyllenhaal. Inizio della proiezione ore 21, Info 080.523.26.86.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
invito al cinema

Registrati sul nostro sito www.lagazzettadelmezzogiorno.it e avrai diritto ad un invito VALIDO PER 2 PERSONE

all'ANTEPRIMA del film di DAMIÁN SZIFRON

STORIE PAZZESCHE

con Ricardo Darin, Oscar Martinez, Leonardo Sbaraglia, Érica Eivas, Rita Cortese, Julieta Zylberberg, Dario Grandinetti

MARTEDÌ 2 DICEMBRE ORE 20.30

CINEMA ARMENISE - Bari
UCI CINEMAS - Molfetta

FINO AD ESAURIMENTO POSTI

VIVILACITTÀ


ANDRIA
Cineforum sul Volontariato

■ Prosegue la rassegna cinematografica-cineforum organizzata e curata del Centro Culturale Andria nell'ambito di un progetto promosso dal Centro di servizio al volontariato San Nicola: "Il volontariato: uno sguardo aperto sulla realtà". L'ultimo appuntamento: "Tutto può cambiare" oggi 28 novembre. Al multisala Roma, in via Flavio Giugno 5 (due proiezioni: alle 17.30 e alle 20). Ingresso gratuito.


BARLETTA
«Del destino e dell'amore» di Sanna

■ Domenica prossima, 30 novembre, alle 10, presso il ristorante «Sciali», in via Mura del Carmine, a Barletta, si terrà la presentazione del libro «Del destino e dell'amore. (L'innocenza violata)», nuovo romanzo dello scrittore barlettano Antonio Sanna ed edito da Matarrese (Andria). In sala sarà presente l'autore che discuterà della sua ultima fatica letteraria.

Se dei genitori vivono tra vita e «Ogm»

L'andriese Valeria Sgaramella porta in scena «varie» identità

di ALDO LOSITO

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno con «Meglio zitelle», l'andriese Valeria Sgaramella torna in scena a Corato con lo spettacolo teatrale «O.G.M. organismi geneticamente modificati», commedia di Enzo Ferrara portata in scena dalla Compagnia Teatro delle Follie e diretta da Fabio Avaro, in scena oggi, giovedì 27 novembre (alle 21.30), al Teatro Comunale.

Commedia in nove mesi e due parti cesarei, come la definisce lo stesso autore, «O.G.M.» racconta la storia di due coppie di futuri genitori, interpretate da Vicky Catalano e Fabio Avaro da una parte e Valeria Sgaramella e Francesco Stella dall'altra, che s'incontrano nella sala d'attesa di un medico, inventore di un nuovo straordinario metodo scientifico che permette di modificare la struttura genetica del feto. Le mamme e i papà potranno dunque decidere come e soprattutto cosa diventerà il proprio figlio, prima ancora che il nascituro venga al mondo. Una volta che

le signore si saranno sottoposte al forse neanche tanto futuristico trattamento, le due coppie saranno prese da mille ansie e dubbi e vivranno i nove mesi successivi passando per una serie di divertenti imprevisti dovuti al cambiamento genetico dei nascituri: un continuo di situazioni comiche ed ironiche fino al giorno del tanto atteso parto.

Sul palcoscenico s'incontrano quattro identità all'apparenza molto diverse e distinte tra loro. «Stefano è il classico ex ragazzo cresciuto a cultura, centri sociali e ideali politici, in pieno imborghesimento post matrimonio, il classico personaggio da centro sociale, radical chic. - spiega Fabio Avaro -. Monica, sua moglie, sven-



PROTAGONISTA Valeria Sgaramella

tola invece la bandiera due cuori e una capanna. Poi c'è Aldo, l'uomo pratico, il leader, per lui o vinci o compri la partita e Claudia, la bella dei quartieri alti, la classica forma in cerca di contenuto. Le due coppie si ritrovano nella sala d'aspetto del medico che ha scoperto il modo di creare il figlio su misura: intelligente, vincente, affascinante. E' una proiezione su un ipotetico futuro medico scientifico. - prosegue Avaro - Ma è quello che vogliamo realmente? O è solo il rimpianto di non essere riusciti a vivere a pieno ciò che ognuno avrebbe dovuto realizzare? Penso che a volte l'essere incasellato in ruoli che la vita t'impone, frena i tuoi reali ideali o ti fa credere che tu ne abbia uno ».

Vicky Catalano aggiunge: «Lo spettacolo affronta un tema di grande attualità, veicola un messaggio importante, che stimola un coinvolgimento personale di ognuno di noi».

«Utilizza una comicità, un linguaggio leggero ed una comunicazione semplice, che mira a far riflettere chi la vede, giovani e non, che si ritrovano a vivere e convivere con una società, nel bene o nel male, sempre in continua evoluzione» - conclude Valeria Sgaramella. Per info e prenotazioni: info.teatrodellefollie@gmail.com

BARLETTA UNA DUE GIORNI AL LICEO «CASARDI» DIRETTO DA LAGRASTA

La «Dante Alighieri» presenta Masi e Micol

La presenza di Alessandro Masi, docente di Storia dell'Arte e Segretario Nazionale della Società «Dante Alighieri» e di Pino Micol, affermato attore pugliese di fama nazionale, presso il Liceo Classico, delle Scienze Umane e Musicale «A. Casardi» di Barletta, significa in modo profondo il percorso culturale, avviato nel corrente anno sociale, dal Comitato di Barletta della Società «Dante Alighieri», presieduto dal Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Lagrasta. Domani, venerdì 28 Novembre, alle 18.30, nell'aula magna del Liceo «A. Casardi», in via F. D'Aragona 100, il prof. Alessandro Masi presenta in anteprima assoluta il suo ultimo lavoro «La Tavolozza Rossa» (ed. Il Saggiatore), che offre interessanti opportunità di riflessione sull'arte e sulla cultura in Italia dal 1944 al 1948. Intervengono Giuseppe Lagrasta, presidente del Comitato di Barletta della Dante Alighieri, Angelo

Distaso, docente di Storia dell'Arte del Liceo «Casardi» e Michele Visaggi, docente del Liceo Musicale Casardi, quest'ultimo con l'esecuzione di brani musicali; modera l'incontro F. Paola Casale, docente del «Casardi». Il giorno dopo, Sabato 29 Novembre, alle 11, sempre nell'aula magna del Liceo, Pino Micol incontra gli studenti del Casardi e i soci della Dante Alighieri in un matinée teatrale di ispirazione dantesca

«L'Amor che move il sole e le altre stelle» con cui si apre la stagione 2014-2015 del Teatro Curci di Barletta. L'incontro, presentato da Emilia Cosentino, docente del «Casardi» e moderato dal giornalista del La Gazzetta del Mezzogiorno Giuseppe Dimiccoli, intervengono Giuseppe Lagrasta, presidente del Comitato di Barletta della Società Dante Alighieri, Pasquale Cascella, Sindaco di Barletta, Alessandro Masi, Segretario Nazionale della Società Dante Alighieri. «L'organizzazione delle «Giornate della Dante Alighieri» a Barletta - sostiene Giuseppe Lagrasta, - rappresentano delle fondamentali occasioni di approfondimento e di dialogo rispetto alla cultura letteraria e artistica, alla lingua e ai linguaggi che ogni giorno ci coinvolgono in modo attivo. Essere cittadini attivi vuol dire saper riconoscere la propria identità soprattutto attraverso l'acquisizione di saperi e competenze primarie della cultura e della lingua italiana. L'interdisciplinarietà - continua Lagrasta - tra arte del Novecento, letteratura e musica - consente una attiva partecipazione dei giovani, modalità, questa, ricca di tante motivazioni e di successi proficui».



ATTORE
Pino Micol
 durante le
 celebrazioni
 del 70esimo
 anniversario
 dell'eccidio
 dei vigili

[foto Calvaresi]

La commedia
 è firmata
 dal regista
 Enzo Ferrara

Barletta

«Napoli in jazz», musica dal vivo domani sera nel cinema Paolillo

■ Domani, venerdì 28 novembre, con inizio alle 21, nella Multisala «Paolillo», in corso Garibaldi 25/29, a Barletta, si terrà «Napoli in jazz», musica dal vivo con Gaia Gentile (voce), Domenico Balducci (pianoforte), Dario Doronzo (tromba e flicorno), Antonello Losacco (contrabbasso), Pino Catino (batteria).

Si tratta del primo di una serie di eventi di musica live che si terranno presso la Multisala Paolillo in occasione della prossima ricorrenza del centenario, storico traguardo che il già Politeama Paolillo raggiungerà nel prossimo mese di dicembre. Saranno eseguiti in una raffinata versione jazz alcuni tra i brani più belli della musica napoletana, tra cui, Anema e core, Reginella, Accarezza me, I te vurria vasà, Maruzzella, Tu si na cosa grande, Tu vu fa l'americano... A corredo della serata vi sarà inoltre la degustazione di vini biologici e taralli, prodotti da aziende del nostro territorio. Per informazioni è possibile telefonare allo 0883.531029.

BARLETTA OGGI L'EVENTO NELLA SEZIONE DELLA PROLOCO IN VIA VENEZIA 42 DALLE 18.30. INTERVIENE IL PROFESSOR ANGELO RAFFAELE AMOROTTI

Dellaquila, lo scrittore che accarezza l'anima

L'adattamento teatrale di un monologo del vincitore del premio 2014 «La Stradina dei Poeti»



CULTURA Francesco Paolo Dellaquila

Francesco Paolo Dellaquila, 64enne barlettano, è una persona che crede nel valore della cultura. La sua è una visione tanto semplice quanto diretta che lo porta ad esternare i suoi sentimenti lungo i binari della cultura. Oggi andrà in scena un evento teatrale all'interno della sezione di Barletta della ProLoco in via Venezia 42 dalle 18.30 con sipario alle 19 che vedrà l'adattamento teatrale tratto da un monologo di Francesco Paolo Dellaquila. Interverrà il professor universitario Angelo Raffaele Amorotti ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienza della Formazione presso l'Ateneo di Bari.

È bene ricordare che a Dellaquila è andata l'edizione 2014 del concorso nazionale di poesia «La Stradina dei poeti» con la sua lirica «Vorrei scrivere» un testo carico di significati ed emozioni.

Il professor Angelo Raffaele Amorotti, in merito all'adattamento teatrale di Dellaquila, nella prefazione ha scritto: «Il monologo poetico di Francesco Paolo

Dellaquila è l'espressione di un animo sensibile che si rivela attraverso un linguaggio semplice e maturo e che si è formato nel corso di lunghi anni e si traduce nelle mille forme che non sono altro che la vita nel suo molteplice manifestarsi. Pertanto l'adattamento teatrale non è altro che il racconto lirico particolare della saggezza della nostra terra che si alimenta alla fonte dei ricordi d'infanzia e tiene sempre viva la fiamma del sentimento che sorregge il culto del passato. («Nella mia nascita porto la stessa misura dell'universo... se così non fosse, sarei assente, non sarei neppure nato.»). Dellaquila attinge a questo patrimonio di ricordi intriso di storie, di affetti, di dolori e di sapienza, utilizzando la riserva di un parlare quotidiano per tenere brandelli di memorie e farne tessuto e veicolo di emozioni incomparabili («Cammino, cammino dove ogni passo segue il tempo, ogni impronta è parte visibile del tempo andato ed ogni parte non ancora presente è tempo che resta...»).

Giuseppe Dimiccoli

Intercultura, concorso di narrativa a premi il centenario. Tutte le info del bando

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, giovedì 27 novembre 2014



Avete parenti, figli, amici nati tra il 1 Luglio 1996 ed il 30 Giugno 2000? Risiedono nei comuni di: Trani, Corato, Ruvo di Puglia, Bisceglie, Andria, Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli?

Allora notiziateli della grande possibilità che hanno di vincere, grazie all'iniziativa del centro locale intercultura di Trani e alle agenzie principali allianz di Andria, Barletta, Bisceglie, Corato, Trani e alla collaborazione letteraria di Secop edizioni di Corato, una borsa di studi di un mese in Cina, o di un corso di lingua inglese della durata di 70 ore, o di un corso di lingua della durata di due mesi grazie al concorso di narrativa a premi il centenario.

C'è tempo sino al 31 Dicembre 2014 per inviare un elaborato inedito di qualsiasi genere.

Centro Locale Intercultura di Trani Concorso di Narrativa a premi “IL CENTENARIO”

Riservato ai giovani, nati tra il 1 luglio 1996 e il 30 giugno 2000, residenti nel territorio del Centro Locale Intercultura di Trani: Trani, Corato, Ruvo di Puglia, Bisceglie, Andria, Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli.

INTERCULTURA FESTEGGIA I 100 ANNI DI AFS - American Fields Service A Parigi, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, un gruppo di giovani americani organizzò una rete di ambulanze in appoggio all'ospedale americano di Neuilly.

Nacque così AMERICAN FIELDS SERVICE con l'acronimo di AFS.

Vogliamo che la storia di AFS e Intercultura diventi di interesse pubblico e offra un nuovo punto di vista con cui osservare la Prima Guerra Mondiale.

Le vicende di AFS raccontano come da un grande male, come la guerra, si possa essere passati a costruire un'opera meritevole; dalla “CURA per le ferite del mondo”, in cent'anni si sia passati a Intercultura, un modo per curare le “ferite” che ancora dividono i popoli della Terra nel XXI secolo.

Per queste ragioni, il Centro Locale Intercultura di Trani intende, al fine di stimolare ed avvicinare i giovani ai temi della pacificazione e dell'interculturalità, bandire il seguente Concorso di Narrativa a premi: “IL CENTENARIO” riservato ai giovani, nati tra il 1 luglio 1996 e il 30 giugno 2000, residenti nel territorio del Centro Locale Intercultura di Trani: Trani, Corato, Ruvo di Puglia, Bisceglie, Andria, Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli.

La Puglia in Pista con Overland Ovunque.

Scritto da La Redazione

Giovedì 27 Novembre 2014 04:52



Con l'esercitazione di "Guida in 4x4" di domenica 23 novembre, si sono concluse le attività del calendario 2014.

Come sempre, prima di dare inizio ai lavori, un pensiero è andato al nostro amico Roberto Belviso a cui è stata intitolata la pista di Protezione Civile, ricordando il sesto anniversario della sua scomparsa quel fatidico 18/11/2008 a causa di un incidente stradale.

Dopo aver salutato il papà di Roberto, abbiamo potuto dare inizio alle attività della giornata.

La pista prevedeva un percorso per le auto di Protezione Civile non preparate, denominata "Bianca", ed una per i 4x4 modificati ed adatti al superamento di ostacoli più impervi. Inoltre, tutti coloro in possesso di mezzo munito di verricello, potevano cimentarsi nell'utilizzo, apprendendo le giuste tecniche.

Grande soddisfazione per Overland Ovunque che ringrazia le tante associazioni, di tutta la Puglia, che hanno partecipato....perché, come sempre, la collaborazione ripaga. Pertanto grazie a: Proci Arci di Alliste, ANC FOGGIA, CB Cover di Parabita, Ass. Nazionale Carabinieri di Noci, i Volontari di Cellamare, l'ERA di Brindisi ed i Rangers di Putignano.

Infine si ringraziano tutti i soci Overland che si sono impegnati e che hanno contribuito all'ottima riuscita dell'esercitazione, e tutti i fotografi del gruppo "Quelli che amano la fotografia" che hanno immortalato, con i loro bellissimi scatti, ogni momento di questa soleggiante domenica in 4x4.

Sulla nostra pagina Facebook, Overland Ovunque, è possibile visionare foto e video ed anche chiedere informazioni sulle nostre attività e, per chi voglia avvicinarsi a questo mondo, ricordiamo che è possibile recarsi presso la nostra sede ogni venerdì sera dalle 21,00 alle 23,00.

Xiao Yan ne La Grande Marcia, dei diritti.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, giovedì 27 novembre 2014



E dopo una bella settimana fatta di film per ragazzi, disegni, riflessioni ed emozioni, tutte dedicate al tema dei diritti e tutte donateci dai più piccoli, è arrivato il tempo di mettersi in Cammino.

Ed il 25 Novembre 2014 per festeggiare il 25° anno di approvazione da parte dell'ONU della Carta dei Diritti dei Bambini e delle bambine, "in più di mille siamo scesi per strada, ed abbiamo marciato, svegliando una città un pò dormiente e testimoniando che, anche a Trani c'è chi ha un sogno che si chiama: tutela di tutti i bambini e le bambine". Così in una nota il presidente dell'Associazione Xiao Yan Daniele Ciliento sottolinea che è stata "una giornata che noi ragazzi non scorderemo, cominciata davanti la Casa Comunale con il Sindaco che ci ha accolto e salutato e proseguita poi con due ore di cammino e ovunque gente un po' distratta che, si chiedeva cosa stava accadendo e noi che rispondevamo: stiamo marciando per i diritti dei Bambini.

La bella passeggiata si è conclusa davanti la Villa Comunale dove su di uno dei pennoni portabandiera è stata issata una bandiera colore arcobaleno segno della Pace, a testimoniare l'impegno di noi 1000 ragazzi e bambini a far rispettare di più e meglio i diritti di tutti.

L'associazione Xiao yan - conclude la nota - ringrazia l'Amministrazione Comunale che, ha collaborato per l'organizzazione di questa Settimana dedicata ai Diritti dell'Infanzia, le scuole, i Dirigenti ed insegnanti di tutte le scuole di Trani che con entusiasmo hanno preso parte a questa semplice colorata ed emozionante giornata dedicata ai Sogni dei Bambini e delle Bambine di Trani".